



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 4

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 16
— Ammortamenti .....	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 19

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 20
-----------------------	------

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 62
— Consigli notarili .....	» 63

<b>Rettifiche</b> .....	» 63
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 63
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COO.TA CONSORZIO COOPERATIVO TABACCAI Soc. Coop. r.l.

(in liquidazione)

00153 Roma, via Leopoldo Serra, 32

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci avrà luogo il giorno 8 agosto 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via Leopoldo Serra, 32, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione dei liquidatori;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Un liquidatore: dott. Benedetto Nardone.

S-17932 (A pagamento).

#### FINCOM - S.p.a.

Sede in Udine, via Schumann n. 50 - Località Zau  
Capitale sociale Lit. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Udine n. 16632

#### Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della «Fincom S.p.a.» è convocata per il giorno 20 agosto 1997 alle ore 10,30, presso la sede della Società in Udine, via Schumann n. 50 località Zau, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 agosto 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Scambi Commerciali S.r.l. della Fincom S.p.a. e delle società Bin & C. S.r.l., Marchetti & C. S.r.l. e Safev S.r.l. secondo progetto di fusione depositato.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Walter Demetz.

S-17917 (A pagamento).

**IDREG MOLISE - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Pascoli n. 68  
 Capitale sociale L. 5.913.000.000  
 Registro Tribunale Campobasso n. 1363  
 C.C.I.A.A. n. 70548  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515700106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 5 settembre 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in Campobasso, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del codice civile: provvedimenti relativi e conseguenti: delega di poteri.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Angelo Nappi

S-17886 (A pagamento).

**AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1231/A  
 Capitale sociale L. 800.000.000  
 Tribunale di Roma n. 709/61  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 208402  
 Codice fiscale n. 00421940586  
 Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 29 agosto 1997 alle ore 10 presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 punto 1) Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Variazione data di chiusura esercizio sociale dall'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno, al 30 giugno di ogni anno, e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;

2. Approvazione di un nuovo testo di statuto coordinato con la modifica deliberata.

A norma dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la City Bank sede di Milano, Foro Bonaparte n. 15.

Roma, 16 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Mariano Velloni

S-17892 (A pagamento).

**OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis, 77  
 Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 2282  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03713690018

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, via Jervis 77, presso la sede della società il giorno 27 agosto 1997, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa rideterminazione del numero dei Consiglieri.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale  
 Il presidente: prof. Vittorio Bennani

S-17927 (A pagamento).

**GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI****G.T.C. - S.p.a.**

Sede legale in Castrovillari (CS), località Cammarata  
 Capitale sociale di Lire 42.399.472.703  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Cosenza al n. 111458  
 R.E.A. 2169  
 Codice fiscale n. 01680180781

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1997 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone 13, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale ed eventuali provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale o la Banque Cial (Suisse).

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-17918 (A pagamento).

**MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a.**

Sede in Monza, via Passerini n. 13  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio Giovanni Averoldi in Monza, via Carlo Alberto n. 26 per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 settembre 1997 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Lodovici

C-20625 (A pagamento).

**SARDA CISTERNE - S.p.a.**

(in liquidazione in concordato)

Sede in Porto Torres (SS), via Roma, 14

Capitale sociale Lit 1.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese Sassari 2118 - REA 552746

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio della dott.ssa Laura Sanbartolomeo Monti in Voghera, via Ricotti, 2, in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Porto Torres, 15 luglio 1997

Sarda Cisterne S.p.a.  
in liquidazione in concordato  
p. Il liquidatore: Chiolini Ivano

S-17919 (A pagamento).

**STAZIONE MARITTIMA  
PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via della Mercanzia 2

Capitale sociale L. 2.630.000.000 interamente versato

Codice fiscale n: 02906780107

Iscrizione registro imprese Genova 48441/66730/432

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società per azioni Stazione Marittima Porto di Genova sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via della Mercanzia 2 in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame situazione Terminal Traghetti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Genova, 15 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Emilio Sacchi

S-17926 (A pagamento).

**MODIFORM - S.p.a.**

Sede in Marcianise, strada provinciale Tavernetta  
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese n. 3597/84

Tribunale di S.M.C. Vetere

Iscritta alla R.E.A. di Caserta n. 107250

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449880614

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, strada provinciale Tavernetta, Marcianise (CE), per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 C.C.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
A.D. ing. Michelangelo Capodanno

S-17929 (A pagamento).

**MULTIMPRESA - S.p.a.**

Sede in Avellino, contrada S. Eustachio n. 22, box n. 1

Capitale sociale L. 200.100.000 interamente versato

Registro imprese di Avellino al n. 7595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avellino alla contrada S. Eustachio n. 22, in prima convocazione per il giorno 18 agosto 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 agosto 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Autorizzazione all'organo amministrativo per l'acquisto delle quote della società Chime S.r.l.;
3. Autorizzazione all'organo amministrativo per la cessione delle partecipazioni nelle società Multimobiliare S.r.l., Multiplanning S.r.l., Il Cantuccio S.r.l.;
4. Autorizzazione all'organo amministrativo per la predisposizione delle operazioni finanziarie connesse ai punti di cui sopra;
5. Varie ed eventuali.

Avellino, 8 luglio 1997

L'amministratore unico:  
dott. Carmine Marco Salvatore Alaia

C-20628 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.***Avviso alla clientela*

(art. 118, comma 3°, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1.000 miliardi, riserve L. 241.806.846.297, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenze di seguito indicate le seguenti variazioni dei propri tassi attivi e passivi relativi ai contratti di durata:

*Tassi attivi:*

con decorrenza 1° luglio 1997:

riduzione del Prime Rate Aziendale al 9% + 0,125;

riduzione del Top Rate Aziendale al 16,75% + 0,70;

riduzione del tasso standard degli scoperti senza fido al 19% + 0,70.

*Tassi passivi:*

con decorrenza 8 luglio 1997:

riduzione di 0,50 punti percentuali, fino alla concorrenza del tasso minimo dello 0,50% riconducendo al tasso massimo del 5% i tassi che dovessero risultare superiori a tale soglia dopo la riduzione.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma terzo, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-845 (A pagamento).

**BANCA TOSCANA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca ABI 03400.9**Codice Gruppo 1030.6**Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.281.576.578.240

Iscritta al n. 1071 del Registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi applicati da questa banca, con decorrenza 7 luglio 1997:

riduzione del livello minimo Istituto dallo 0,50% allo 0,25%;

diminuzione di 0,25 punti percentuali nella fascia compresa tra 0,50% e 2,00%;

diminuzione di 0,50% punti percentuali nella fascia compresa tra 2,01% e 4,50%;

diminuzione di 0,75 punti percentuali per le posizioni oltre il 4,51%;

riallineamento al tasso massimo del 4,00% di quelle posizioni che ad abbattimento effettuato risultassero ancora superiori a tale livello.

Firenze, 14 luglio 1997

Banca Toscana S.p.a. - Direzione Generale:  
Brizioli - Maccari

F-847 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BIENTINA - S.c.r.l.**

Sede in Bientina (PI), piazza V. Emanuele II, 4

Reg. soc. Pisa n. 2393

Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spett.le clientela che con decorrenza 10 luglio 1997 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti dello 0,50% con tasso minimo sui conti correnti del 2% e sui depositi a risparmio del 2,50%.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-839 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Sede in Pontelungo (PT), via P. Lucchese n. 125/b

Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi passivi praticati da questa «Banca» sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Il vice presidente: Giuliano Baldi.

F-840 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VIGNOLE - Soc. Coop. Resp. Lim.**

Sede in Quarrata (Pistoia)

Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di 0,5 (zerovirgolacinque) punti percentuali.

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-841 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.c.r.l.**

Sede in Maresca, via della Chiesa n. 5

Iscritta al n. 219 del registro imprese Tribunale di Pistoia

Partita I.V.A. n. 00145810479

Ai sensi dell'art. 118, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Maresca, 4 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo  
della Montagna Pistoiese-Maresca:  
Il presidente: Luciano Battani

F-842 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PONTASSIEVE**

**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 1997 saranno variate le seguenti condizioni:

diminuzione dello 0,50 di punto percentuale del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti e depositi a risparmio, fermo restando il minimo tasso di remunerazione pari all'1%;

variazione del Prime Rate Aziendale dal 9% all'8,50%;

variazione del Top Rate Aziendale dal 16,50% al 16%.

Pontassieve, 11 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-837 (A pagamento).

**CARIPLO**

**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al*

*Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale: 20121 Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale: L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al

31 dicembre 1996: L. 6.798.953.631.199

Tribunale di Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA: 10516020152

*Avviso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione*

Si comunica che, con decorrenza 30 giugno 1997, i rapporti di conto corrente per i quali non è prevista l'applicazione di spese forfetarie vengono assoggettati alle seguenti spese di gestione:

spese di tenuta e chiusura conto:

spese di tenuta conto, L. 60.000;

penalizzazione per liquidazione trimestrale di conti non affidati: per ogni liquidazione, L. 15.000;

spese per liquidazione trimestrale di conti affidati: per ogni liquidazione, L. 15.000.

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditori praticati sui rapporti di risparmio e di conto corrente della linea «Nuovi Orizzonti» e sui conti corrente denominati: «Infamiglia - Il conto senza spese» con decorrenza 7 luglio 1997:

Linea «Nuovi Orizzonti»:

Libretti di risparmio:

Baby Orizzonti (da 0 a 7 anni): 3,625%;

Orizzonti (da 8 a 13 anni): 3,750%.

Conti correnti:

Conto Orizzonti (da 14 a 17 anni): 3,750%;

Conto Orizzonti Brio (da 18 a 21 anni): 3,625%;

Conto Orizzonti Team (stud. universitari da 18 a 27 anni): 3,625%.

Conti Correnti «Infamiglia - Il conto senza spese»:

tasso creditore: 4,000%.

Milano, 3 luglio 1997

p. Il direttore generale: dott. Crippa.

S-17931 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5*

*Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi*

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio snc

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Codice fiscale 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, sono state apportate in materia di tassi le seguenti variazioni:

1) raccolta libera: riduzione dello 0,50% alle condizioni in essere, fermo il tasso minimo;

2) impieghi: riduzione dello 0,50% al prime rate d'Istituto; ferme tutte le altre condizioni.

Avezzano, 15 luglio 1997

p. Banca Popolare della Marsica - S.p.a.

Il direttore generale: dott. Luigi Sanzini

S-17900 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA**

**Società per azioni**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

*Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»*

*Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992*

Sede in Palermo - Via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita IVA n. 03987280827

Si comunica il tasso di interesse pagabile con la cedola scadenza 1° febbraio 1998 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

3,45% lordo, Serie 1996/2006 II, Codice 56811

p. Banco di Sicilia - S.p.a.

Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna

S-17944 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VICENTINO POJANA MAGGIORE - S.c.r.l.**

Sede legale Pojana Maggiore (VI), via Matteotti, 47

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 20.459.392.699

Codice fiscale e partita IVA 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio di amministrazione della Banca ha deliberato la diminuzione dei tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, nella misura di punti 0,50 (cinquantacentesimi); decorrenza dal 2 luglio 1997.

Pojana Maggiore, 2 luglio 1997

Il presidente: geom. Giancarlo Bersan.

C-20588 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI  
Soc. Coop. a r.l.**

Ostuni (BR), via Dr. Vittorio Continelli, 53/55

*Comunicazioni (ex art. 118 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385)*

Con decorrenza 1° luglio 1997 le condizioni economiche di questa BCC subiranno le seguenti modifiche «in peius»:

Depositi a risparmio	Liberi	Vincolati
—	—	—
fino a 20.000.000	2%	3,50%
da 20.000.001 a 50.000.000	2,75%	4%
da 50.000.001 a 100.000.000	3,5%	4,5%
da 100.000.001 ed oltre	4%	5%

apertura di credito in c/c - tasso annuo creditore: 1,50%;  
 conto corrente passivo: diminuzione generalizzata dello 0,50%  
 con accorpamento della 3ª e 4ª fascia (da 20/ml a 50/ml) - tasso 2%;  
 c/c famiglia - oro - liberi professionisti - dipendenti pubblici: tasso annuo creditore: 3,50%;  
 spese incasso rata per i crediti a rientro: L. 2.500;  
 conto corrente - spese istruttoria fidi annuale: 0,10% con un minimo di L. 50.000 e max L. 200.000; per i soci il 50% della spesa;  
 spese di comunicazione: L. 2.000.

Ostuni, 30 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Trincherà

C-20589 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN  
E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe S.c.r.l. con sede in Gressan (AO), via Taxel, comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 7 luglio 1997, una diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati alla clientela: restano invariate tutte le altre condizioni.

Gressan, 8 luglio 1997

Il presidente: Cossard Martino.

C-20591 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)

Reg. Trib. di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale 00635540487

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 1997 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito sono diminuiti di 0,75 punti percentuali, le spese di conto per singola scrittura sono aumentate a L. 2.000 e l'importo della commissione per pagamento utenze è aumentato a L. 2.000.

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-20594 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BAGNOLO CREMASCO - Soc. Coop. a r.l.**

Via De Magistris, 8 - 26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154/92 si comunica che a decorrere dal 14 luglio 1997 i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio saranno ridotti dello 0,25%.

Bagnolo Cremasco, 11 luglio 1997

Il presidente: avv. Guido Broglio.

C-20597 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo CAER S.p.a.*

*Iscritto all'albo dei Gruppi bancari.*

Sede Gorizia, corso Verdi, 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Gorizia n. cons. IV 79 C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1997, la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti creditori e depositi a risparmio della clientela viene ridotto di 0,50 punti percentuali senza scendere al di sotto dello 0,75%.

Si comunica inoltre, sempre ai sensi di legge, che con decorrenza 1° marzo 1997 sono state introdotte le seguenti commissioni e spese:

concessione e/o revisione fido comm. d'istruttoria 0,150% (min. L. 50.000, max L. 750.000); modifica fido comm. d'istruttoria 0,100% (min. L. 50.000, max L. 500.000);

spesa per operazione su libretti di depositi a risparmio L. 1.200 e spesa per rinnovo libretto L. 10.000.

Gorizia, 4 luglio 1997

p. Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.  
Il direttore generale: Tullio Cianciolo

C-20606 (A pagamento).

**DON RIZZO BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO ALCAMO**

Alcamo (TP), via Emanuele II n. 15/17

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 luglio 1997 è stata disposta la seguente variazione delle condizioni praticate dalla Banca per i conti correnti «Professionisti e canalizzati»: spese per operazione gratuite le prime 100, oltre 100 operazioni L. 1.000 ad operazione.

Alcamo, 10 luglio 1997

Don Rizzo B.C.C. Alcamo  
p. Il direttore generale: il sostituto (firma illeggibile)

C-20612 (A pagamento).

**FINEUROBUS - S.r.l.****EUROBUS - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.) entrambe a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 22 maggio 1997 relative alle società: Fineurobus S.r.l., rep. n. 85138/6153, Eurobus S.r.l., rep. n. 83139/6154.

Ciascuna delle due società ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Eurobus S.r.l., con sede in Fara Gera d'Adda (BG), via Abele Crespi n. 2956;

società incorporante: Fineurobus S.r.l., con sede in Milano, via Francesco De Sanctis n.10, già con sede in Fara Gera d'Adda (BG), via Abele Crespi n. 2956.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. La fusione avrà effetto dal giorno di deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per la società incorporante.

Ai fini fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui al limite massimo di retrodatazione previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio viene riservato a favore, degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le su menzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge.

Le stesse sono state inoltre depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Bergamo in data 25 giugno 1997.

Fineurobus S.r.l.

Il presidente: Passera Guido

Eurobus S.r.l.

Il presidente: Marini Angelo

M-6471 (A pagamento).

**AUTOLINEE NICORA & BARATELLI - S.r.l.****AUTOSERVIZI RESTELLI MARTINO & C. - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.) entrambe a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 22 maggio 1997 relative alle società: Autolinee Nicora & Baratelli S.r.l., rep. n. 85141/6156, Autoservizi Restelli Martino & C. S.r.l., rep. n. 83140/6155.

Ciascuna delle due società ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Autoservizi Restelli Martino & C. S.r.l., con sede in Saronno (VA), via Varese n. 152;

società incorporante: Autolinee Nicora & Baratelli S.r.l., con sede in Laveno Mombello (VA), via Labiena n.187.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. La fusione avrà effetto dal giorno di deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per la società incorporante.

Ai fini fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui al limite massimo di retrodatazione previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le su menzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge.

Le stesse sono state inoltre depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Varese come segue:

per l'incorporante in data 19 giugno 1997;

per l'incorporanda in data 3 luglio 1997.

Autolinee Nicora & Baratelli S.r.l.

Il presidente: Morandi Gianpiero

Autoservizi Restelli Martino & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Poggetti Luigi

M-6472 (A pagamento).

**NIKOLS CGA - S.p.a.**

Sede in Milano, via V. Viviani n. 12

Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato

**CTA CONSULENZA TECNICA ASSICURATIVA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Uguccione da Pisa n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. nella Nikols CGA S.p.a.* (Ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, e 2504-*quinquies* C.C.).

## 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nikols CGA S.p.a., con sede sociale in Milano, via V. Viviani n. 12, capitale sociale interamente versato di L. 222.000.000, suddiviso in n. 22.200 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272135, codice fiscale n. 08853400151, svolgente attività di mediazione assicurativa di cui all'art. 1 della legge 28 novembre 1984 n. 792;

incorporanda: CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l., con sede sociale in Milano, via Uguccione da Pisa n. 6, capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000, suddiviso in n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287428, codice fiscale n. 09406890153, svolgente attività di mediazione assicurativa di cui all'art. 1 della legge 28 novembre 1984, n. 792.

2. Statuto della società incorporante: (*Omissis*),

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni e quote; modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante; decorrenza della partecipazione agli utili: premesso che la società incorporante Nikols CGA S.p.a. prima che si tenga l'assemblea che delibererà la fusione ai sensi dell'art. 2502 C.C. deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio, nè all'attribuzione di conguagli in denaro, nè possono stabilirsi, non procedendosi a seguito della fusione ad alcun aumento di capitale sociale, modalità alcune di assegnazione delle azioni e di decorrenza della partecipazione agli utili della società incorporante.

Parimenti non v'è obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti ex artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* C.C.

Al momento in cui la fusione avrà effetto l'intero capitale sociale della società incorporata detenuto dalla società incorporante verrà conseguentemente annullato senza sostituzione e/o concambio verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, C.C., si precisa che le operazioni dell'incorporanda CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Nikols CGA S.p.a. con effetto retroattivo ai fini contabili a partire dalla data del 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7° del D.P.R. n. 917/1986.

Per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, C.C. a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1997 al n. 152148 per la società incorporante Nikols CGA S.p.a. ed al n. 152143 per la società incorporanda CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. in data 11 luglio 1997.

Milano, 11 luglio 1997

Nikols CGA S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Tiziano Politi

CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Venturini Guerrini

M-6474 (A pagamento).

### LAMARO - S.p.a.

Milano, corso Matteotti 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro imprese di Milano al n. 162428

Codice fiscale 02064220151

*Progetto di fusione per incorporazione della Costruzioni Lamaro S.r.l. e della Saccardo S.r.l. (in liquidazione) nella Lamaro S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Lamaro S.p.a.;

incorporande:

Costruzioni Lamaro S.r.l., con sede in Milano, corso Matteotti 11, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 315505, codice fiscale 10343690151;

Saccardo S.r.l. (in liquidazione), con sede in Milano, corso Matteotti 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 147682 Tribunale di Milano, codice fiscale 01575250152.

2. Modifiche atto costitutivo: non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: in considerazione del fatto che la società incorporante intende acquistare prima delle deliberazioni di fusione l'intero capitale sociale della incorporanda Costruzioni Lamaro S.r.l. e che la stessa incorporante viene a possedere indirettamente l'intero capitale sociale della incorporanda Saccardo S.r.l. (in liquidazione) trova applicazione il disposto dell'art. 2504-quinquies C.C.

4. Data effetto: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo di gennaio dell'anno nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C.; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

5. Trattamenti particolari e vantaggi: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1997 per le società tutte partecipanti alla fusione e iscritto in data 27 giugno 1997, n. 143347 per la Lamaro S.p.a., in data 27 giugno 1997 n. 143351 per la Costruzioni Lamaro S.r.l. e in data 27 giugno 1997 n. 143358 per la Saccardo S.r.l. (in liquidazione).

Milano, 3 luglio 1997

p. Lamaro S.p.a.  
Il presidente: dott. Romeo detto Ercole Canali

p. Costruzioni Lamaro S.r.l.  
Il presidente: dott. Romeo detto Ercole Canali

p. Saccardo S.r.l.(in liquidazione)  
Il liquidatore: arch. Maurizio Cascetta

M-6473 (A pagamento).

### SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.

Codice fiscale n. 00931330583

Partita I.V.A. n. 00944061001

### PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a.

Codice fiscale partita I.V.A. n. 01386770489

#### *Estratto delle deliberazioni di fusione*

Ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a., con sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5, capitale sociale L. 636.016.676.000, suddiviso in n. 578.800.344 azioni ordinarie ed in n. 57.216.332 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 51/08 del registro società presso il Tribunale di Roma;

società incorporanda: PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a., con sede in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, capitale sociale L. 23.000.000.000, suddiviso in n. 23.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 13910 del registro società presso il Tribunale di Firenze.

2. Rapporto di cambio: poiché SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a., possiede la totalità delle n. 23.000.000 azioni costituenti il capitale della incorporanda PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a., la fusione sarà realizzata mediante annullamento delle azioni di quest'ultima e non sono quindi previsti né rapporti di cambio né conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle nuove azioni e loro partecipazione agli utili: non sono previste assegnazioni di nuove azioni né una loro partecipazione agli utili in quanto la fusione avverrà per incorporazione di società interamente controllata, mediante quindi annullamento di azioni senza loro sostituzione.

4. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a., a partire dal 1° luglio 1997.

5. Trattamento riservato agli azionisti: non sono previsti vantaggi particolari a favore di categorie di azionisti né di SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a., né di PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a.

liari - S.p.a. I diritti e le facoltà attribuiti ai portatori dei warrant azioni ordinarie SMI, di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 19 giugno 1995 e sue successive modificazioni, sono fissati dal relativo regolamento.

Le predette società non hanno emesso titoli diversi dalle rispettive azioni e dai sopra richiamati warrant.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione delle deliberazioni: la delibera di fusione di SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a., è stata iscritta presso il competente registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 16 luglio 1997; la delibera di fusione di PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a., è stata iscritta presso il competente registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze in data 16 luglio 1997.

Roma/Firenze, 17 luglio 1997

SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.  
Il presidente: Luigi Orlando

PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a.  
L'amministratore unico: Andrea Ponziani

S-17887 (A pagamento).

### AMETRA - S.r.l.

Sede legale Milano, piazza S. Babila n. 5  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07888740151

*Progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile (depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997, trascritto in data 14 luglio 1997 al n. 146150/01, società n. 248027).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ametra S.r.l., con sede in Milano, piazza San Babila n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 248027/6542/27, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1190438, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07888740151;

società incorporata: Skyco S.r.l. con sede in Como, via Rovelli n. 26, capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al numero 17216 del registro delle società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 194622, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497850139.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione. I cambiamenti principali riguarderanno:

tipo: la società incorporante si trasformerà in società per azioni in quanto si ritiene tale forma giuridica più appropriata alla futura gestione aziendale;

azioni, assemblea, collegio sindacale, bilancio ed utili: per modifiche di adeguamento.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporata Skyco S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporante Ametra S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Skyco S.r.l. nella società Ametra S.r.l. La società incorporante provvederà ad annullare le quote dell'incorporante stessa possedute dall'incorporata Skyco S.r.l. che ad essa perverranno nel momento di efficacia della fusione, con il patrimonio netto della società incorporante medesima. Il capitale sarà stabilito nella misura di L. 1.000.000.000 (un miliardo). Il capitale sarà assegnato ai soci della società incorporata in proporzione delle rispettive partecipazioni.

6. Le operazioni della società incorporata Skyco S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ametra s.r.l. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ametra S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Perotti

S-17902 (A pagamento).

### SKYCO - S.r.l.

Sede legale Como, via Rovelli n. 26  
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497850139

*Progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile (depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Como in data 30 giugno 1997, trascritto in data 1 luglio 1997 al n. 19087/01, società n. 17216).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ametra S.r.l., con sede in Milano, piazza San Babila n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 248027/6542/27, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1190438, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07888740151;

società incorporata: Skyco s.r.l. con sede in Como, via Rovelli n. 26, capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al numero 17216 del registro delle società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 194622, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497850139.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione. I cambiamenti principali riguarderanno:

tipo: la società incorporante si trasformerà in società per azioni in quanto si ritiene tale forma giuridica più appropriata alla futura gestione aziendale;

azioni, assemblea, collegio sindacale, bilancio ed utili: per modifiche di adeguamento.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporata Skyco S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporante Ametra S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Skyco S.r.l. nella società Ametra S.r.l. La società incorporante provvederà ad annullare le quote dell'incorporante stessa possedute dall'incorporata Skyco S.r.l. che ad essa perverranno nel momento di efficacia della fusione, con il patrimonio netto della società incorporante medesima. Il capitale sarà stabilito nella misura di L. 1.000.000.000 (un miliardo). Il capitale sarà assegnato ai soci della società incorporata in proporzione delle rispettive partecipazioni.

6. Le operazioni della società incorporata Skyco S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ametra s.r.l. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Skyco S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Perotti

S-17905 (A pagamento).

**SAMCO - S.p.a.**

Milano, via Verdi n. 5

Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 283014 Milano**IMMOBILIARE ALBA FULGENS - S.r.l.**

Milano, via Verdi n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 71232 Milano*Progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare  
Alba Fulgens S.r.l. nella Samco S.p.a.*

A) Premessa: è previsto quale condizione essenziale per il realizzo della presente operazione, che entro la data delle rispettive delibere assembleari la Samco S.p.a. abbia acquisito direttamente la proprietà del 100% delle quote della Immobiliare Alba Fulgens S.r.l. e le mantenga fino al completamento dell'operazione. Si procederà poi alla fusione per incorporazione della Immobiliare Alba Fulgens S.r.l. nella Samco S.p.a., senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale della Samco S.p.a.

B) Informazioni ex art. 2501-bis Codice civile:

1. società partecipanti alla fusione:

Samco S.p.a. con sede in Milano, via Verdi n. 5, incorporante;  
Immobiliare Alba Fulgens S.r.l., con sede in Milano, via Verdi n. 5, incorporanda;

2. statuto della società incorporante: lo statuto della incorporante Samco S.p.a. non subirà alcuna modifica per effetto della fusione;

3. rapporto di cambio: non applicabile;

4. modalità assegnazione nuove azioni: non applicabile;

5. data da cui tali azioni partecipano agli utili: non applicabile;

6. data decorrenza effetti contabili: 1° gennaio 1997;

7. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi: nessuno;

8. vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

C) Data di riferimento delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Pertanto, in base al disposto del comma 3 dell'art. 2501-ter Codice civile, le situazioni patrimoniali sono sostituite dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 regolarmente approvati.

Milano, 28 giugno 1997

Samco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Marco Orsi Mazzucchelli

Immobiliare Alba Fulgens S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Giovanni Merighi

S-17910 (A pagamento).

**TECNOSALDATURA - S.r.l.**Sede legale in Povoletto, fraz. Grions del Torre  
Via G. B. Maddalena n. 20Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro del Tribunale di Udine al n. 6822  
Codice fiscale n. 00507110302*Estratto di progetto di scissione*

La società Tecnosaldatura S.r.l., procederà alla scissione parziale della propria azienda mediante costituzione di una nuova società da costituire all'atto della scissione, da denominarsi «Tecnosaldatura S.r.l.», con sede in Povoletto, frazione Grions del Torre, via G.B. Maddalena numero civico 20, mediante trasferimento del ramo di azienda avente

ad oggetto l'attività di commercio al minuto ed all'ingrosso di macchine e attrezzature, articoli tecnici e materiali per saldatura, taglio, ossitaglio, e di tutti i prodotti inerenti, la compressione ed imbombolamento di gas tecnici, il commercio di gas compressi e liquidi per uso tecnico, medicale e terapeutico, mentre la società scissa assumerà la denominazione di «Tecnosaldatura Immobiliare S.r.l.», trasferendo la sede sociale in Remanzacco, frazione Cerneglons, via Pradamano numero civico 27, limitando il proprio oggetto all'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione di beni immobili.

Ai soci della società risultante dalla scissione verranno attribuite quote in proporzione a quelle dagli stessi detenute nel capitale sociale della società scissa nel rapporto di cambio di 1 a 1.

I soci della società scissa riceveranno quote all'atto di costituzione della nuova società in base al rapporto di cambio di cui sopra.

A seguito della scissione il capitale sociale della società scissa sarà quello originario di L. 20.000.000, ed il capitale sociale della società risultante dalla scissione, di nuova costituzione sarà di L. 20.000.000.

Alla società scissa verranno conferiti tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'azienda.

La scissione decorrerà dalla data di efficacia della stessa.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti differenziali.

Del pari non verranno riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Udine in data 9 luglio 1997.

p. Tecnosaldatura S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Nonino Giuseppe

S-17911 (A pagamento).

**SO.ME.FER. - S.r.l.****LAFER - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione  
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: So.Me.Fer. S.r.l. sede legale in Torino - Via Ristori n. 16, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al reg. imprese di Torino al n. 4030/81, codice fiscale n. 02744150018;

società incorporanda: Lafer S.r.l. sede legale in Torino - Via Ristori n. 16, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al reg. imprese di Torino al n. 2451/84 codice fiscale n. 02950680013.

2. Modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Contestualmente alla delibera di approvazione del presente progetto, l'assemblea dei soci sarà chiamata a deliberare in merito all'aumento gratuito del capitale sociale ed alla conseguente modificazione dell'articolo 6 dello Statuto sociale nonché alla modificazione degli articoli 11, 14, 16, 19, 21 e 23 dello Statuto medesimo: il testo risultante dalle suddette modifiche è allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, la fusione avrà luogo senza concambio di quote né conguaglio in denaro.

Per eguale motivazione, non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2501-bis primo comma numeri 4) e 5) degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare è stato riservato ai soci o possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 9 luglio 1997 per la società So.Me.Fer. S.r.l. ed in data 9 luglio 1997 per la società Lafer S.r.l.

p. So.Me.Fer S.r.l.  
p. Lafer S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Ferrero

S-17912 (A pagamento).

### **MARBOS I. & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 279519

### **IMMOBILIARE ANEMONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lovanio n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 72461

#### *Estratto delle delibere di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 25 giugno 1997, rispettivamente di repertorio n. 21.499 2.625 per la «Marbos I. & C. S.p.a.» e n. 21.200 2.626 per la «Immobiliare Anemone S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta ma mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, tutte già possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1997 rispettivamente:

al n. 159331, per la «Marbos I. & C. S.p.a.»;

al n. 159306, per la «Immobiliare Anemone S.p.a.».

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-17914 (A pagamento).

### **ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Novara n. 570

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 188878

Codice fiscale n. 04504340151

*Estratto della deliberazione di scissione parziale assunta dall'assemblea straordinaria in data 1° luglio 1997 della «Advanced Micro Devices S.p.a.» ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

Società scissa: Advanced Micro Devices S.p.a. con sede in Milano, via Novara n. 570.

Società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata, da denominarsi «Vantis S.r.l.» con sede in Milano, via Novara, 570.

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso ed allegato al verbale di assemblea.

3. La società scissa trasferirà una quota pari a L. 20.000.000 del proprio patrimonio netto alla costituenda società beneficiaria riducendo la riserva straordinaria da L. 2.186.841.994 a L. 2.166.841.994. Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 20.000.000 verrà integralmente assegnato, senza conguagli, all'unico socio della società scissa.

4. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Ai sensi del punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione e cioè dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile. Ai fini delle imposte dirette, gli effetti decorreranno dalla stessa data, in conformità a quanto disposto dall'art.123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

6. L'operazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

La delibera di scissione tenutasi dall'assemblea straordinaria della società scissa in data 1° luglio 1997 è stata depositata nel registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 1997 al n. 9700154554/CMI 1318 ed iscritta in data 11 luglio 1997.

Un amministratore: Graciotti Alessandro.

S-17913 (A pagamento).

### **GE.A. - Soc. Coop. a r.l.**

### **LE MACCHIE - S.r.l.**

### **S.A.S.MO - S.r.l.**

#### *Estratto progetto di fusione*

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

La società incorporante è la GE.A. Soc. Coop. a r.l. con sede sociale in Orciano di Pesaro (PS), via dell'Industria, 1, Loc. Schieppe, Capitale sociale di L. 237.950.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060620414, reg. soc. Tribunale di Pesaro n. 8839. Le società da incorporare, possedute al 100% dalla incorporante GE.A. Soc. Coop. a r.l., sono:

Le Macchie S.r.l., con sede sociale in Serra Sant'Abbondio (PS), località Poggetto, capitale sociale L. 405.000.000, codice fiscale n. 00915900419, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro al n. 6158 reg. soc.;

S.A.S.MO Società Allevamento Suini Montemaggiore S.r.l., con sede sociale in Montemaggiore al Metauro (PS), via Ponte Metauro, 2, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale n. 00181890419, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro al n. 2148 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, e dall'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la data da cui far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita al 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Si dà atto che (i) il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Pesaro come segue: GE.A. Soc. Coop. a r.l.: prot. n. 9700011739 del 14 luglio 1997; Le Macchie S.r.l.: prot. n. 9700011737 del 14 luglio 1997; S.A.S.MO S.r.l.: prot. n. 9700011738 del 14 luglio 1997.

Orciano di Pesaro, 14 luglio 1997

p. GE.A. Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Landi

p. Le Macchie S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Tonino Argentati

p. S.A.S.MO S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Sergio Briganti

S-17915 (A pagamento).

### **SOCIETÀ DEL ROSARIO - S.r.l.**

Sede legale in Castel Maggiore (BO)  
Località Trebbo di Reno, via Lame, 108  
Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 36116  
R.E.A di Bologna n. 280268  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03322620372

*Estratto progetto di fusione di società interamente posseduta*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. Società incorporante:

Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.va. a r.l.», con sede legale in Castel Maggiore (BO) località Trebbo di Reno via Lame, 108, capitale sociale di lire 209.830.000, iscritta registro imprese di Bologna n. 14027, R.E.A. di Bologna n. 152852, registro prefettizio n. 1125 del 14 giugno 1962, B.U.S.C. n. 726/71516 Codice fiscale n. 00302490370 Partita I.V.A. n. 00801621202; società incorporanda: «Società del Rosario S.r.l.», con sede legale in Castel Maggiore (BO) località Trebbo di Reno via Lame, 108, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Bologna n. 36116, R.E.A. di Bologna n. 280268 Codice fiscale e partita I.V.A. n. .03322620372

2. Lo statuto sociale sarà quello della società incorporante adottato con delibera di fusione.

3. I n. 3. —; 4. —; 5. del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del primo gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci non ricorrendone i presupposti.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale oggi 30 giugno 1997.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 16 luglio 1997 registro a ordine n. 9700041105/CBO0320.

L'amministratore unico: Claudio Pizzetti.

S-17916 (A pagamento).

### **GEA - S.r.l.**

### **GRUPPO INDUSTRIE RIZZI 1857 - S.r.l.**

(in liquidazione)

### **IMMOBILIARE LE ZAGARE - S.r.l.**

(in liquidazione)

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile U.C.)

Società partecipante alla fusione:

Società incorporante: GE.A S.r.l. con sede in Vicenza, piazza G. Matteotti, 6, capitale sociale L. 20.000.000 aumentato a L. 199.000.000 con delibera assembleare del 15 maggio 1997, in corso di omologa; registro imprese della Provincia di Vicenza n. VII16-22838, partita I.V.A. n. 02037740244;

Società incorporande:

Gruppo Industrie Rizzi 1857 S.r.l. (in liquidazione), con sede in Thiene (VT), viale Bassani, 87/G capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese della Provincia di Vicenza n. VII16-28308;

Immobiliare le Zagare S.r.l. (in liquidazione), con sede in Rossano Veneto (VI), via Meneghetti, 3 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese della Provincia di Vicenza n. VI012-5406.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data da cui le azioni assegnate partecipano agli utili: omessi ex art. 2504-quinquies.

Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui - ex art. 2504-bis, Codice civile ed ex art. 123, comma 7 D.P.R. n. 917/86 decorreranno gli effetti della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto:

per GEA S.r.l. al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il 26 giugno 1997, prot. n. 9700025753/CVI0395 del 26 giugno 1997;

per Gruppo Industrie Rizzi 1857 S.r.l. in (liquidazione) al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il 26 giugno 1997, prot. n. 9700025754/CVI0395 del 26 giugno 1997;

per Immobiliare le Zagare S.r.l. in (liquidazione) al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il 26 giugno 1997, prot. n. 9700025751/CVI0395 del 26 giugno 1997.

p. GEA S.r.l.: (firma illeggibile)

Gruppo Industrie Rizzi 1857 S.r.l. in (liquidazione)  
(firma illeggibile)

per Immobiliare le Zagare S.r.l. in (liquidazione)  
(firma illeggibile)

S-17928 (A pagamento).

### **SYSTEM ROBOT AUTOMAZIONE - S.r.l.**

#### **A.F.I. - S.r.l.**

#### **Applicazioni Flessibili Industriali**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Tra System Robot Automazione, con sede in Orzinuovi, via Caduti del Lavoro n. 17 e la A.F.I. S.r.l. con sede in Visano, via Isorella, approvato dal Consiglio di amministrazione della System Robot Automazione S.r.l. con delibera in data 12 giugno 1997 e dal Consiglio di amministrazione della AFI S.r.l.

1. Le Società partecipanti alla fusione sono denominate ed hanno sede come sopra.

2. L'atto costitutivo rimane quello della Società incorporante, senza ulteriori modifiche.

3. Non ha luogo alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante, possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. La fusione avverrà mediante incorporazione della Società incorporanda nella System Robot Automazione S.r.l..

5. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno dal 1° gennaio 1997.

6. Non sono riservati trattamenti diversi a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, e neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia rispettivamente per la System al n. 47554, per la AFI al n. 47561.

p. System Robot Automazione S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Cervati

p. A.F.I. S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daprà Danilo

S-17930 (A pagamento).

## ROSATI AUTO - S.r.l.

### MASTER - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis)

Società partecipanti alla fusione:

Rosati Auto S.r.l., sede viale Giuseppe Mazzini n. 5, 00195 Roma, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma registro società n. 190/71, C.C.I.A.A. di Roma n. 336797, partita I.V.A., 00893951004, codice fiscale n. 00441950581 (quale incorporante);

Master S.r.l., via Casilina n. 257, 00176 Roma, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma registro società n. 5751/80, C.C.I.A.A. di Roma n. 466218, partita I.V.A., 01312791005, codice fiscale n. 04847080589 (quale incorporanda).

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporanda in quanto il capitale sociale della stessa è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 11 luglio 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Rosati Auto S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Rosati

p. Master S.r.l.  
L'amministratore unico: Elio Cervo

S-17939 (A pagamento).

## I.S.I.M.

### Impianti e Servizi Immobiliari - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Noceto (Parma), via San Lazzaro n. 14  
Tribunale di Parma n. 24.734 registro imprese  
Codice fiscale n. 00931300347

## COSTRUZIONI VERSIGLIESI

### Società a responsabilità limitata

Sede in Parma, via Cairoli n. 1  
Parma n. 165.451/1997 registro imprese  
Codice fiscale n. 01993720349

Con atto del notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 30 maggio 1997, rep. n. 70.231, iscritto presso la C.C.I.A.A., di Parma, registro imprese in data 30 giugno 1997, è stata costituita per scissione dalla «I.S.I.M., Impianti e Servizi Immobiliari S.r.l.», la società «Costruzioni Versigliesi Società a responsabilità limitata» predetta.

I soci della neocostituita società assumono, liberata, con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili, la rispettiva partecipazione sociale proporzionalmente alla preesistente partecipazione.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella del 30 giugno 1997.

Parma, 7 luglio 1997

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-17938 (A pagamento).

## S.E.T.A.C. - S.r.l.

### Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali

*Società con unico socio*

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224  
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio  
Capitale sociale L. 21.949.615.000  
Registro imprese Milano n. 360.591 R.E.A. Milano n. 1.490.736  
Codice fiscale n. 00472110584

*Estratto delibera di fusione* (in data 19 giugno 1997 rogito notaio dott. F. Cavallone n. 145073/11020 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 30 giugno 1997 con decreto n. 8906 iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1997).

(*Omissis*)

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella S.E.T.A.C. S.r.l., della società SAGAR S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, mediante:

annullamento di un importo di nominali L. 12.149.650.000 del capitale della incorporanda SAGAR S.r.l., corrispondente alla quota di partecipazione detenuta nella stessa dalla incorporante S.E.T.A.C. S.r.l.;

aumento del capitale della incorporante S.E.T.A.C. S.r.l., dell'importo di L. 500.500.000, da attribuire all'altro socio della incorporanda SAGAR S.r.l., a fronte della partecipazione da esso detenuta nella stessa pari a nominali L. 350.350.000, in base a un rapporto di cambio in ragione di una quota S.E.T.A.C. S.r.l., di nominali L. 35.000 per ogni quota SAGAR S.r.l., di nominali L. 50.000;

il tutto con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso;

2) di modificare, con decorrenza dalla data di effetto della fusione, l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

«Art. 5) il capitale sociale è di L. 22.450.115.000 (lire ventiduemiliardiquattrocentocinquantamilioncentoquindicimila) diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti»;

3) di modificare, con decorrenza dalla data di effetto della fusione, la denominazione sociale in «SAGAR S.r.l.», variando l'art. 1 dello statuto sociale come segue:

«Art. 1) È costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione di: SAGAR S.r.l.».

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma secondo periodo, riportiamo le seguenti indicazioni:

1. Società incorporante: «S.E.T.A.C., Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali S.r.l.», con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 21.949.615.000; società incorporanda: «Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l. (SAGAR S.r.l.)» con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 12.500.000.000.

2. Le operazioni della incorporanda «Società di Gestioni Alberghiere e Ristorazione S.r.l. (SAGAR S.r.l.)» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «S.E.T.A.C., Società Esercizi Turistici Alberghieri e Commerciali S.r.l.» è fissata al 1° gennaio 1997, ovvero dell'anno, se diverso, in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del Testo Unico Imposte sui Redditi. Da tale data le quote di nuova emissione partecipano agli utili.

Non sono previsti trattamenti speciali riservati a soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 16 luglio 1997

S.E.T.A.C. - S.r.l.

Società Esercizi Turistici Alberghieri e Commerciali  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Roberto Cusin

S-17940 (A pagamento).

**SAGAR - S.r.l.**  
**Società di Gestione**  
**Alberghiere e di Ristorazione**

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224  
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio  
Capitale sociale L. 12.500.000.000

Registro imprese Milano n. 345.327 R.E.A. Milano n. 1.288.822  
Codice fiscale n. 00434330585

*Estratto delibera di fusione* (in data 19 giugno 1997 rogito notaio dott. F. Cavallone n. 145074/11021 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 30 giugno 1997 con decreto n. 8905 iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1997).

*(Omissis)*

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della SAGAR S.r.l., nella società S.E.T.A.C. S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, mediante:

annullamento di un importo di nominali L. 12.149.650.000 del capitale della incorporanda SAGAR S.r.l., corrispondente alla quota di partecipazione detenuta nella stessa dalla incorporante S.E.T.A.C. S.r.l.;

aumento del capitale della incorporante S.E.T.A.C. S.r.l., dell'importo di L. 500.500.000, da attribuire all'altro socio della incorporanda SAGAR S.r.l., a fronte della partecipazione da esso detenuta nella stessa pari a nominali L. 350.350.000, in base a un rapporto di cambio in ragione di una quota S.E.T.A.C. S.r.l., di nominali L. 35.000 per ogni quota SAGAR S.r.l., di nominali L. 50.000;

il tutto con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso;

2) di modificare, con decorrenza dalla data di effetto della fusione, l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma secondo periodo, riportiamo le seguenti indicazioni:

1. Società incorporante: «S.E.T.A.C., Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali S.r.l.», con sede in Segrate (Milano), via Cassa-

nese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 21.949.615.000; società incorporanda: «Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l. (SAGAR S.r.l.)» con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 12.500.000.000.

2. Le operazioni della incorporanda «Società di Gestioni Alberghiere e Ristorazione S.r.l. (SAGAR S.r.l.)» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «S.E.T.A.C., Società Esercizi Turistici Alberghieri e Commerciali S.r.l.» è fissata al 1° gennaio 1997, ovvero dell'anno, se diverso, in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del Testo Unico Imposte sui Redditi. Da tale data le quote di nuova emissione partecipano agli utili.

Non sono previsti trattamenti speciali riservati a soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 16 luglio 1997

S.E.T.A.C. S.r.l.

Società di gestioni Alberghiere e di ristorazione  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Roberto Cusin

S-17941 (A pagamento).

**ALÌ - S.p.a.**

Sede Limena (PD), via del Santo n. 211  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 8402

**TRIFOGLIO - S.r.l.**

*(Società con unico socio)*  
Sede Padova, via Selva n. 2  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 16027

**FIUME - S.r.l.**

*(Società con unico socio)*  
Sede Padova, via Monterotondo n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 28831

**ATLANTIDE - S.r.l.**

*(Società con unico socio)*  
Sede Montegrotto Terme (PD)  
Galleria Sopraelevata Manzoni n. 6  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 17883

**TESO - S.r.l.**

*(Società con unico socio)*  
Sede Limena (PD), via del Santo n. 215  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 37310

*Estratto progetto di fusione*  
(art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1.1 Società incorporante: Alì S.p.a., avente sede in Limena (PD), via del Santo n. 211 e capitale sociale di L. 20.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 8402 (codice fiscale n. 00348980285).

1.2 Società incorporande.

Trifoglio S.r.l., avente sede in Padova, via Selva n. 2 e capitale sociale di L. 50.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16027 (codice fiscale n. 00991260282);

Fiume S.r.l., avente sede in Padova, via Monterotondo n. 12 e capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 28831 (codice fiscale n. 01372140283);

Atlantide S.r.l., avente sede in Montegrotto Terme (PD), Galleria Sopraelevata Manzoni n. 6 e capitale sociale di L. 30.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 17883 (codice fiscale n. 01046830285);

Teso S.r.l., avente sede in Limena (PD), via del Santo n. 271 e capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro di Padova al n. 37310 (codice fiscale n. 01985780277).

3. -; 4. -; 5. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno cambi e assegnazioni di azioni. Restano quindi escluse, ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le relative indicazioni.

6. La data per l'imputazione di dette operazioni sarà riferita al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ex art. 2504 del Codice civile, presso il registro delle imprese di Padova, ove hanno sede le cinque società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Non è riservato alcun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 14 luglio 1997 presso il registro delle imprese di Padova a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Limena, 15 luglio 1997

p. Ali S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Canella

p. Trifoglio S.r.l.  
L'amministratore unico:  
Ernesto Canella

p. Fiume S.r.l.  
L'amministratore unico:  
Fernando Roverato

p. Atlantide S.r.l.  
L'amministratore unico:  
Pietro Canella

p. Teso S.r.l.  
L'amministratore unico:  
Olivo Bovo

C-20613 (A pagamento).

### VIVEST - S.p.a.

Sede a Udine, via Aquileia n. 17  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 17555 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Udine;  
Codice fiscale n. 00133320317;

### VOUK MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede a Gorizia, via Don Bosco n. 116  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4179 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Gorizia  
Codice fiscale n. 00441000312;

*Estratto dell'atto di fusione  
(ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto di data 30 giugno 1997 repertorio n. 36937/4089 notaio dott. Riccardo Petrosso di Udine, registrato a Udine il 2 luglio 1997 al n. 3923/Pubblici e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia in data 7 luglio 1997 e nel registro delle imprese di Udine in data 8 luglio 1997.

La società Vivest S.p.a., con sede a Udine incorporava la società Vouk Macchine Tessili S.p.a., con sede a Gorizia.

Il capitale sociale della società «Vouk Macchine Tessili S.p.a.», è interamente posseduto dalla società incorporante «Vivest S.p.a.».

Gli effetti fiscali, ai sensi del comma terzo dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile, andranno a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

In conseguenza della fusione la società incorporante «Vivest S.p.a.» è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, in tutti i beni e rapporti finanziari di qualsiasi natura facenti capo alla società incorporata, anche se acquisiti o uniti in data posteriore a quella delle rispettive situazioni patrimoniali.

Lo statuto della società incorporante subisce, per effetto della fusione, le modifiche deliberate dall'assemblea degli azionisti in data 18 novembre 1996, conformemente al testo allegato al «progetto di fusione» in particolare è stata modificata la ragione sociale in «Voux S.p.a., Officine Meccanotessili» e trasferita la sede sociale in Gorizia, via Don Bosco n. 116, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia in data 9 luglio 1997.

Il notaio rogante: dott. Riccardo Petrosso.

C-20614 (A pagamento).

### MANIFATTURA LODOVICI e C. - S.p.a.

Sede in Monza, via Passerini n. 13  
Iscritta nel registro delle Imprese di Milano al n. 8514  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Codice fiscale n. 01784040154  
Partita I.V.A. n. 00723720967

### S.T.I. Società Tessile Italiana - S.r.l.

Sede in Monza, via Passerini n. 13  
Iscritta nel registro delle Imprese di Milano al n. 46460  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02123650968

#### *Progetto di fusione*

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) tra:

Manifattura Lodovici C. Società per Azioni, con sede in Monza via G. Passerini n. 13, iscritta al Registro Imprese di Milano - Tribunale di Monza al n. 8514;

S.T.I. Società Tessile Italiana Società a Responsabilità limitata, con sede in Monza via G. Passerini n. 13, iscritta al Registro Imprese di Milano - Tribunale di Monza al n. 46460.

I sottoscritti sig. Vittorio Lodovici, nato a La Spezia il 29 marzo 1937, residente a Monza, via Rossini n. 31, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Manifattura Lodovici e C. S.p.a. e signora Luisa Bertocchi nata a Pontremoli il 10 dicembre 1940 e residente a Monza, via Rossini n. 31 nella qualità di Amministratore Unico della Società S.T.I. S.r.l., in ottemperanza alle disposizioni di legge previste dalla norma citata in epigrafe, hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Tipo - Denominazione o Ragione delle società partecipanti alla fusione:

Manifattura Lodovici e C. Società per Azioni, con sede in Monza, via G. Passerini n. 13 e capitale sociale di lire 2.000.000.000, codice fiscale n. 01784040154 (incorporante);

S.T.I. Società Tessile Italiana Società a Responsabilità Limitata con sede in Monza, via G. Passerini n. 13 e capitale di lire 20.000.000, codice fiscale n. 02123650968 (incorporata);

2. Statuto della società incorporante: viene allegato il testo dello statuto della Società incorporante. Secondo quanto previsto dal suddetto statuto la Società sarà retta da un Consiglio di Amministrazione, composto dai signori:

sig. Vittorio Lodovici, nato a La Spezia il 29 marzo 1937, residente a Monza, via Rossini n. 3, codice fiscale LDV VTR 37C29 E463H;

sig. Fabio Lodovici, nato a Monza il 18 agosto 1965, residente a Monza, viale Brianza n. 31, codice fiscale LDV FBA 65M18 F704H;

sig. Marco Luca Lodovici, nato a Monza l'11 maggio 1967, residente a Monza, via Palestrina n. 10, codice fiscale LDV MCL 67E11 F704E.

Inoltre il Collegio Sindacale sarà composto dai signori:

dott. Augusto Riva, nato a Monza il 16 giugno 1967, residente a Monza, via Pierluigi da Palestrina n. 20, codice fiscale RVI GTG 67H16 F704E;

ing. Carlo Riva, nato a Monza il 28 ottobre 1927, residente a Monza, via Pierluigi da Palestrina n. 20, codice fiscale RVI CRL 27R28 F704L;

dott. Romualdo di Napoli, nato a Montoro Inferiore il 21 dicembre 1935, domiciliato a Milano, piazza Marengo n. 6, codice fiscale DNP RLD 35T21 F693H, quali Sindaci effettivi, ed i signori:

dott. Marco Dorizzi, nato a Milano il 20 gennaio 1961, residente a Milano, via Vincenzo Monti n. 12, codice fiscale DRZ MRC 61A20 F205I;

rag. Giulio Vegetti, nato a Monza il 14 ottobre 1932, domiciliato a Monza, via Passerini n. 13, codice fiscale VGT GLI 32R14 F704C, quali sindaci supplenti.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni o quote - Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, non si fa luogo alla indicazione delle informazioni previste ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, in virtù del disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter* le società Manifattura Lodovici e C. S.p.a. e S.T.I. S.r.l. fanno riferimento al bilancio al 31 dicembre 1996.

Il presente progetto di fusione muove dal presupposto che unico socio della società S.T.I. S.r.l. è la società Manifattura Lodovici e C. S.p.a. e dalla considerazione che la sussistenza dei due soggetti giuridici distinti, tenuti a tutta una serie di incombenze sia civili che fiscali, duplica gran parte dell'attività amministrativa delle due Società; alla luce di queste considerazioni si propone la fusione che semplificherà sicuramente, con notevole riduzione di costi, la gestione dell'unica società che ne risulterà.

Manifattura Lodovici e C. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Lodovici

S.T.I. Società Tessile Italiana S.r.l.  
L'amministratore unico: Bertocchi Luisa

C-20624 (A pagamento).

## I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA ARCORESE S.p.a.

Sede in Monza, via Messa n. 15  
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Registro delle di Milano n. 37236 Monza

*Pubblicazione per estratto del progetto di scissione*  
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Scissione parziale della società:

«I.M.A. Industria Meccanica Arcorese S.p.a.», con sede in Monza (MI), via Messa n. 15, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 08899280153, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 37236, con trasferimento di parte del suo patrimonio, quale infra descritto, identificabile in un ramo aziendale con attività di manufatti spe-

ciali ad isolamento acustico per servizi elettrici e telefonici, alla società beneficiaria di nuova costruzione: «IMATEL S.p.a.», con sede in Monza, via San Martino n. 3, capitale sociale di L. 1.500.000.000, che sarà iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano.

Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale riguardante manufatti speciali ad isolamento acustico per servizi elettrici e telefonici che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato sub. 2) costituente parte integrante del progetto stesso.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione al 30 aprile 1997, nonché patrimonio della società scissa trasferiti alla beneficiaria è seguente:

Totale elementi attivi L. 3.974.462.242;

Totale elementi passivi L. 2.474.462.242;

Totale patrimonio netto (costituito dal capitale sociale) L. 1.500.000.000.

Eventuali differenze nelle consistenze al momento della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno congruati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di ramo aziendale ad una società di nuova costituzione, le cui azioni saranno attribuite integralmente agli Azionisti della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di concambio.

Modalità di assegnazione delle Azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle Azioni della società beneficiaria agli Azionisti della società scissa avverrà tramite annotazione a Libro Soci da effettuarsi entro 20 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria con sottoscrizione anche dell'Amministratore Unico della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria assegnate agli Azionisti della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Azionisti: non sussistono categorie di Azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 1997 al n. 154058 di protocollo.

I.M.A. Industria Meccanica Arcorese S.p.a.  
L'amministratore unico: rag. Pier Angelo Scotti

C-20626 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR LAZIO

Ad istanza del Prof. Avv. Claudio Schwarzenberg, dell'Avv. Maria Antonelli e dell'Avv. Roberto Modena difensori del Dott. Salvatore Di Coste titolare del ricorso pendente avanti la sez. I ter del TAR Lazio con il n. 7048/95, proposto nei confronti del Ministero dell'Interno nonché di Elsa Pantani, Giuseppa Strano, Angelo Trovato, Ciro Trotta, Vittorio

Saladino e Giovanni Tuveri per l'annullamento del provvedimento conseguente agli scrutini per merito comparativo del 28 marzo 1995 di promozione alla qualifica di Vice-Prefetto, nonché di ogni atto (anche precedente) comunque consequenziale, prodromico e/o connesso a quelli sopra riportati, in quanto affetto da:

violazione e falsa applicazione dei criteri dettati dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982 n. 340 (in particolare art. 18) anche in relazione a quanto disposto dall'art. 169 del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 335/1982 (in particolare artt. 44 e 61) e norme successive;

eccesso di potere per disparità di trattamento, incoerenza, illogicità, ingiustizia manifesta, travisamento dei fatti nonché da «irregolarità della scheda personale del ricorrente per omesse indicazioni».

ed in ottemperanza della sentenza interlocutoria n. 1028/97 della sez. I ter del TAR Lazio che ha ordinato al ricorrente l'integrazione del contraddittorio, autorizzando il sistema dei pubblici proclami, nei riguardi di tutti coloro che lo hanno preceduto nella graduatoria dello scrutinio «de quo» si citano, ai sensi degli artt. 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642: Carmelo Rosario Spampinato, Pasquale Santamaria, Nicolò Marchetti, Diego Vanella, Lucia Di Maro, Vittorio La Brocca, Lucio Pisano, Melchiorre Fallica, Giuseppe Vocino, Paola Gallerani a costituirsi nel citato giudizio n. 7048/95 avanti al TAR Lazio sez. I ter.

Roma, 16 luglio 1997

Prof. Avv. Claudio Schwarzenberg - Avv. Maria Antonelli  
Avv. Roberto Modena

S-17908 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI FOGGIA

### *Atto di citazione*

Istante Postiglione Cosimo rappresentato e difeso dal dott. proc. Vincenzo Sarcone. Premesso che l'istante ha avuto il possesso pieno, pacifico ed ininterrotto da più di 30 anni di un immobile sito in Ascoli Satriano alla via S. Boccia n. 11, numero di partita 885, foglio 62, numero di mappa 457, sub. 5, cat. 1, cl. A/6, rend. 270.000, cita Porreca Antonietta, Porreca Ruggiero e Porreca Giovanni a comparire innanzi alla Pretura di Foggia nell'udienza del 15 dicembre 1997 per sentire riconoscere all'istante l'acquisto della proprietà del prefato immobile per usucapione.

Dott. Proc. Vincenzo Sarcone.

C-20622 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI UDINE

### *Estratto per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale*

Con decreto di data 17 giugno 1997 il Presidente del Tribunale di Udine, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Fassi Giorgio, Battilan Costante, Aizza Giovanni, Firman Giuseppe, nonché degli eventuali eredi di questi, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, con il quale Aizza Rita da Monfalcone (GO), chiede che sia dichiarata a suo favore l'usucapione dei terreni contraddistinti alle p.p. c.c. 211/8 - 218/4 - 218/5 A I parte del 1° c.t. della P.T. 174 del Comune di Tapogliano (UD), nonché alla p.c. 211/3 A I parte del 1° c.t. della P.T. 175 del Comune di Tapogliano (UD). La prima udienza è fissata avanti la Pretura Circondariale di Udine - Sezione distaccata di Cervignano del Friuli per il 2 dicembre 1997 ore 9.

Cervignano del Friuli, 4 luglio 1997

Avv. Massimo Vittor.

C-20584 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI PAOLA Sezione distaccata di Scalea

Con citazione per l'udienza del 4 dicembre 1997, ore 9, innanzi il Pretore della sezione distaccata di Scalea, Farace Salvatore, nato a Verbicaro il 9 dicembre 1936, ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore dei terreni siti in agro di Verbicaro così distinti: Partita 1875, fgl 16, p.lla 40, var. 2, seminativo di I cl. di a. 3,90 in ditta a Ruggiero Maria ved. Errico fu Gaetano; Partita 3836, fgl 16, p.lla 64, seminativo di II cl. di a. 12,40 in ditta a D'Amante Nicola, Rosa, Pasquale e Gilda, fratelli e sorelle; Partita 3250, fgl 16, p.lla 65, querceto di cl. U di a. 4,40, e p.lla 66, fabbricato rurale di 51 mq., entrambi in ditta a Votto Ferdinando fu Pasquale; Partita 2261, fgl 15, p.lla 299, vigneto di a. 20,80 in ditta a Torrano Carmela maritata Fazio fu Vincenzo.

Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Avv. Maria Luisa Ferrari, procuratore.

C-20604 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Notifica della domanda proposta innanzi al Tribunale Civile di Roma dal sig. Vito Campo contro la Immobiliare Ammeto Sia S.p.a. e tutti i condomini del complesso immobiliare sito in Roma Lido a via G.R. Bellot nn. 44/48, per determinare con sentenza le nuove tabelle millesimali per la ripartizione delle spese degli ascensori delle cinque (5) palazzine del predetto complesso immobiliare. Udienda fissata per il giorno 22 gennaio 1998.

Avv. Giovanni D'Aloe.

S-17935 (A pagamento).

## PRETURA DI LUCERA Sezione di Apricena

Sabatino Bonifacio, di Apricena (FG), domiciliato in Foggia presso l'Avv. Gemma Attanasio, cita: Tenace Antonio, Zuccarino Filomena, Zaccarino Nazzario, e Mastropelo Vincenzo, tutti di residenza, domicilio o dimora sconosciuti a comparire il 10 dicembre 1997 dinanzi la Pretura di Apricena, invitandoli a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre i termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di tanto, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir dichiarare l'acquisto per usucapione del livello sui fondi rustici in agro di Apricena, concessi dal comune di Apricena, in catasto: partita 1633, particella 23, foglio 64 e partita 1017, particella 22, foglio 64, che lo stesso possiede da 37 anni da padrone assoluto, pacificamente ed ininterrottamente.

Foggia - Cerignola, 11 luglio 1997

Avv. Gemma Attanasio.

C-20623 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 8 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 025913213 tratto dalla ditta DBS di Filippone Ludovico sulla Banca Popolare di Novara di L. 4.972.180, a favore della Viriplast di Sesto F.no.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Frosini.

F-838 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.034.971.597-10 di L. 13.000.000 all'ordine Versilia Srl emesso a Massarosa il 12 giugno 1997 sul c/c 36041/41 intestato a Panerai Fabio presso la Filiale di Livorno della Banca Toscana.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-846 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con decreto in data 18 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 54806224, c/c 4050 intestato a Tarabelli Giuliano Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Ciampino a firma Tarabelli Giuliano a favore Di Vittorio Salvatore per L. 500.000;

2) n. 11026534, COD.CAB./ABI. 510438990 intestato a Gabino Pietro Banca Popolare del Lazio agenzia di Pavona a firma Gabino Pietro a favore Minori Fabrizio per L. 1.000.000;

3) n. 10078606 C/C 01062100 intestato a Marcelli Alessio Credito Italiano agenzia Velletri, a firma Marcelli Alessio a favore Rufini Alberto S.r.l. per L. 950.000;

4) n. 0681779971 dc 13098/1 intestato a Laurenzi Mario Banca Capiplo agenzia 12-Roma a firma Laurenzi Mario, a favori Coim S.p.A. per L. 860.000;

5) n. 8581730 c/c 20762 intestato a Bipe S.n.c. Cassa di Risparmio di Civitavecchia agenzia Manzia a firma Bipe S.n.c. a favore Costruzioni Moviter S.r.l. per L. 2.898.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Nicoletta Ventura.

M-6476 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Sulmona con decreto del 20 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0376411063 tratto sul c/c 27/4564 c/o il Banco di Napoli - Sulmona, dalla ditta Sema Srl-Sulmona, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga notificata opposizione.

Sulmona, 11 luglio 1997

p. Sema S.r.l.-Sulmona: Ventresca Camillo.

C-20583 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Foggia con decreto del 2 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare n.2403699839 di L. 5.000.000 libero, rilasciato dalla Banca di Roma il 21 febbraio 1997, agenzia n. 3 della filiale di Foggia, all'ordine di Loretto Giorgio;

2) assegno circolare n. 2403699840 di L. 5.000.000 libero, rilasciato dalla Banca di Roma il 21 febbraio 1997, agenzia n. 3 della filiale di Foggia, all'ordine di Loretto Giorgio

Giorgio Loretto.

C-20586 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di San Donà di Piave con decreto del 23 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0817822095 di L. 600.000 e n. 0817822096 di L. 1.085.000, emessi dalla Filiale di Musile di Piave (VE) della Banca Antoniana Popolare Veneta in data 5 dicembre 1996 e smarriti.

Peruch Gabriele.

C-20590 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 17 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.625.000 emesso il 26 novembre 1991 scadente il 1 gennaio 1994 a favore della S.p.A. Valfina Finanziamenti a firma di Domenico Gentile e Franca Lucrezia Doronzo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 14 luglio 1997

Avv. Maurizio Pandocchi.

M-6481 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Padova, a seguito di ricorso n. 1586/97 R.R., promosso da Giacomo Pescarin, di Baone (PD), con decreto del 15 maggio 1997, regolarmente notificato ai trattarii Pescarin Gianluigi, Giacomo e Pellizzari Antonietta (anche quali eredi del trattario Pescarin Domenico), ha disposto l'ammortamento di ventitré cambiali che qui si descrivono, a condizione che non venga fatta opposizione entro giorni 30 da questa pubblicazione.

Descrizione della prima cambiale: «Bollo di L. 111.100-Abano Terme 20 maggio 1986 - L. 9.250.000. Al 20 luglio 1986 pagheremo per questa cambiale a Fasterfin Spa Milano la somma di L. novemilioniduecentocinquantamila - Pellizzari Antonietta piazza Repubblica 4,- Abano Terme (PD) - F.to Antonietta Pellizzari, Domenico Pescarin - per avallo F.to Giacomo Pescarin, Pescarin Gianluigi - pagabile presso Banca Popolare di PD-TV-RO filiale di Abano Terme».

Le altre ventidue cambiali sono identiche alla prima in tutti gli elementi, eccettuate le scadenze, che sono fissate al «venti» di ogni mese, ininterrottamente fino al 20 maggio 1988.

Pescarin Giacomo.

C-20580 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Casale Monf. con decreto 15 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle due cambiali pagherò di lire 545.000 cd. scadenti rispettivamente il 1° maggio 1991 e il 1° novembre 1993 a firma Tardivel Francesco e Bagatella Giulietta ed emesse a favore Ellenica Finanziaria S.p.A..

Per opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Casale Monferrato, 11 giugno 1997

Tardivel Francesco - Giulietta Bagatella.

C-20585 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il pretore di Treviso, con proprio decreto in data 5 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 certificati azionari della Banca Popolare Asolo e Montebelluna intestato a Dall'Armi Maria Teresa nata il 26 novembre 1906 a Treviso, ivi residente:

n. 3425 per n. 50 azioni e n. 30596 per n. 2 azioni del valore odierno di ogni singola azione di L. 27.200, e così per un totale complessivo di L. 1.414.400, autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato dei medesimi trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Dall'Armi Maria Teresa.

C-20593 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Legnano con decreto in data 24 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 106452547, rilasciato in data 22 gennaio 1997 e con scadenza 22 aprile 1997, emesso dalla Banca di Legnano; agenzia F di Legnano, con un importo di L. 5.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Nozza Lucia.

M-6475 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Velletri, ha autorizzato il rilascio del duplicato del certificato di deposito n. 1601421/03 di L. 10.000.000, durata mesi 18 della Banca di Roma, agenzia Velletri 1, intestato ad Antonetti Claudia, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Antonetti Claudia.

S-17901 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Treviso con proprio decreto in data 6 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato di deposito bancario «al portatore» emesso dalla Banca Popolare Asolo e Montebelluna, filiale di Cavaso del Tomba, n. 15664 partita n. 715492 emesso in data 20 novembre 1995, durata mesi 24 con scadenza 20 novembre 1997 di L. 100.000.000, autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del medesimo titolo al ricorrente dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Don Angelo Moretti.

C-20587 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 3 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 0205063040 emesso dalla Rolo Banca 1473 sede di Modena a favore Bertazzoli Cova Elvira Paola per un importo di L. 65.000.00.

Opposizione entro i termini di legge.

Bertazzoli Cova Elvira Paola.

C-20627 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cafarchia Lucia nata a Voghera il 2 giugno 1954 residente a Voghera in Strada Bobbio n. 50/B chiede il cambiamento del cognome «Cafarchia» in quello di «Cafarchio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cafarchia Lucia.

M-6469 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Hewawasam Anura Hemantha e Keppetiyagoda Vithanage Sumanawathi hanno chiesto, per conto della figlia minore «Natali» nata a Bagno di Ripoli il 24 dicembre 1990 residente in Greve in Chianti frazione Strada in Chianti, via di Pancole n. 116, il cambiamento del nome in quello di (o quelli) di «Nathaly».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Hewawasam Anura Hemantha

Keppetiyagoda Vithanage Sumanawathi

F-843 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti Ziviani Marco e Giannotta Francesca, nell'interesse del figlio Ziviani Sacha, nato a Milano il 9 luglio 1989, e residente a Paderno Dugnano (MI) in via Novella n. 3, chiedono il cambiamento del nome «Sacha» in quello di «Davide».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ziviani Marco - Giannotta Francesca.

M-6478 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale vista l'istanza con la quale si chiede che Morandi Premo, nato a Orissa (India) il 2 ottobre 1992 (atto trascritto al comune di Roma p. II Serie B n. 23/97) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea Premo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 luglio 1997

Gianfranco Morandi.

S-17898 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 7 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sofia Giuseppe e Salantri Maria coniugi, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Azina» a «Veronica» nei confronti della figlia minore Sofia Alina nata a Bucarest il 27 marzo 1994, si da chiamarsi in avvenire «Sofia Veronica».

Chiunque interessato può proporre nei modi e termini di legge.

Giuseppe Sofia - Maria Salantri.

C-20609 (A pagamento).

### Cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, con decreto in data 28 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Paparo Sybil, Kati Kim, nata a Cagliari il 12 maggio 1977, ivi residente in via Tevere, 4, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Paparo Sybil, Kati Kim» a « Paparo Sybil Kati Kim» senza la virgola, in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre nei modi e termini di legge.

Paparo Sybil Kati Kim.

C-20611 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4  
Tel. 051/292.111 - Fax 292.658

#### Bando di gare

Verranno indette dall'istituto due distinte licitazioni private da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicata sulla G.U.R.I., serie generale, dell'8 maggio 1997, per l'affidamento delle opere murarie e da artieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione straordinaria su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà dell'I.A.C.P., siti in Comune di Bologna, da finanziarsi con i reinvestimenti della legge 560/1993, biennio 1995 - 1996 e precisamente:

1<sup>a</sup> gara, lotto 1034/Z «Zona A», quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, per un importo a base di gara di L. 2.116.000.000 a misura.

2<sup>a</sup> gara, lotto 1035/Z «Zona B», quartieri Borgo Panigale, Naville, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 2.116.000.000 a misura.

### Norme comuni ad entrambe le licitazioni

Progetti affidati nel: maggio 1997.

Durata degli appalti: 360 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Termini di esecuzione: entro le scadenze prescritte di volta in volta dalla direzione lavori sui singoli ordinativi.

Pagamenti: sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 6°.

Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), della legge n. 46/1990 ricadenti nell'ambito di applicazione della suddetta legge è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base alla normativa vigente.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresе di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'istituto, piazza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714, 40100 Bologna, tel. 051/29.21.11, telefax 051/29.26.58), entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 1997, distinte richieste d'invito in carta semplice corredate a pena d'esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1°, della direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172: tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di impresa le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di essa.

Non vi sono opere scorporabili.

Si precisa che si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano comunque l'istituto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-1007 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

*Bando di gara con procedura aperta*  
(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. È indetto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (Italia), telefono 051/29.21.11, telefax 051/29.26.58, servizio affari generali, un pubblico incanto per giovedì 11 settembre 1997 alle ore 10.

2. L'appalto ha per oggetto la fornitura di: hl 3.000 di gasolio per riscaldamento con viscosità a 20° C pari a 1.3° Engler e contenuto di zolfo massimo 0,2%, destinato alle centrali termiche poste in Bologna e Comuni vari della Provincia, come indicato nel capitolato speciale d'oneri. Importo presunto L. 350.000.000.

3. La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924 e aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, 1° comma, comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'istituto aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte.

4. Esercizio ottobre 1997 - settembre 1998.

Le consegne dovranno essere effettuate, per qualsiasi all'ordine, o anche festivo. (Vedere art. 5 del capitolato speciale d'oneri).

5. Il capitolato speciale d'oneri è visionabile presso l'ufficio appalti acquisti del servizio affari generali dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4, 5° piano, 40122 Bologna, tel. 051/292.426, 292.428, 292.429 e potrà essere ritirato allo stesso indirizzo, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 2.380 I.V.A. inclusa, da versarsi alla cassa dell'istituto, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle 17.

Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta allo scrivente istituto (anche via fax), alla quale dovrà essere allegata fotocopia della ricevuta del versamento sul c/corrente postale n. 14165401 intestato allo I.A.C.P., precisando la causale del versamento, dell'importo di L. 11.000 (comprensivo delle spese postali).

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 9 settembre 1997, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero del PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 7), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara, ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, casella postale n. 1714, 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale;

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna», se inviato a mezzo di corrispondenza in corso particolare, recapito autorizzato a mano o servizio posta celere.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine e che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con ceralacca di cui al punto 7).

Il tutto a pena di esclusione dalla gara.

7. Il plico di cui al punto 6) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta, redatta su carta semplice, dovrà esprimere, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso per la fornitura di gasolio. Il ribasso offerto verrà applicato al prezzo pubblicato sul «listino dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato settimanale di Bologna» della C.C.I.A.A. di Bologna valevole nel periodo dal 16 giugno 1997 al 30 giugno 1997, per consegne a destino, I.V.A. esclusa, pagamento contanti in L. litro, forniture superiori a L. 15.000. Il prezzo unitario netto, così ricavato, sarà moltiplicato per il quantitativo di 300.000 lt. di gasolio ipotizzati.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa la cui offerta avrà determinato il minor importo di detta moltiplicazione.

In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché le dicitura: «contiene offerta».

Oltre il termine su indicato, non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

B) Dichiarazione in carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata presso le C.T. da rifornire, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione della fornitura; di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di sua convenienza tali da consentire il ribasso che offre, ed inoltre attesti di avere disponibile il prodotto, l'attrezzatura e la mano d'opera necessaria per l'esecuzione della fornitura;

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di riconoscere sufficiente per l'esecuzione delle consegne il tempo assegnato dal capitolato speciale d'oneri.

di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente.

C) Certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, nel quale dovranno figurare:

a) il tipo o i tipi di attività esercitata dall'impresa; si precisa che per l'ammissione al pubblico incanto l'impresa deve risultare iscritta per l'attività oggetto della gara;

b) la data di inizio riferita ad ogni singola attività esercitata, se iniziate in periodi diversi.

Detto certificato dovrà inoltre contenere:

per le imprese individuali: l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative):

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara;

l'attestazione che le società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

D) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;

a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera c) che precede, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

E) La cauzione provvisoria di L. 10.500.000, pari al 3% dell'importo a base di gara e che dovrà essere costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello stato italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa).

Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatrici.

F) Certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. concernente l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale.

G) Certificati dell'amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (imposte dirette ed I.V.A.).

H) Alternativamente in luogo dei certificati di cui alle predette lettere C), F) e G) i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), che rechi le medesime attestazioni dei certificati medesimi è ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei certificati di cui alle stesse lettere C), D), F) e G) le rispettive copie autenticate nei modi di legge.

I) Attestazione di inesistenza delle negative circostanze previste dalle lettere c) ed f) dell'art. 11, comma primo, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, resa con dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

L) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione degli appalti previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Il pagamento verrà effettuato il 30° giorno, e se festivo, il giorno successivo feriale, dalla data di ricevimento della fattura, quale risulterà dal protocollo generale dell'istituto, a mezzo di mandato. Nessun compenso aggiuntivo verrà riconosciuto per tale pagamento differito.

9. Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le modalità e condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

11. La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 7) è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempimento rispetto alle prescrizioni di cui al punto 6) in ordine alla presentazione delle offerte. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

A) documenti in originale, validi, qualora all'atto dell'offerta abbia presentato dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei certificati di cui alle lettere C), F) e G) del punto 7);

B) documenti validi qualora quelli presentati al momento dell'offerta siano scaduti;

C) certificati di residenza e stati di famiglia riferiti ai soggetti per i quali deve essere richiesta la comunicazione di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

D) modello GAP;

E) cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 7) lettera E).

L'I.A.C.P., si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta dalla competente prefettura la prescritta comunicazione antimafia.

L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'istituto: ove, entro detto termine, non addivenga alla stipulazione nel contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'istituto. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria.

Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando o nel capitolato speciale d'onori, si applicano le norme del capitolato d'onori generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello stato, approvato con D.M. 28 ottobre 1985, in quanto applicabile.

12. L'istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

13. È vietato il subappalto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-1008 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051/292.111 - Fax 292.658

### Bando di gara

1. È indetto, per le ore 10 del 21 agosto 1997, un pubblico incanto da tenersi con le modalità di cui agli artt. 73 c) e 76 del r.d. n. 827/1924, con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'affidamento del noleggio, comprensivo della manutenzione, di macchinari e apparecchiature per l'elaborazione di dati, per il periodo di dodici mesi.

Sarà facoltà delle parti procedere, alla scadenza, al rinnovo del contratto di un anno, sempreché l'amministrazione ne abbia valutato l'opportunità e la convenienza. In tal caso l'istituto comunicherà all'impresa la volontà di rinnovare il contratto con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro tre mesi dalla scadenza.

2. L'importo a base di gara è di L. 80.000.000 e sarà finanziato con fondi I.A.C.P.

3) L'aggiudicatario dovrà fornire mediante contratto di noleggio, comprensivo di manutenzione, la seguente strumentazione:

a) elaboratore IBM AS/400 E50 con memoria RAM 12 MB - scritto in disk Rack IBM 9309/002. Tale modello potrà essere acquisito dalla ditta fornitrice anche tramite cambio dell'attuale modello AS/400 E45 matricola 4401225, di proprietà dell'I.A.C.P., così composto:

memoria RAM 32MB;

n. 1 unità minidisco IBM 9331/001;

n. 5 unità controllo terminali IBM 6140;

n. 2 linee remote per trasmissione dati.

La ditta fornitrice si impegna, in ogni caso, ad acquistare dallo I.A.C.P. il modello E45 completo delle parti sopra descritte al prezzo di L. 11.492.000 oltre ad I.V.A.;

b) n. 6 unità di controllo terminali IBM 6140;

c) n. 1 unità minidisco IBM 9331/001;

d) n. 3 linee remote per trasmissione dati;

e) un numero di dischi IBM 9337 240 o di potenza superiore pari a complessivi 20 Gb protetti nella modalità RAID5 con relativo attacco dischi IBM 9406 6501 per il collegamento all'unità centrale. Tali dischi potranno essere inseriti nel Rack in cui è inserito AS/400, oppure in un rack aggiuntivo.

4. Il canone di noleggio sarà comprensivo della manutenzione globale; l'impresa fornitrice dovrà provvedere a propria cura e spesa alla sostituzione delle parti usurate o difettose, assicurandone il corretto funzionamento.

Gli interventi necessari, su chiamata dell'istituto, dovranno essere effettuati entro il termine di otto ore lavorative.

5. Le apparecchiature dovranno essere consegnate entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

6. Le macchine oggetto del contratto saranno disinstallate, per quanto concerne le vecchie macchine, installate e rese operative, per quanto concerne le nuove, a cura di personale tecnico specializzato della ditta aggiudicataria, in accordo con il centro elaborazione dati dell'istituto, entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta consegna delle macchine stesse.

Sul nuovo elaboratore dovranno essere installate anche le seguenti periferiche già a disposizione dello I.A.C.P.:

unità di salvataggio a cassetta IBM 7208,

unità di salvataggio a cassetta IBM 9406 6368,

stampante IBM 6262.

7. Nel caso in cui l'impresa assuntrice non porti a compimento la fornitura entro i termini sopra indicati, l'istituto provvederà all'applicazione di una penale di L. 50.000 (cinquantamila) per ogni giorno di ritardo, fatta salva la possibilità di rescindere il contratto ove il ritardo si prolunghi oltre sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

8. Saranno ammesse alla gara imprese riunite in base all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'istituto, piazza della Resistenza, civ. n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714, 40100 Bologna, tel. 292.111, fax 051/292.658) entro e non oltre le ore 12 del 19 agosto 1997 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente quanto indicato al seguente punto 10).

Su detto plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara cui il plico si riferisce.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, casella postale n. 1714, 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna», se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

10. Il plico di cui al punto 9) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta, redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché le dicitura: «contiene offerta»; il tutto a pena di esclusione.

Oltre il termine su indicato, non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

B) Dichiarazione in carta semplice, con la quale l'impresa dichiara: di aver preso visione del capitolato speciale e delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente.

Il capitolato speciale è visionabile e ritirabile gratuitamente presso la sede dell'istituto, ufficio appalti acquisti, 5° piano della sede I.A.C.P.

C) Certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, nel quale dovranno figurare il tipo o i tipi di attività esercitata dall'impresa; si precisa che per l'ammissione al pubblico incanto l'impresa deve risultare iscritta per l'attività oggetto della gara. In detto certificato dovrà inoltre risultare:

per le imprese individuali: l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative):

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara;

l'attestazione che le società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Quinquennio anteriore alla data della gara.

D) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;

a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato al punto 10 lettera C) che precede, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

E) La cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato Italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato Italiano;

b) con fidejussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di Credito all'uopo abilitato in base al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al D.M. 16 giugno 1984 (*Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 1984 n. 167).

Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatarie.

F) Certificati ISO 9000 per i servizi di manutenzione.

In luogo dei certificati di cui alle predette lettere C) ed F), i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), che attesti le indicazioni che dovrebbero essere riportate in detti certificati. Il tutto salvo accertamento al quale l'amministrazione appaltante potrà procedere prima della stipulazione del contratto.

È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei certificati di cui alle lettere C), D), ed F) le rispettive copie autenticate nei modi di legge.

11. L'aggiudicazione verrà deliberata a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso.

In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte del Consiglio di amministrazione, della gara stessa e sempreché prima della stipulazione del contratto di appalto venga acquisita dall'istituto la certificazione prevista dalla normativa antimafia (decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490).

L'impresa aggiudicataria si obbliga, pertanto, a fornire la relativa documentazione ogni qual volta l'istituto ne faccia richiesta.

L'impresa aggiudicataria dovrà addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'istituto ove, entro detto termine non avvenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'istituto.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria.

Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

12. La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 10) è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempimento rispetto alle prescrizioni di cui al punto 9) in ordine alla presentazione dell'offerta.

13. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

15. L'istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

16. È vietato il subappalto.

17. La mancata osservanza anche di una sola delle clausole sopra riportate, comporterà la risoluzione del contratto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-1009 (A pagamento).

### COMUNE DI LARIANO (Provincia di Roma)

Lariano, piazza S. Eurosia n. 1  
Tel. 06/96498741 - Fax 06/9647977

#### Bando di gara per estratto

Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'appalto del trasporto scolastico ai sensi art. 1 lettera a) della legge n. 14/73, massimo ribasso con esclusione delle offerte in aumento - Prezzo a base d'asta L. 105.000.000 annui (esenti I.V.A.) - Durata dell'appalto: tre anni scolastici a decorrere dal 1997/1998.

Le domande di partecipazione in competente bollo dovranno pervenire al protocollo del Comune esclusivamente tramite servizio postale entro il termine perentorio del giorno 11 agosto 1997 alle ore 14.

Copia del Bando integrale e del capitolato possono essere richiesti all'ufficio Segreteria (signora Rizzo Edelwais) previo versamento della somma di L. 10.000 sul c/c postale n. 34596007 intestato al Comune di Lariano servizio tesoreria.

Il vice sindaco: Walter Pantoni

Il responsabile del proc.to: Rizzo Edelwais

A-1010 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Economato

#### Bando di gara n. 1325/B/97

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 23 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE 93/36, mediante asta pubblica - procedura aperta in quattro lotti in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di complessivi litri 7.980.000 di gasolio per riscaldamento con tenore di zolfo non superiore allo 0,05% in peso, occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali cittadini durante il periodo 1° ottobre 1997-30 settembre 1998, per un importo complessivo presunto di lire 9.752.100.000 oltre I.V.A. e precisamente:

I lotto: litri 1.860.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.291.420.000 S/I.V.A.;

II lotto: litri 2.320.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.825.000.000 S/I.V.A.;

III lotto: litri 2.100.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.557.500.000 S/I.V.A.;

IV lotto: litri 1.700.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.078.180.000 S/I.V.A.

Sono consentite offerte per uno o più lotti.

Le modalità di fornitura e le località da rifornire sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Acquisti Combustibili, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655223 - 80655222 - fax 80655258 - sig. Pergola presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'elenco delle località di consegna potranno essere richiesti fino al giorno 25 agosto 1997 all'Ufficio Acquisti Combustibili.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 settembre 1997 alle ore 10, in forma pubblica presso il Comune di Milano - Settore Economato - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 80655223 - in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12,30 - 13,30/16,00 e il giorno della gara, dalle ore 9, alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. in originale o copia autentica ai sensi di legge in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

B) Dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della presente gara, nonché al relativo importo dei lotti a cui la Ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa.

C) Autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo dei lotti a cui la Ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) La certificazione rilasciata dal committente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, di una precedente fornitura, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello dei lotti per cui la ditta intende partecipare, contenente l'importo, la data della fornitura e comprovante il buon esito della stessa.

In caso di fornitura di durata pluriennale, l'importo della referenza dovrà essere relativo a prodotto consegnato durante dodici mesi consecutivi.

E) In alternativa ai documenti di cui al precedente punto C) e D), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto dei lotti a cui la Ditta intende partecipare.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

G) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge di possedere i requisiti richiesti dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto:

G1) di disporre in esclusiva di depositi di gasolio per riscaldamento con capacità non inferiore a 1/3 del quantitativo di gasolio di ogni singolo lotto posto a gara;

G2) che i depositi, di cui al precedente punto G1) siano ubicati ad una distanza in linea d'aria massima di 120 km dal centro della Città di Milano;

G3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito a disposizione dell'Amministrazione Comunale almeno un terzo del quantitativo annuo, previsto per ogni singolo lotto;

Si dovrà inoltre fornire copia autenticata ai sensi di legge dei decreti Ministeriali o Prefettizi circa i depositi di gasolio di cui dispone la Ditta.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale, ed essere firmata dal Titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle Aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare;

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri su lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico - per ogni lotto - che la Ditta intende applicare sul seguente Prezzo Base: listino della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Milano (voce: Prodotti petroliferi rilevazione quindicinale - merce nuda Accisa compresa - Prezzi di Mercato - contenuto di zolfo 0,2% - I.V.A. inclusa - gasolio per riscaldamento, taglia da 10.001 20.000 litri - franco consumatore, pagamento in contanti) maggiorato di L. 20 il litro per gasolio con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara e che dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura (salvo quanto successivamente indicato ai sensi della legge 724/94) dovrà intendersi calcolato sul prezzo sopra esposto (maggiorazione compresa) al netto degli oneri fiscali: Accisa (Imposta di Fabbricazione) e I.V.A.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base, più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso maggiore rispetto alla media delle offerte validamente presentate aumentata di 10, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare le congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 - della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del Contratto.

Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per ogni singolo lotto come sotto indicato:

I lotto L. 76.381.000;

II lotto L. 94.167.000;

III lotto L. 85.250.000;

IV lotto L. 69.273.000.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria la stessa dovrà avere la durata di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito, una per ogni lotto, ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale per partecipazione a ..... (oggetto della gara e lotto al quale lo stesso si riferisce)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici - pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Aldo Pergola.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, decreto legislativo n. 358/92 si comunica che il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 3746.140/97/5431/EC/97.

Milano, 14 luglio 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-6483 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE

### Direzione Beni e Servizi

### Servizio Contratti-Appalti

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

#### *Pubblicazione di aggiudicazione*

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Risultato licitazione privata - Risanamento Idraulico zona Campo Di Marte - Costruzione Scolmatore Acque di Piena - Il Lotto - aggiudicata secondo le modalità e la procedura previste dall'art. 21 comma 1 legge n. 109/94, come modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara di L. 6.118.783.773.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti:

1) Adanti Costruz. S.p.a. - Bologna; 2) Agnese dott. Carlo S.p.a. - La Spezia; 3) Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; 4) Alesi Impresa S.r.l. Agrigento; 5) Alletto Gerlando Costruz. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Impresal S.r.l. e Mingoia Giuseppe Vincenzo e C. S.a.s. - Agrigento; 6) Arnaù Costruz. S.r.l. - Savignone (GE); 7) Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Firenze; 8) Banchetti Geom. Giancarlo Capogruppo in assoc. con Italscavi S.a.s. e Cobesco S.r.l. - Rignano Sull'Arno (FI); 9) Battistella S.r.l. Capogruppo in assoc. con Pessot Costruz. S.r.l. - Pasiano di Pordenone; 10) Berti Sisto e C. S.a.s. Capogruppo in assoc. con Costruzioni Stradali Pace S.n.c. - Firenzuola (FI); 11) Bitumstrade di Mazzuoli e C. S.a.s. Capogruppo in assoc. con Cons. Edil S.r.l. e Costruzioni Bologna Vincenzo e F. S.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 12) Bonatti S.p.a. - Parma; 13) Bulfaro Costruz. S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 14) Calzolari S.p.a. Capogruppo in assoc. con Primedil S.r.l. e Assirelli Strade S.r.l. - Macerata; 15) Cantieri Industriali S.r.l. - Roma; 16) Capaldo Costruzioni Generalio S.p.a. - Napoli; 17) Cassarà S.p.a. - Alcamo (TP); 18) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; 19) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 20) C.C.M. - Ravenna; 21) C.E.S.A.F. S.r.l. - Signa (FI); 22) C.G. Costruz. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Sosedil e Canzonieri Giorgio - Chiaramonte Gulfi; 23) Chiodi Piero - Teramo; 24) Cir Costruz. S.r.l. - Argenta (FE); 25) C.I.S.A.F. S.p.a. Capogruppo in assoc. con Eco Europa S.r.l. - Reggio Calabria; 26) C.M.B. Coop.va S.a.r.l. - Carpi (MO); 27) Co.Ed.Ar. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Frappi Dino - Arezzo; 28) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 29) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 30) Co.Ge.Ta. S.r.l. - Trapani; 31) Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 32) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 33) Colombrita Ing. Filippo e C. S.a.s. Capogruppo in assoc. con Colnisa Costruzioni S.r.l. e Ing. Pavesi e C. S.r.l. - Catania; 34) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l. Capogruppo in assoc. con Sicula Costruzioni a r.l. e Cosedil S.r.l. - S. Venerina (CT); 35) Co.Mer. S.r.l. - Regalbuto (EN); 36) Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a. - Mondovì (CN); 37) Coniglio Giuseppe - S. Venerina (CT); 38) Cons. Coop. - Forlì; 39) Cons. Coop. Costr. - Bologna; 40) Cons. Em.Rom. Cer - Bologna; 41) Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lavoro - Ravenna; 42) Coop. Costruttori S.c.a.r.l. - Argenta (FE); 43) Coop. Edile Appennino a r.l. G.E.A. - Sacerno di Calderara di Reno (BO); 44) Corsicato Pasquale S.p.a. - Napoli; 45) CO.S.E.F.I. S.r.l. Capogruppo in assoc. con F.lli Colasante - Guardiagrele (CH); 46) Cos.Ma. - Vicenza; 47) Cos.Mer. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Co.Ge.Pi. S.r.l. - Caserta; 48) Cospe. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Sigma Costruzioni S.r.l. - Augusto - Napoli; 52) Da.Mo. S.r.l. - Roma; 53) De Cesaris Angelo S.r.l. - Francavilla al Mare (CH); 54) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 55) Del Debbio S.p.a. - Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 59) Di Stasio S.r.l. Costr. Generali - Napoli; 60) Donati S.p.a. - Roma; 61) Durante S.r.l. Santa Ninfa (TP); 62) Edilizia di C. Isaia S.r.l. - Milazzo (ME); 68) Falcione Geom. L. Costr. S.r.l. - Campobasso; 69) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 70) Filice Geom.

GF. a r.l. - Cosenza; 71) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (CT); 72) Funnaro Costruz. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Edilforestale Sicula e Eredi Palazzolo - Trapani; 73) Galasso Costruz. Spa - Campobasso; 74) Galva S.p.a. Capogruppo in assoc. con Pascucci S.a.s. - Pomezia (RM); 75) Gambogi Costruz. S.p.a. - Pisa; 76) Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ);

77) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo 78) Gerosa Giovanni S.r.l. - Perego (Lecco); 79) Ghella S.p.a. - Roma, 80) Gico Costruz. S.p.a. - Roma; 81) Giudici e Casali Costr. S.p.a. - Firenze; 82) Giusylenia S.r.l. Capogruppo in assoc. con Licata e 2 C Appalti S.a.s. - Agrigento; 83) Grazzini Cav. F. S.p.a. Firenze; 84) Hera S.p.a. - Agrigento; 85) Hermes Costruz. Generali S.r.l. - Messina; 86) I.C.A.R. Costruz. Generali S.p.a. - Napoli; 87) Idrocostruzioni 91 S.r.l. - Casapesenna (CE); 88) Idropadana S.r.l. Capogruppo in assoc. con Costruz. Difese Fluviali S.r.l. - Piacenza; 89) Igeco S.r.l. - Valmontone (RM); 90) Il Progresso S.c.a.r.l. - S. Biagio D'Argenta (FE); 91) Im.A.C. S.r.l. - Roma; 92) Ims Costr. S.r.l. - Terme Vigliatore (ME); 93) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 94) Inteco S.p.a. - Roma; 95) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 96) Itaco S.r.l. - Messina; 97) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 98) La Calenzano Asfalti S.p.a. Capogruppo in assoc. con Co.Ge.Fir. e Bugli-Burberi - Calenzano (FI); 99) La Ferlita Costr. S.p.a. - Catania; 100) Laurenti Marino Capogruppo in assoc. con F.lli Andreini - Grosseto; 101) Lavori Pubblici S.r.l. Capogruppo in assoc. con Attilio Grassi S.n.c. e Apeg S.r.l. - Roma; 102) Lista S.r.l. Capogruppo in assoc. con S.a.s. Costruzioni e Montaggi e Olivieri Costruttori - Policoro (MT); 103) Lo Scalzo Francesco Capogruppo in assoc. con Manenti Costruzioni - Potenza; 104) Luperto Giuseppe Capogruppo in assoc. con Nardelli Francesco - Lecce; 105) Maltauro Costr. S.p.a. - Vicenza; 106) Manerini Costruzioni Srl - Roma; 107) Manetta Ascenzo - Roma; 108) Manghi F.lli S.p.a. - Fontanellato (PR); 109) Marini Ermenegildo S.p.a. - Rubano (PD); 110) Mattioli S.r.l. - Padova; 111) Mediterranea 71 S.c.r.l. Capogruppo in assoc. con F.E.S.I. - Scisciano (NA); 112) Monti Spa - Auronzo di Cadore (BL); 113) Murolo Filippo e C. S.a.s. - Roma; 114) Olmar S.r.l. - Roma; 115) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 116) Orion S.c.a.r.l. - Cavriago (RE); 117) Palmerini Silvano - Paganica (AQ); 118) Poli-Strade S.p.a. Capogruppo in assoc. con Varia Costruz. - Campi B.zio (FI); 119) Potestio Stefano Capogruppo in assoc. con Lo Re Gioacchino - Santa Flavia (PA); 120) Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Bolzano; 121) Riva S.p.a. - Majano (UD); 122) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 123) Rosi Leopoldo S.p.a. - Pescia (PT); 124) Ruscalla Geom. D. S.p.a. - Asti; 125) Russello Costruz. - Agrigento; 126) S.A.C. Guerri S.p.a. Capogruppo in assoc. con Lorenzini - Firenze; 127) Salamone Costruzioni S.r.l. Capogruppo in assoc. con Mi.Co. - Aragona (AG); 128) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 129) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 130) Scaviter S.r.l. Capogruppo in assoc. con Russo Sebastiano - S. Venerina (CT); 131) Seas S.p.a. - Umbertide (PG); 132) Servizi d'Impresa S.r.l. - Catania; 133) S.I.T.E.F. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Latino - Brindisi; 134) So.Co.Ma S.r.l. Capogruppo in assoc. con D'Alessandro Costruz. - Castrolibero (CS); 135) So.Co.Str. Mo. S.r.l. - Roma; 136) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 137) Sorriso Geom. L. - Licata; 138) Sparaco Ing. Spartaco S.p.a. - Roma; 139) Spinosa Costruz. Generali S.r.l. - Isernia; 140) Sposito Costruz. S.p.a. - S. Giovanni la Punta (CT); 141) Tecno Costruzioni S.r.l. Capogruppo in assoc. con Durante Ing. Nino - Castelvetro (TP); 142) Tecnostrade S.r.l. - Perugia; 143) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG); 144) Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 145) Tirrena Scavi S.p.a. - Stiava (LU); 146) Unieco S.c.a.r.l. - Reggio Emilia; 147) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. - Scandicci (FI); 148) Vella Salvatore Luigi - Andreatta di Castrolibero (CS); 149) Vescovi R. S.r.l. - Lamporecchio (PT); 150) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 151) Virga V. oggi Essellepi - Marineo (PA); 152) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 153) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2), 3), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 19), 20), 21), 23), 26), 28), 29), 30), 31), 32), 35), 43), 45), 46), 51), 52), 55), 57), 59), 60), 62), 69), 71), 77), 81), 82), 83), 85), 86), 87), 89), 96), 98), 99), 100), 102), 105), 106), 108), 111), 113), 118), 119), 120), 123), 124), 126), 127), 128), 129), 131), 134), 137), 143), 144), 147), 148), 149), 150), 151).

Appalto è stato aggiudicato alla Impresa Co.Ge.Ta. S.r.l. con sede in Trapani - Via 35 n. 10, che ha presentato l'offerta di ribasso del 10,81% sull'importo a base di gara.

Firenze, Palazzo Vecchio, 11 luglio 1997

p. Il sindaco

L'assessore agli appalti e contratti: prof. M. Carli

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-835 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Beni e Servizi**  
**Servizio Contratti-Appalti**  
Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

*Pubblicazione di aggiudicazione*  
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Risultato licitazione privata - Risanamento Idraulico zona Campo di Marte - Costruzione Scolmatore Acque di Piena - I Lotto - aggiudicata secondo le modalità e la procedura previste dall'art. 21 comma 1 legge n. 109/94, come modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara di L. 3.484.479.924.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti:

1) Adanti Costruz. S.p.a. - Bologna; 2) Agnese dott. Carlo S.p.a. - La Spezia; 3) Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; 4) Alesi Impresa S.r.l. - Agrigento; 5) Alletto Gerlando Costruz. S.r.l. - Agrigento; 6) Ambiente S.r.l. - Salerno; 7) Andreini F.lli S.n.c. - Poggioferro (GR); 8) Arnaù Costruz. S.r.l. - Savignone (GE); 9) Assirelli Strade Capogruppo in assoc. con Pancani Strade - Calenzano (FI); 10) Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Firenze; 11) Banchelli Remo Capogruppo in assoc. con Le.Ge.Co. e F.lli Lepri - Prato; 12) Banchetti Geom. Giancarlo - Rignano Sull'Arno (FI); 13) Battistella S.r.l. - Pasiano di Predonzone; 14) Be.Na.Co. S.r.l. - Mentana (Roma); 15) Bonatti S.p.a. - Parma; 16) Bucciante Costruz. S.r.l. - Fossacesia (CH); 17) Bucciante Costruz. S.r.l. - Fossacesia (CH); 18) Bulfaro Costruz S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 19) Cafissi Alvaro - Iolo (Prato); 20) Calzolari S.p.a. - Macerata; 21) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG); 22) Cassarà S.p.a. - Alcamo (TP); 23) Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rappolla (PZ); 24) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; 25) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 26) C.C.M. - Ravenna; 27) C.D.F. S.r.l. - Piacenza; 28) Cedis S.r.l. - Isernia; 29) C.E.S.A.F. S.r.l. - Calenzano (FI); 30) C.G. Costruz. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Sosedil e Canzonieri Giorgio - Chiaramonte Gulfi; 31) Chiodi Piero - Teramo; 32) Chicchetti Massimo S.r.l. - Roma; 33) Cir Costruz. S.r.l. - Argenta (FE); 34) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 35) C.M.B. Coop.va S.a.r.l. - Carpi (MO); 36) Co.Ed.Ar S.r.l. - Arezzo; 37) Co.E.Stra S.p.a. - Firenze; 38) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 39) Co.Ge.Fir. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Bugli-Burberi - Firenze; 40) Co.Ge.T. S.r.l. - Ospedaletto (PI); 41) Co.Ge.Ta. S.r.l. - Trapani; 42) Colanzi Pietro Capotruppo in assoc. con Vizioli R. - Casoli (CH); 43) Colasante F.lli S.r.l. - S. Eusanio del Sangro (CH); 44) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 45) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l. - S. Venerina (CT); 46) Co.Mer. S.r.l. - Regalbuto (EN); 47) Co.Me.S. S.r.l. - Palermo; 48) Coniglio Giuseppe - S. Venerina (CT); 49) Cons. Coop. - Forlì; 50) Cons. Edil S.r.l. Capogruppo in assoc. con Bitumstrade - Firenze; 51) Cons. Coop. Costr. - Bologna; 52) Cons. Em.Rom. Cer - Bologna; 53) Cons. Etruria S.c.a.r.l. - Montelupo F.no (FI); 54) Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lavoro - Ravenna; 55) Cons. Veneto - Marghera (VE); 56) Coop. Costruttori S.c.a.r.l. - Argenta (FE); 57) Coop. Edile Appennino - Monghidoro (BO); 58) Coop. Edil-Strade Imolese - Imola (BO); 59) Cosedil S.r.l. Capogruppo in assoc. con Ferlito A. - Acireale (CT); 60) CO.S.E.F.I. - Guardiagrele (CH); 61) Cos.Ma. - Vicenza; 62) Cos.Mer. S.r.l. - Caserta; 63) Cos.Spe. S.r.l. - Parma; 64) Cos.Pra. S.r.l. - Roma; 65) Costr. Callisto Pontelli S.p.a. - Firenze; 66) Costruz. Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 67) Costr. Salamone S.r.l. - Aragona (AG); 68) Costr. Stradali Pace S.n.c. Fucucecchio (FI); 69) Da.Mo. S.r.l. - Roma; 70) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 71) Donati S.p.a. - Roma; 72) Durante Nino - Santa Ninfa (TP); 73) Durante S.r.l. - Santa Ninfa (TP); 74) Edilg S.r.l. Capogruppo in assoc. con Bonciani Costruz. - Sesto F.no (FI); 75) Edilizia C. Isaia S.a.s. - Casoli (CH); 76) Edilsices S.r.l. - Agrigento; 77) Edra Ambiente S.c.a.r.l. - Senigallia (AN); 78) Egidi Domenico - Folignano (AP); 79) Eliseo Ing. R. S.r.l. - Campobasso; 80) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 81) Falcione Geom. L. Costr. S.r.l. - Campobasso; 82) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 83) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 84) Filice Geom. GF. a r.l. - Cosenza; 85) Frappi Dino - Castiglione F.no (AR); 86) Frassinelli S.r.l. - Cecina (LI); 87) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 88) Funaro Costruz. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Edilforestale Sicula e Eredi Palazzolo - Trapani; 89) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 90) Galasso Costruz. S.p.a. - Campobasso; 91) Galva S.p.a. - Pomezia (RM); 92) Gambogi Costruz. S.p.a. - Pisa; 93) Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); 94) Gerosa Giovanni S.r.l. - Perego (Lecco); 95) Ge-

sualdi & C. S.n.c. - Gallicchio (PZ); 96) Giovannini Costruz. S.r.l. - Narni Scalo (TR); 97) Giudici e Casali Costr. S.p.a. - Firenze; 98) Grazzini Cav. F. S.p.a. - Firenze; 99) Ica S.r.l. Capogruppo in assoc. con Cesat - Salerno; 100) I.C.E.D. S.r.l. - Ausonia (FR); 101) I.C.I.S. S.r.l. - Cassino (FR); 102) Idrocostruzioni 91 S.r.l. Casapesenna (CE); 103) Idropadana S.r.l. - Piacenza; 104) Igeco S.r.l. - Valmontone (RM); 105) Im.A.C. S.r.l. - Roma; 106) Ims Costr. S.r.l. - Terme Vigliatore (ME); 107) Itaco S.r.l. - Messina; 108) Italscavi di Pratelli S.a.s. Capogruppo in assoc. con Cobesco - Lastra A Signa (FI); 109) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 110) La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano (FI); 111) La Ferlita Costr. S.p.a. - Catania; 112) Latino S.r.l. - Lecce; 113) Laurenti Marino - Grosseto; 114) Lauro S.p.a. - Torino; 115) Licata Geom. Paolo - Gela (CL); 116) Lo Re Gioacchino - S. Flavia (PA); 117) Lo Scalzo F. - Potenza; 118) Luperto Giuseppe - Lecce; 119) Maltauro Costr. S.p.a. - Vicenza; 120) Manetta Ascenzo - Roma; 121) Marchica G. - Agrigento; 122) Marini Ermenegildo S.p.a. - Rubano (PD); 123) Mattioli S.r.l. - Padova; 124) Mediterranea 71 S.c.r.l. - Scisciano (NA); 125) Menale Carbone F. - Caserta; 126) Mico S.r.l. Capogruppo in assoc. con Mingoia G.V. - Mussomeli (CL); 127) Monti Spa - Auronzo di Cadore (BL); 128) Nardelli F. - Lecce; 129) Notari Luigi S.p.a. - Milano; 130) Olivieri Costr. S.r.l. Capogruppo in assoc. con Sas Costruzioni e Montaggi - Valsinni (MT); 131) Olmar Srl - Roma; 132) Orion S.c.a.r.l. - Cavriago (RE); 133) Paggi Adelmo S.a.s. Capogruppo in assoc. con Tommasoni - Trevi (PG); 134) Paolini Ing. G. S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 135) Pessot Costr. S.r.l. - Pordenone; 136) Polistrade S.p.a. - Campi B.zio (FI); 137) Potestio S. - Santa Flavia (PA); 138) Pranzini Geom. A. - Pratovecchio (AR); 139) Primavera Florideo e F. S.n.c. Capogruppo in assoc. con Primavera G. - S. Martino Sulla Marrucina (CH); 140) Rabbiosi G. S.p.a. - Bolzano; 141) Ritonnaro Costr. Srl - Salerno; 142) Riva S.p.a. - Majano (UD); 143) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 144) Rosi Leopoldo S.p.a. - Pescia (PT); 145) Ruscalla Geom. D. S.p.a. - Asti; 146) Rusello Costruz. - Agrigento; 147) S.A.C. Guerri S.p.a. - Firenze; 148) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 149) S.C.A. S.p.a. - Roma; 150) Scaviter S.r.l. - S. Venerina (CT); 151) SCR - Roma; 152) Soc. Coop. Sicula Costr. S.r.l. - S. Venerina (CT); 153) Sigma Costruz. - Parma; 154) S.I.T.E.F. S.r.l. - Brindisi; 155) Soc. Il Progresso a r.l. - Biagio di Argenta (FE); 156) So.Co.M.A S.r.l. - Castrolibero (CS); 157) So.Co.Stra.Mo. S.r.l. - Roma; 158) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 159) Sorriso Geom. L. - Licata; 160) S.O.V.E. Costr. S.p.a. - Viarolo (PR); 161) Sparaco Ing. Spartaco S.p.a. - Roma; 162) S.p.a. Valdarno Lav. Forn. S.p.a. - Scandicci (FI); 163) Sposato Armando e C. S.a.s. - Acri (CS); 164) Tecnostruzioni S.r.l. - Galatina (LE); 165) Tecnostrade S.r.l. - Perugia; 166) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG); 167) Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 168) Todaro S.r.l. Capogruppo in assoc. con Panaro - Palermo; 169) Unieco S.c.a.r.l. - Reggio Emilia; 170) Vargiu V. S.a.s. - Cagliari; 171) Varia Costruz. S.r.l. - S. Anna (LU); 172) Vella Salvatore Luigi - Andreotta di Castrolibero (CS); 173) Vescovi R. S.r.l. - Lamporecchio (PT); 174) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 175) Virga V. oggi Essellepi - Marineo (PA); 176) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 18), 19), 25), 26), 28), 29), 31), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 43), 44), 46), 47), 50), 51), 57), 60), 61), 63), 67), 68), 69), 70), 71), 75), 82), 83), 86), 89), 98), 99), 100), 104), 108), 110), 111), 113), 114), 115), 116), 117), 119), 121), 124), 125), 126), 129), 130), 131), 133), 134), 136), 137), 138), 139), 140), 141), 144), 145), 147), 148), 156), 159), 162), 166), 167), 171), 172), 173), 175).

L'Appalto è stato aggiudicato alla Impresa Co.E.Stra. S.p.a. con sede in Firenze - Piazza Edison n. 19, che ha presentato l'offerta di ribasso del 10,37% sull'importo a base di gara.

Firenze, Palazzo Vecchio, 11 luglio 1997

p. Il sindaco

L'assessore agli appalti e contratti: prof. M. Carli

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-836 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali  
del Genio «Stabilimento Genio Militare - Pavia»**

*Bando di gara - Procedura ristretta per licitazione privata  
Codice gara: 151/97/2454*

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia, tel. 0382/526224-5-6, telefax 0382/526227, indirizzo telegrafico STABIGEMILES Pavia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito UE-WTO con aggiudicazione ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Quantità e natura dei prodotti da fornire: attrezzatura per allestimento magazzino composta da:

scaffalatura per materiale pesante (porta pallets) al piano terra;  
scaffalatura per materiale leggero (porta pezzi) al primo piano.

Importo base di gara L. 290.000.000 + I.V.A.

b) Luogo della consegna e collaudo: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia.

4. Termini di consegna e approntamento al collaudo: 90 (novanta) giorni solari.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6. a) Le domande dovranno pervenire entro il 28 agosto 1997;

b) essere indirizzata a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia, tel. 0382/526224-5-6, telefax 0382/526227, indirizzo telegrafico STABIGEMILES Pavia.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: ottobre 1997.

8. Le domande di partecipazione, da presentare in carta da bollo da lire 20.000 (ventimila) dovranno:

essere contenute in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - codice gara 151/97/2454»;

far riferimento al codice gara, quantità e natura dei prodotti da fornire, importo base, luogo di consegna e collaudo;

essere indirizzate all'Ente di cui al punto 6. b).;

essere corredate dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 e 3;

b) certificato d'iscrizione al Registro Professionale, di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 comma 1;

d) documenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 14 comma 1.

Alla gara saranno ammesse solo le Ditte Costruttrici del «settore».

L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le Ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare la capacità di produzione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta dello Stabilimento Genio Militare di Pavia, ancorché preannunciate con telegramma o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo base palese (importo base cfr punto 3. a), ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358).

10. Altre informazioni:

giorno di gara: entro il 1997.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E. 10 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 10 luglio 1997.

Il capo del servizio amministrativo:  
Funz. Amm. Cont. dott. G. Scarnato

Il direttore: Col. tec. (arm.) Vincenzo Di Pietro

M-6468 (A pagamento).

**A.M.S.A.****Azienda Milanese Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina, 25

*Bando di gara*

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 50/97, ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione di offerte in aumento, per l'adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46, dello stabilimento AMSA di Milano, via Zama nn. 33-35.

Importo base di gara: L. 350.000.000 IVA esclusa.

L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, dai relativi allegati e dalla lettera invito, consultabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'AMSA - tel. 02/27298.492 - fax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione, indirizzo n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad AMSA - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del 6 agosto 1997 in busta chiusa riportante: denominazione completa dell'Impresa, L.P. 50/97 e oggetto della gara.

Ai sensi dell'art. 5 D.P.C.M. 27 febbraio 1991 n. 55, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da: copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5c per un importo di L. 300.000.000.

Si addiverrà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte. L'aggiudicazione avverrà, ex art. 21 comma 1 legge 109/94 e successive modifiche, secondo il criterio del prezzo più basso, fatta salva l'esclusione delle offerte anomale secondo la vigente normativa. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 13 agosto 1997. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo AMSA.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 luglio 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-6484 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI MILANO**

*Avviso di gara con procedura aperta* (Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 14 luglio 1997).

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del D.Lgs n. 157/95 per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per i sottoindicati servizi negli stabili di proprietà del Comune di Milano in amministrazione all'Aler siti in Milano:

servizio di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche;

servizio per pulizie scale, parti comuni e vetri anche in sostituzione del personale Aler;

servizio per le pulizie locali Aler;

manutenzione ordinaria dei convogliatori e relativi condotti per immondizie domestiche;

interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione.

Importo complessivo a base d'asta L. 852.000.000 (ottocentocinquantaquattro milioni) così suddiviso:

Rep. n. 970116 - 1° lotto - 1ª zona dec. L. 126.000.000;

Rep. n. 970117 - 2° lotto - 2ª zona dec. L. 188.000.000;

Rep. n. 970118 - 3° lotto - 3ª zona dec. L. 259.000.000;

Rep. n. 970119 - 4° lotto - 4ª zona dec. L. 118.000.000;

Rep. n. 970120 - 5° lotto - 5ª zona dec. L. 161.000.000.

Durata servizio: dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1997, prorogabili.

Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza) - Bilancio 1997 - conto competenze - capitoli nn. 2.01.05.12 - 2.01.05.16 - 2.01.05.24.

Iscrizione: certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento: la gara si terrà in pubblica seduta il 5 settembre 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano - V.le Romagna, 26. I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del D.Lgs. 157/95 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 4 settembre 1997. Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine: non verrà esperita gara di miglioria e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (All. «I»), scheda subappalti (All. «II»), dichiarazione (All. «III») e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i di: descrizione delle prestazioni (All. «A») - Elenco Prezzi Aggiuntivi (All. «B») - Tabella competenza territoriale e consistenze (All. «C») presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto di ciascun lotto è di L. 14.280 I.V.A. compresa.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in Viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti del lotto di importo più elevato da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio: pulizie circa 75% - sanificazione circa 25%.

Per la prestazione prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

4) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto. Dal detto certificato deve risultare altresì che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

5) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «III»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

6) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza;

7) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art. 12 del D.Lgs. n. 157/95);

8) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

9) copia autenticata dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti sanitari per l'effettuazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione;

10) polizza assicurativa della Ditta contro i rischi di Impresa, con un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) il fatturato complessivo degli ultimi tre anni per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, che non deve essere inferiore a 1.50 volte l'importo a base d'asta del lotto;

d) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione l'attrezzatura specifica, degli automezzi all'uso attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Oneri;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al Consorzio o alla Cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 14 luglio 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6485 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 14 luglio 1997).

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del D.Lgs n. 157/95 per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di manutenzione dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perenti o comunque fosse di raccolta liquami e fanghi in genere, nonché per il servizio di sgombero e pulizia tubazioni gres - orizzontali di fognatura negli stabili di proprietà Aler e Comune di Milano in amministrazione all'Aler siti in Milano.

Durata del servizio: giorni 365 prorogabile per gli stabili di proprietà Aler; dall'aggiudicazione sino al 31 dicembre 1997, prorogabile, per gli stabili del Comune di Milano.

Importo complessivo a base d'asta L. 874.000.000 (ottocentosettantaquattromilioni) così suddiviso:

1° lotto - stabili Aler:

Rep. n. 970090 - 1<sup>a</sup> zona decentrata L. 330.000.000;

Rep. n. 970091 - Gruppo Stadera L. 30.000.000;

Rep. n. 970092 - 2<sup>a</sup> zona decentrata L. 55.000.000;

Rep. n. 970093 - 3<sup>a</sup> zona decentrata L. 50.000.000;

Rep. n. 970094 - 4<sup>a</sup> zona decentrata L. 40.000.000;

Rep. n. 970095 - 5<sup>a</sup> zona decentrata L. 125.000.000;

2° lotto - stabili Comune di Milano:

Rep. n. 970096 - 1<sup>a</sup> zona decentrata L. 67.000.000;

Rep. n. 970097 - 2<sup>a</sup> zona decentrata L. 37.000.000;

Rep. n. 970098 - 3<sup>a</sup> zona decentrata L. 25.000.000;

Rep. n. 970099 - 4<sup>a</sup> zona decentrata L. 67.000.000;

Rep. n. 970100 - 5<sup>a</sup> zona decentrata L. 48.000.000.

Finanziamento: Aler - Comune di Milano (mandato con rappresentanza) - Bilancio 1997 - conto competenze - capitoli nn. 2.01.05.21.

Iscrizione: certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento: la gara si terrà in pubblica seduta l'8 settembre 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano - V.le Romagna, 26. I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del D.Lgs. 157/95 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Nel caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Verranno stipulati singoli contratti per ciascun repertorio.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 5 settembre 1997. Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (All. «I»), scheda subappalti (All. «II»), dichiarazione (All. «III») e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta i Capitolati Speciali d'Oneri comprensivi di: - Elenco delle

Consistenze (All. «A») e Descrizioni delle Prestazioni (All. «B») presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto di ciascun lotto è di L. 70.686 I.V.A. compresa.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in Viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti del lotto di importo più elevato da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio: 30% circa, servizio di manutenzione pozzetti di raccolta acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti e comunque delle fosse di raccolta liquami e fanghi in genere; 70% circa, servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini.

Per la prestazione prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

4) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto. Dal detto certificato deve risultare altresì che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti

che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

5) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «III»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

6) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza;

7) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art. 12 del D.Lgs. n. 157/95);

8) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

9) copia autenticata dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività;

10) copia autenticata dei libretti di circolazione dei mezzi usati per il servizio.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) il fatturato complessivo degli ultimi tre anni per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, che non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) la disponibilità di personale specializzato ed attrezzature idonee ad eseguire i lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza;

e) l'impegno a scaricare fanghi ed i liquami solo in località consentite dalle disposizioni comunali e sanitarie;

f) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al Consorzio o alla Cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 14 luglio 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6486 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

### Avviso di licitazione privata

Ente Regione Autonoma della Sardegna Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica.

Oggetto: licitazione privata ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione per l'affidamento in concessione per trenta anni dello stabilimento balneare denominato «Lido Iride» sito in località Platamona (Comune di Sorso, provincia di Sassari) con onere per il concessionario del recupero, della ristrutturazione e dell'ammodernamento funzionale dell'intero compendio, in conformità del progetto predisposto dall'Assessorato, il cui costo presunto è di circa di lire tremiliardi.

Canone concessione: provvisorio: lire sessantamiliardi annui. Definitivo: sarà determinato con Decreto Ministro Trasporti e Marina Mercantile (art. 03, 1° comma legge 494/1993).

Ridotto ex lettera g) art. 3 legge 494/1993 lire trentamiliardi annui da porre a base della gara con offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione:

A) Sede in Italia o in uno Stato membro dell'U.E.

B) Iscrizione alla Camera del Commercio o al corrispondente registro dello Stato membro dell'U.E.

C) Esercizio di attività imprenditoriale nel settore turistico-balneare o alberghiero con servizio di spiaggia da almeno cinque anni.

D) Capacità di anticipare le somme necessarie per realizzazione degli interventi di recupero e per la gestione.

E) Non aver riportato condanne passate in giudicato per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

F) Non trovarsi in stato di fallimento o stato di liquidazione, concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero non avere a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

G) Non essere oggetto di misure di prevenzione ai sensi della legge antimafia o di procedimenti in corso per la relativa applicazione.

H) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello Stato membro dell'U.E.

I) Impegnarsi ad assumere l'onere, in caso di aggiudicazione, tra le spese di istruttoria anche di quelle di redazione del progetto d'ufficio, nonché di quelle d'alta sorveglianza, direzione o collaudo dei lavori.

L) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato membro dell'U.E.

Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, devono pervenire all'Assessorato in via XXIX Novembre n. 23, C.A.P. 09123 Cagliari, per raccomandata espresso entro il termine perentorio di giorni 45 dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta deve essere allegata una dichiarazione (ai sensi dell'art. 3 legge n. 15168 se formata in Italia), contenente tutti i requisiti di ammissione.

Cagliari, 4 luglio 1997

L'assessore: dott. Alberto Manchinu.

S-17888 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

### Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Azienda Policlinico, settore patrimonio, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma, tel. (06) 49972241/2, telefax 49972279.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento della CPV: 74203179 (Servizi di consulenza per la tutela e il controllo della salute, sicurezza ed altri rischi).

Si richiedono offerte per la realizzazione di un piano di intervento relativo agli adempimenti riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ex art. 4 del decreto legislativo 626/94, e sue successive modifiche ed integrazioni, in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente.

Le offerte dovranno analizzare almeno le seguenti tipologie di intervento:

a) individuare i fattori di rischio presenti nell'azienda;

b) valutare i rischi riscontrati;

c) proporre conseguentemente le preliminari misure di prevenzione e protezione più idonee a garantire la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro all'interno del complesso ospedaliero;

d) predisporre un piano programma degli interventi connessi articolato secondo l'urgenza della realizzazione;

e) redigere i programmi di informazione e formazione inerente la sicurezza del personale ospedaliero;

f) elaborare il documento contenente la relazione sulla valutazione dei rischi;

g) individuare le misure di prevenzione e protezione definitive ivi comprendenti le attrezzature utilizzate ed il programma di attuazione.

Ulteriori informazioni saranno indicate nel capitolato di oneri che è parte integrante del presente bando. Il capitolato è disponibile gratuitamente presso il «Servizio Prevenzione e Protezione» dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1, tel. 06/4940426. Sarà possibile ritirarlo dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Le offerte dovranno essere presentate in lingua italiana.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Umberto I e sedi distaccate, Roma.

4. Il servizio è finanziato sui fondi dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

4.a) Prestazione riservata ad una particolare professione. L'offerta del servizio è riservata a professionisti singoli o associati iscritti ad ordini professionali competenti per l'incarico del presente bando oltre a persone giuridiche che secondo la legislazione dello Stato membro U.E., sono autorizzate a svolgere la prestazione.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: Direttiva CEE 92/50, decreto legislativo 157/95; decreto legislativo 626/94; decreto legislativo 242/96; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/97; legge 127/97.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche: per le persone giuridiche, sia nazionali che straniere, è obbligatorio indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è data facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine per il completamento del servizio: il servizio oggetto del presente bando dovrà terminare entro il 31 dicembre 1997.

8. Termine ultimo per la richiesta del capitolato: il capitolato, le cui modalità di ritiro sono state evidenziate al punto 2, dovrà essere ritirato sei giorni anteriori al termine ultimo per presentare l'offerta.

9. Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: sarà ammesso un rappresentante per azienda o raggruppamento, munito di delega.

9.a) Le offerte saranno aperte in data 15 settembre 1997 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'economato.

10. Forme di garanzia richiesta: fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari a L. 30.000.000 della durata di 180 giorni.

11. Modalità di raggruppamento: si rinvia alla stipula della convenzione.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'eventuale raggruppamento che risulterà aggiudicatario dell'appalto, la costituzione di un raggruppamento temporaneo d'impresae ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

13. La domanda, redatta su carta legale, pena esclusione, indirizzata al Settore Patrimonio Policlinico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.

La suddetta domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, e inviata a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito autorizzata, all'ufficio smistamento corrispondenza dell'Azienda Policlinico Umberto I (dalle ore 10 alle ore 12) sito nel palazzo centrale dell'Azienda stessa, v.le del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

Sul plico dovranno essere indicati, pena esclusione: il mittente e l'oggetto della gara.

La domanda dovrà contenere un'unica dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime:

a) dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesti l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157/95; per le imprese straniere dichiarazione giurata o solenne;

b) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 157/95 (per le imprese straniere dichiarazione giurata o solenne) di dimostrazione di capacità tecniche, comprovante le seguenti indicazioni:

1) elenco delle commesse non inferiori a L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) annui, relative a servizi di sicurezza, igiene medicina del lavoro e ambiente, negli ultimi due anni;

2) descrizione della struttura operativa, composizione e referenze dello staff di esperti di cui dispone, qualificazione ed idoneità dei tecnici del personale, nonché la loro abilitazione, quando richiesta dalla legge;

3) indicazione di un eventuale organo tecnico interno controllo di qualità dei servizi proposti;

4) descrizione delle strutture tecniche (laboratorio chimico o altro) dettato alla effettuazione di controlli ambientali e relativa descrizione delle strumentazioni;

5) la seguente documentazione, in originale o in copia autentica:

5.a) statuto societario e/o atto costitutivo da cui risulti la data della costituzione della società, la sede legale e l'oggetto sociale;

5.b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o atto equivalente da cui risulti il nome del legale rappresentante, l'elenco degli amministratori e che l'attività effettivamente esercitata sia compatibile con quella del presente bando;

5.c) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria ed economica.

5.d) polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi già in vigore alla data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione delle garanzie prestate, comprese eventuali condizioni particolari e dei relativi massimali;

5.e) eventuali referenze di buona esecuzione dei servizi resi da parte dei committenti sia pubblici che privati.

Nel caso di offerte presentate da raggruppamento di prestatori di servizi, le informazioni e la documentazione richiesta al punto 13 del presente bando devono essere fornite esclusivamente dalla società mandataria.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le singole imprese che risultino nella medesima gara, componenti di raggruppamenti di prestatori di servizi.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

16. Criteri che saranno applicati alla valutazione del progetto. La gara di appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del Decreto L.vo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), così come integrato dal D.P.C.M. n. 116 97, da un'apposita commissione aggiudicatrice che verrà comunque nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione con relativo peso rappresentativo di importanza:

a) merito tecnico individuato in relazione alle lettere a) b) c) e g) del comma 14 del Decreto legislativo n. 157 95: punti 20;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del progetto ricavate dalla relazione di offerta: punti 20;

d) prezzo proposto: punti 30;

e) tempi tecnici per la redazione del progetto esecutivo e attività accessorie: punti 20;

h) caratteristiche di qualità ed innovatività del progetto: punti 10;

17. Altre informazioni.

L'amministrazione appaltante si riserva di qualificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio della Comunità Europea in data 17 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. V. Colocci.

S-17889 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

### Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Azienda Policlinico Umberto I, v.le del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

Si rende noto l'esito della gara a procedura aperta per la fornitura di arredi sanitari e mobili di ufficio indetta in esecuzione della deliberazione del 18 ottobre 1995 esperita ai sensi del D.Lgs. 358/92. Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) D.Lgs.358/92.

Le ditte: partecipanti:

1) Favero; 2) Sagsa; 3) Faram; 4) VGM; 5) Synthesis; 6) Kam; 7) Manerba; 8) I.G. Malvestio; 9) Miodino; 10) Boffa; 11) Omsa; 12) Vernipoll; 13) Vapro; 14) Prisma; 5) Misura; 16) Vincal ; 17) Carcan; 18) Sereno; 19) Sistemi Operativi; 20) O. Piccoli; 21) Conti; 22) Mascagni; 23) Govoni Ghirardon; 24) Riz Office; 25) Alfiero Bernabei; 26) Neoform; 27) Dimsau; 28) Emod; 29) Pilip.

Ditte aggiudicatarie: VGM. Importo totale aggiudicato: L. 554.529.000 I.V.A. esclusa. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 17 luglio 1997.

Il direttore generale f.f. Azienda Policlinico Umberto I  
dott. Vittorio Colocci.

S-17890 (A pagamento).

**S. P. Q. R.**  
**COMUNE DI ROMA**

**Dipartimento VII - Politiche della Mobilità e dei Trasporti**  
**U.O. Amministrativa Infrastrutture Mobilità e Traffico**

Il Comune di Roma, Dipartimento VII, Politiche della Mobilità e dei Trasporti, via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma, telefax 5740033 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 94, tel. 57902393.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. L'individuazione di eventuali offerte anomale avverrà secondo le modalità previste dall'art. 30, comma IV, della Direttiva C.E.E. 93/37, pertanto le offerte dovranno essere corredate dai giustificativi, relativamente alle voci più significative specificati nella scheda allegata al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione bando C.E.E.: 17 luglio 1997.

Data di spedizione della preinformazione sulla G.U. C.E.E.: 26 marzo 1997.

Oggetto dell'appalto: 1° stralcio, lavori di potenziamento della metropolitana di Roma, adeguamento nodo di Termini.

Finanziamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 211/92 ed al decreto legislativo per il Giubileo n. 651/96. Il 1° stralcio interamente ex lege 651/96 (per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131).

Importo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.738.885.916, di cui L. 463.226.720 per lavori a misura e L. 3.275.659.196 per lavori a corpo, modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria ANC N10/A.

Iscrizione ANC L. 6.000.000.000 per categoria 10/A.

Opere scorparabili: Cat. n. 19/C L. 768.108.300; Cat. n. 19/D L. 342.113.300

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica della U.O. del Dipartimento VII Area Pianificazione e Attuazione Trasporto Pubblico su Ferro, via Capitan Bavastro, 94, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 500.000 (giorni feriali, ore 9-13, sabato escluso).

Termine esecuzione appalto giorni 210 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Per poter partecipare, concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato del registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) del l'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai Direttori tecnici;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del l'importo a base d'asta di L. 74.778.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa; a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile. I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 purché contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente. Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c. nonché dall'art. 14 della Direttiva C.E.E. n. 89/440;

4) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere cc) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi ante-

cedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non sia stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4), in difetto che il costo di detto personale è ragguagliato alla disposizione dell'art. 18, comma 5, del regolamento A.N.C. di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

6) specifiche referenze bancarie;

7) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

8) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità). Da tale dichiarazione dovrà risultare il possesso e/o la effettiva disponibilità entro 3 mesi dalla consegna dei lavori di 2 macchine foratrici (fresa con scudo) per lo scavo di gallerie con la tecnica del microtunnelling come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

9) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina sulle assunzioni obbligatorie.

*N.B.:* Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, unitamente ai giustificativi (redatta in lingua italiana) carta da bollo da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

g) i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni, Segretariato generale, III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 26 agosto 1997 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti, giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione formale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicazione è subordinata al finanziamento dell'opera ex lege 651/96.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. Giovanni Serra.

S-17891 (A pagamento).

**S. P. Q. R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Servizio giardini**

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della G.C. n. 2677 del 4 luglio 1997, intende procedere mediante gara di licitazione privata a termini abbreviati alla fornitura di elementi ludico-motori, pezzi di ricambio per detti elementi, panchine e cestini portarifiuti n. 2 lotti: importo base 1° lotto L. 350.000.000; importo base 2° lotto L. 150.000.000.

Il suddetto materiale dovrà avere tutte le caratteristiche previste dal Capitolato Speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base dell'appalto. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 agosto 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di elementi ludico-motori, pezzi di ricambio per detti elementi, panchine e cestini portarifiuti n. 2 lotti».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al Bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito. Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale affissi all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, dal 23 luglio 1997 al 13 agosto 1997.

Il Dirigente tecn. agr. superiore servizi giardini:  
dott. ing. Angelico Bonuccelli

S-17893 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - IV U.O.**  
**LL.PP. e Manutenzione Urbana**  
**Edilizia Monumentale e Cimiteriale**  
Sede in Roma, via della Misericordia 1,  
Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/3222

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento IV Unità Organizzativa, via della Misericordia 1 - Tel. 06-67103537 - Fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabile del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento telefono 06-67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero del LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria dei Palazzi e manufatti comunali siti sul Colle Capitolino, anni 1997-1998-1999.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta L. 3.600.000.000.

Importo complessivo L. 4.901.610.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 985 diconsi (novecentottantacinque) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici e sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il XII Dipartimento - IV U.O. - Edilizia Monumentale - via della Misericordia 1 ove è possibile acquistarne, copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione a i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno e una dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 3 autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione amministrata controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'Impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa sia in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

F) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata attestante, sotto la propria responsabilità di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti alla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 72.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di associazioni temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, con inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

*N.B.* - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o associazione temporaneamente di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione da ciascuna consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti, al riguardo, resta salva la facoltà dell'amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani a di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia, preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti a unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, su quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata i entro le ore 10,30 del giorno 1 settembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 2 settembre 1997.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il direttore interamente versato U.O.:

dott. arch. Lucia Funari

S-17894 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**Comune di Roma**

*Estratto del bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Gabinetto del Sindaco - Ufficio Comunicazione - Lungotevere dei Pierleoni, 1 - 00186 Roma - tel. 06/67102297-67103561 - telefax 06/6789859, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c, e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Importo fornitura esclusa I.V.A. L. 240.000.000.

Il Capitolato Speciale è visibile oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'Ufficio Comunicazione - Lungotevere Pierleoni 1, Roma ogni giorno feriale (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 - tel. 67102297 7103335.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte recanti: «Asta Pubblica per la fornitura di mezzi e personale necessari per la realizzazione di materiale audiovisivo», redatte in lingua italiana, su carta legale.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa della fornitura;

b) cognome e nome del concorrente o esatta intestazione dell'Ente, società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi base di cui al tariffario del Capitolato tecnico;

d) indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario per ciascun articolo, al netto del ribasso percentuale offerto e dell'IVA.;

e) una dichiarazione in cui si attesti di:

aver preso visione attenta del capitolato e di accettarlo in ogni sua parte;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, come pure di quelle che possono influire nell'esecuzione delle lavorazioni;

di poter disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'incarico;

che nessuna persona esplicitamente attiva a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria e di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa medesima, è dipendente del Comune di Roma, anche se in posizione di aspettativa e di prendere atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia del Comune, senza risarcimento alcuno per le eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà del Comune di Roma di richiedere i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione.

Per l'ammissione alla gara oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i documenti previsti nel bando integrale di gara.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A) B) D) E) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati nel tariffario del Capitolato Tecnico.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito entro le ore 10 del giorno 26 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 27 agosto 1997 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

Si potrà prendere visione del capitolato Speciale d'appalto presso l'Ufficio Comunicazione - Lungotevere Pierleoni 1 - 00186 Roma.

Eventuali informazioni potranno essere richieste anche telefonando ai seguenti numeri: 6710-2297/6710-3335.

Il capo di gabinetto: dott. Pietro Barrera.

S-17895 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Servizio Giardini**

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della G.C. n. 2406 del 20 giugno 1997, intende procedere mediante gara di licitazione privata a termini abbreviati alla fornitura di essenze arbustive per il Reparto Addobbi. Il suddetto materiale dovrà avere tutte le caratteristiche previste dal Capitolato Speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale d'appalto. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 agosto 1997 al seguente indirizzo:

Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di essenze arbustive per il Reparto Addobbi». Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al Bando Integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito. Si potrà prendere visione del Bando Integrale e del Capitolato Speciale affissi all'Albo Pretorio, l.go Corrado Ricci, 44, dal 23 luglio 1997 al 13 agosto 1997.

Il dirigente agr. superiore  
Servizio Giardini: dott. prof. Angelico Bonuccelli

S-17896 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**Comune di Roma**  
**Circoscrizione XV**  
**Unità Organizzativa Tecnica**  
 Roma, via Domenico Lupatelli n. 7

*Estratto del bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Circoscrizione XV - U.O.T., via D. Lupatelli n. 7 - 00148 - tel. 06/55268900 - telefax: 06/55024379, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La gara verrà espletata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo fornitura esclusa I.V.A. L.113.445.378.

Il Capitolato Speciale è visibile oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'Ufficio Tecnico della Circoscrizione XV dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta in busta chiusa e sigillata, redatta in lingua italiana su carta legale, con la soprascritta: «Riferimento gara per fornitura di apparecchiature informatiche».

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione precisa della fornitura con elenco dettagliato delle apparecchiature e del software di base;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base;

d) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo relativo ad ogni singolo articolo al netto del ribasso percentuale offerto (ove necessario);

e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i documenti previsti nel bando integrale di gara.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A) B) C) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

I documenti e la cauzione, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 27 agosto 1997 alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste presso: Comune di Roma - Circoscrizione XV-U.O.T. - Via Domenico Lupatelli, 7 - Tel. 06/55268900.

Il dirigente tecnico: dott. ing. F. M. Rossetti.

S-17897 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBANO LAZIALE**  
**(Provincia di Roma)**  
**Rip.ne I Amm.va - Settore N.U.**

*Bando di gara per appalto servizio di pulizia del suolo dai rifiuti urbani esterni. Importo annuo a base d'asta L. 900.000.000 IVA compresa.*

1. Comune di Albano Laziale - Rip.ne I<sup>a</sup> Amm.va - via S. Francesco d'Assisi, 13 - Albano Laziale (Roma).

2. Categoria di servizio n. 16 «Pulizia del suolo dai rifiuti urbani esterni» - Numero di riferimento della CPC 94.

3. Albano Laziale - Roma.

4.a) Iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Smaltimento Rifiuti;

b) gara ai sensi della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

c) -;

5.-6.-7.-;

8. Durata di anni due con decorrenza dall'effettivo inizio.

9. Secondo normativa vigente.

10.a) -;

b) entro le ore 12 del 29 agosto 1997, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al seguente punto le domande di partecipazione;

c) Comune di Albano Laziale - Protocollo Generale - P.zza Costituente, 1 - 00041 Albano Laziale (RM);

d) lingua italiana in carta legale, qualora redatta in Italia conforme al testo straniero, certificato della competente rappresentanza diplomatica o consolare.

11. -;

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo dell'appalto per l'impresa aggiudicataria.

13. Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) copia autentica dell'iscrizione esercenti Servizi Smaltimento Rifiuti ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente n. 324/91;

b) certificato di regolarità in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione del bando;

c) dichiarazione sottoscritta ed autenticata da cui risulti che l'offerta verrà formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dalla applicazione del CCNL di categoria, impegnandosi altresì, come misura di salvaguardia dei livelli occupazionali, ed assorbire tutto il personale che la ditta aggiudicataria in precedenza, ha utilizzato per la effettuazione del servizio stesso (Art. 3 - CCNL 95/98 ed esattamente: (A - B).

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva del Consiglio della Comunità Europea n. 92/50 del 18 giugno 1992.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 25 luglio 1997.

16. È stato ricevuto il 25 luglio 1997.

Il dirigente: A. Sisti.

S-17903 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

### Rip.ne I Amm.va - Servizi Sociali

Albano Laziale (RM), via S. Francesco d'Assisi n. 13

*Bando di gara - Importo base d'asta L. 827.000.000*

1. Comune di Albano Laziale - Rip.ne I<sup>a</sup> Amm.va Servizi Sociali - via S. Francesco d'Assisi, 13 - Albano Laziale (Roma).

2. Categoria di servizio n. 25 - Servizi Sanitari e Sociali numero di riferimento della CPC 93.

3. Albano Laziale - Roma.

4.a) Possesso attestato Lg. Reg. n. 42/86 (attestati equipollenti Stati membri);

b) gara ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

5.-6.-7.-.

8. La durata del contratto è fissata dall'effettivo inizio del servizio e per complessivi anni 3 (tre).

9. Secondo la normativa vigente.

10.a) -;

b) entro le ore 12 del 29 agosto 1997, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al seguente punto le domande di partecipazione;

c) Comune di Albano Laziale - Prot. Gentile - P.zza Costituente, 1 - 00041 Albano Laziale (RM);

d) lingua italiana in carta legale, qualora redatta in Italia, ovvero con annessa la traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, certificato della competente rappresentanza diplomatica consolare.

11. -.

12. Cauzione definitiva del 10% dell'importo annuale dell'appalto per l'impresa aggiudicataria.

13. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica con la quale l'impresa attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in nessuno dei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il corrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura della Provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo Registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla Ditta: tale iscrizione dovrà essere non inferiore ad anni tre, decorrenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

d) per gli operatori impegnati nel servizio il possesso della certificazione prevista dalla L.R. 42/86 e dichiarazione sottoscritta indicante l'elenco dei lavori e servizi analoghi eseguiti negli ultimi due anni nel campo dei servizi socio-sanitari ed in particolar modo presso Enti pubblici - Territoriali, per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 per ciascun anno del biennio;

e) copia autenticata del bilancio dell'ultimo anno da cui risulti un fatturato pari, almeno 50% dell'importo a base d'asta;

f) dichiarazione sottoscritta ed autenticata da cui risulti che il numero dei dipendenti alla data del bando, non sia inferiore a n. 25 e che per gli stessi sono stati regolarmente versati i contributi per legge;

g) certificato di regolarità in materia di contributi sociali, secondo la legislazione vigente, in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

h) dichiarazione sottoscritta da cui risulti, compatibilmente con le norme riguardanti il collocamento della mano d'opera, che la ditta si rende disponibile all'assunzione del personale precedentemente impegnato dalla ditta aggiudicataria uscente (in servizio negli ultimi sei mesi, in n. di 33 suddiviso per servizio).

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. La gara d'appalto sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1° lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Per eventuali controversie giudiziarie, comunque derivanti dal contratto è competente il Foro di Velletri, è escluso il ricorso ai collegi arbitrali, le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 25 luglio 1997.

16. È stato ricevuto il 25 luglio 1997.

Il dirigente rip.ne I amm.va:  
rag. Alberto Sisti

S-17904 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato 2° Reparto 6<sup>a</sup> Divisione

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commedife.  
Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 D.Lgs. 358/92);

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna:

voce a): presso Ceracomiles Chieri;

voce b): presso Ceracomiles Milano;

voce c): presso Ceracomiles Verona;

voce d): presso Ceracomiles Firenze;

voce e): presso Ceracomiles Napoli,

come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

CPA 18.22: n. 30.000 teli poncho in tessuto policromo - tre lotti numerati da n. 10.000 teli poncho ciascuno;

CPA 18.21: n. 12.000 tute ignifughe per equipaggi di mezzi corazzati - sei lotti numerati da n. 2.000 tute ciascuno;

CPA 18.22: n. 2.000 cappotti da scolta con federa a trapunta - lotto unico;

CPA 18.22: n. 8.000 uniformi mimetiche da lancio - lotto unico;

CPA 18.22: n. 16.200 combinazioni impermeabili per motociclisti - quattro lotti numerati da n. 4.050 combinazioni ciascuno;

c) accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 10 settembre 1997 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione generale commissariato - Div. 6<sup>a</sup> - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36804168.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana, anche per informazione e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 30 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero difesa italiana, documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 29, lettera a), b), c), e), f) art. 21, art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/C.E.E.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f), e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs 490/94;

g) le imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero interno per forniture manufatti destinati equipaggiamento FF.AA, cui art. 28 T.U. 773/1931.

Le imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per ciascuna voce merceologica o lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/C.E.E.

10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 20 ottobre 1997, presso ufficio sub 1) possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 15 luglio 1997.

Il capo della 6<sup>a</sup> divisione:

Col. C.C. r.c. Salvatore Zoppetto

S-17906 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

### Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, A. Bergamini n. 50

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: Via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: Secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo presunto a base d'asta L. 2.996.786.000.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997. Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0053/A08 - Commessa n. 11.1295:

a) autostrada Milano - Laghi:

lavori: installazione di barriere antifoniche in località Cavaria e Ospedale Sacco;

b) categoria A.N.C. prevalente: 5 H (cinque/H). Categoria prevalente: L. 1.969.980.000;

altre categorie A.N.C.:

7 (sette) pari a L. 596.160.000;

6 (sei) pari a L. 415.646.000;

17 (diciassette) pari a L. 15.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie 6 e 7 dell'A.N.C. posseduto dall'Impresa concorrente e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

In sede di verifica dei requisiti dell'Impresa aggiudicataria provvisoria, dovranno essere prodotti i certificati comprovanti quanto dichiarato.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.3).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili in visione, o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causa-

le: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0053/A08», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 4 settembre 1997, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioriana né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autentica ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziatate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 5 H (cinque/H), per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 6 (sei) e 7 (sette), per importi adeguati, qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto come specificato al precedente punto 9. Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analoghi requisiti;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti);

F) unica dichiarazione in originale con firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontamento

tare non inferiore all'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.5) che l'impresa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura di pannelli fonoisolanti e barriere New Jersey prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima;

G) dichiarazione — qualora l'Impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere — riportante le indicazioni di cui al precedente punto 9 (Subappalto).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.5).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Appaltante prima della stipula del contratto la documentazione prevista dalla Circolare n. 2357 del Ministero dei Lavori Pubblici:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 luglio 1997.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI

Vice presidente amministratore delegato:

dott. Bruno Corazza

S-17920 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

### Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

#### Gruppo IRI

Sede legale in Roma, A. Bergamini n. 50

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: Via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta. Importo presunto a base d'asta L. 2.579.180.256.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: 1) Codice appalto n. 0304 A14 - Commessa n. 11.1289:

a) autostrada Bologna - Bari - Taranto:

tratto: Ancona - Pescara;

lavori: costruzione della nuova Stazione di Alba Adriatica;

b) categoria A.N.C. prevalente: 2 (due), pari a L. 1.075.442.917; altre categorie A.N.C.:

7 (sette) pari a L. 582.316.826;

6 (sei) pari a L. 424.075.394;

17 (diciassette) pari a L. 282.146.800;

10/b (dieci/b) pari a L. 195.698.319;

11 (undici) pari a L. 19.500.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 510 (cinquecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 2.600.000.000 (diconsi lire duemiliardiseicentomilioni) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie 7 (sette), 6 (sei), 17 (diciassette), 10/b (dieci/b) dell'A.N.C. posseduto dall'Impresa concorrente e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie. Inoltre, il complesso delle abilitazioni di cui alle lettere a, b, c, d, dell'art. 1 della legge 46/90 dovrà essere posseduto dall'Impresa concorrente e/o dal/i subappaltatore/i. Qualora per l'esecuzione delle opere per le quali sono richieste le suddette abilitazioni venissero indicati dei subappaltatori, per gli stessi dovrà essere indicato il possesso di tale requisito. In sede di verifica dei requisiti dell'Impresa aggiudicataria provvisoria, dovranno essere prodotti i certificati comprovanti quanto dichiarato.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo G.3).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili in visione, o per l'acquisto su supporto magnetico CD-ROM, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0304/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 9 settembre 1997, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 9 settembre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziato;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 2 (due), per l'importo di L. 3.000.000.000 (dieci miliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 7 (sette), 6 (sei), 17 (diciassette), 10/b (dieci/b) per importi adeguati, qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto come specificato al precedente punto 9. Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analoghi requisiti;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui paragrafo precedente;

E) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante espressamente l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a, b, c, d, art. 1, della legge 46/90, qualora tali opere, secondo quanto previsto dal precedente punto 9, non vengano eseguite in subappalto da Imprese in possesso di tale abilitazione;

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti);

G) unica dichiarazione in originale con firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore all'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

G.5) che l'impresa e/o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno le forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima;

H) dichiarazione — qualora l'Impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere — riportante le indicazioni di cui al precedente punto 9 (Subappalto) comprensiva dell'attestazione relativa al possesso da parte della/e impresa/e subappaltatrice/i dei requisiti relativi all'iscrizione all'A.N.C. ed alle abilitazioni di cui alla legge 46/1990.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), F), G), H).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.5).

Dovrà inoltre essere prodotta per almeno una delle Imprese costituenti l'Associazione Temporanea Imprese la documentazione di cui al punto E) qualora le opere di cui al suddetto punto non vengano eseguite in subappalto da Impresa in possesso dell'abilitazione ivi richiesta.

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto I).

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 luglio 1997.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI

Vice presidente amministratore delegato:

dott. Bruno Corazza

S-17921 (A pagamento).

## CROCE ROSSA ITALIANA Servizio Patrimonio

*Bando di gara a pubblico incanto*

*Procedura aperta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della «Palazzina B» presso il Centro CRI di Jesolo - Via Levantina n. 100 - 30017 - Jesolo Lido (VE) - (Ordinanza Commissariale n. 4148 dell'8 maggio 1997).*

1. Ente appaltante: CRI Comitato centrale - Via Toscana, 12 - Roma - tel. 06/48881927 - Fax: 06/48881971.

2. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento per la fase di affidamento è individuato nel dott. ing. Silvio Panzironi del Comitato Centrale CRI.

3. Direttore dei lavori e progettista: è individuato nel dott. ing. Franco Barbazeni con studio in Verona, L.ge Cangrande n. 4 - tel. e fax. 045/8340930.

4. Contratto e consegna dei lavori: ai sensi dell'art. 326 comma 3° della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F., il contratto prevederà l'esecuzione di opere da contabilizzarsi a corpo (art. 19 comma 4° legge 2 giugno 1995 n. 216). La stazione appaltante si avvarrà della facoltà di consegnare i lavori nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

5. Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta), bandita ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995 n. 216), con esclusione automatica delle offerte anomale.

6. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto, da applicarsi sul prezzo a corpo. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/24 mediante estrazione a sorte.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere edili ed impiantistiche meglio descritte ad ogni effetto di legge nel Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Importo a base d'asta: L.2.200.000.000 oltre I.V.A., il tutto come specificato negli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione:

le Ditte interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 - classifica minima L. 3 miliardi (art. 5 legge n. 57/1962). Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. la certificazione di iscrizione all'A.N.C. sarà sostituita dalle attestazioni richieste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584 richiamata dall'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dagli equivalenti articoli del D.Lgv. n. 406/91.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento dell'opera con fondi propri; pagamenti con acconti relativi a stadi d'avanzamento per importi superiori a 150.000.000, accertati dalla Direzione Lavori come previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da unico lotto esecutivo cui dovrà riferirsi l'offerta.

12. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 14 (giorni naturali e consecutivi) a decorrere dalla data del verbale di consegna (art. 18 del Capitolato speciale d'appalto).

13. Opere scorporabili: non previste.

14. Soggetto e indirizzo presso cui deve essere presa visione del Capitolato Speciale e del Progetto: CRI Comitato Centrale - Servizio Patrimonio - Via Flavia, 3 - 00187 - Roma - tel. 06/48881927 - fax. 06/48881971; CRI Centro di Jesolo Lido - Via Levantina n. 100 - tel. 0421/380134 fax. 0421/92465. Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate per iscritto, via telefax, al Comitato centrale - Servizio Patrimonio il quale risponderà, per iscritto via telefax, entro cinque giorni lavorativi dall'inoltro. Chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti per iscritto, al progettista sopraindicato. Le richieste di chiarimento e le relative risposte rimarranno depositate presso il Servizio del Comitato della CRI; i concorrenti potranno visionarle ed estrarne copia entro il quarto giorno lavorativo antecedente al termine ultimo di presentazione delle offerte.

15. Il Capitolato ed il Progetto saranno disponibili per copie presso: eliografia Elio - Veneta S.n.c. - P.zza Rizzo n. 21 - San Donà di Piave (VE) - (tel. 0421/560430).

I concorrenti potranno richiederne direttamente copia a proprie spese.

La Stazione Appaltante non risponderà di eventuali disservizi nella disponibilità delle copie.

16. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale di Stato, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997. Il termine rimarrà comunque improrogabile anche nel caso di scioperi, ovvero altre agitazioni dei vettori.

17. Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: C.R.I. Comitato Centrale - Servizio Patrimonio - Via Toscana n. 12 - 00187 Roma.

Il termine di consegna delle offerte e l'indirizzo di presentazione sono prescritti a pena d'esclusione.

18. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere obbligatoriamente:

a) redatta in lingua italiana;

b) formulata compilando il modulo allegato sub «C» al presente bando;

c) racchiusa in plico sigillato con ceralacca da inserire, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione alla gara, in ulteriore plico sigillato con ceralacca, recante la seguente dicitura: «Appalto dei lavori di ristrutturazione della «Palazzina B» presso la sede CRI di Via Levantina n. 100 - Jesolo Lido (VE) della Croce Rossa Italiana». Le predette formalità di redazione e presentazione delle offerte sono tutte richieste a pena d'esclusione.

19. Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sala della sede del Comitato Centrale CRI - Via Toscana n. 12, il giorno 18 settembre 1997 a partire dalle ore 10.

20. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni Ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta ed all'eventuale procedura di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/24.

21. Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere, a pena d'esclusione, una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, nella quale si attesti, oltre che l'iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori ed il possesso degli ulteriori requisiti di capacità tecnica, l'assenza di cause che impediscono, a norma di Legge, di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La predetta dichiarazione dovrà essere redatta nel rispetto del facsimile allegato «B».

In allegato alla dichiarazione dovrà essere prodotto pena l'esclusione:

21.a) Originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato generale del casellario giudiziario di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici, avente data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara;

21.b) copia certificato A.N.C.;

21.c) copia del presente bando integrale di gara, comprensivo degli allegati, sottoscritto, dall'offerente, in ogni pagina per presa visione;

21.d) copia del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritta in ogni pagina dall'offerente;

21.e) Ricevuto del versamento, effettuato presso la Tesoreria della CRI - BNL - Filiale di Roma - Via Bissolati - c.c. n. 218020, della cauzione provvisoria - pari al 2% dell'importo a base d'asta - richiesto dall'art. 30 comma 1° della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fidejussione assicurativa o bancaria di pari importo.

La cauzione e la documentazione verranno restituite personalmente alle ditte non aggiudicatrici (personalmente al legale rappresentante della Ditta o suo delegato).

21.f) Dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria dell'imprenditore.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 19 della legge 584/77 l'aggiudicatario dovrà provare i requisiti:

a) cifra di affari in lavori pari a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

La Stazione Appaltante, ove necessario, applicherà in tema di documentazione l'art. 10 comma 2° della legge 4 gennaio 1968 n. 15, l'art. 18 della legge 6 agosto 1990 n. 241 nonché l'art. 21 comma 3° del D.Lgv. 19 dicembre 1991 n. 406 (quest'ultimo relativamente ai chiarimenti inerenti la documentazione presentata).

22. Associazione d'impresa: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente. In particolare: le imprese associate dovranno, prima della gara, conferire apposito mandato, mediante scrittura privata autenticata, all'impresa capogruppo, nonché la procura al legale rappresentante dell'impresa capogruppo stessa.

Tutte le predette formalità sono richieste a pena d'esclusione.

(Art. 23 comma B del D.Lgv. n. 406/91).

Si precisa che trattandosi di contratto che dovrà essere stipulato per atto pubblico la procura di cui sopra dovrà essere conferita con atto pubblico art. 1392 Codice Civile.

Nel caso di associazione d'impresa, le singole associate dovranno essere iscritte all'A.N.C. ciascuna per la categoria richiesta e la classifica pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori; la somma delle classifiche deve essere pari almeno all'importo dei lavori da appaltare.

23. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà, entro 5 giorni dall'avviso della Stazione Appaltante costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto in una delle forme di legge, per l'importo pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applica il secondo comma dell'art. 30 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

24. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta non si dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori (art. 3, comma 7°, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

25. Subappalti: sono ammessi; il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18, comma 3°, così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Pertanto il concorrente dovrà indicare sia le opere che intende subappaltare sia da una a sei Ditte candidate ad assumere il subappalto per ciascuna di esse (nel caso venga indicato un unico candidato dovrà essere contestualmente depositata la certificazione di iscrizione all'A.N.C.).

Salvo diversa disposizione normativa, vigente al momento della gara, i subappalti nella categoria prevalente non potranno superare la quota massima del 30%.

Alla stessa normativa sui subappalti saranno assoggettate le forniture in opera, di valore superiore al 2% dei lavori affidati, qualora il costo della manodopera superi il valore del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1° numero 2 della legge n. 216/95 l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Ente appaltante i contratti di subappalto entro e non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dello stesso art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, punto 3-bis, si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, la Stazione Appaltante richiederà, al soggetto aggiudicatario dell'appalto principale, la trasmissione di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

26. Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

27. Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I piani di sicurezza saranno allegati al contratto d'appalto.

28. Offerte anomale: la Stazione appaltante escluderà le offerte anomale applicando il procedimento di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio di cui al Decreto Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

29. Offerte in aumento: non sono ammesse.

30. La commissione d'appalto redigerà la graduatoria decrescente delle offerte ammesse. In caso non si potesse addivenire, per qualsiasi motivo, alla definitiva aggiudicazione, in favore della Ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria nella sessione d'asta, ovvero alla stipulazione del contratto, si procederà all'aggiudicazione a favore di chi segue nella graduatoria.

31. In ogni caso non si darà corso ad alcuna forma di rimborso per le spese sostenute dalle imprese concorrenti, comunque connesse alla partecipazione alla gara.

Resta inteso che:

nel caso di divergenza fra norme del presente bando e del capitolato speciale d'appalto in tema di gara, le prime prevarranno sulle seconde;

gli articoli di legge e di Capitolato speciale citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

i fac simile allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Il dirigente del servizio patrimonio: dott. Aldo La Guardia.

Allegato «A»

TABELLA DELLE CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI PREVISTE  
NEL PROGETTO

(Art. 34 comma 1° legge 2 giugno 1995 n. 216).

1) Opere prevalenti.....	680.000.000
2) Pavimenti, intonaci e rivestimenti .....	500.000.000
3) Infissi .....	180.000.000
4) Impianti elettrici.....	370.000.000
5) Impianti termo-idrico-sanitari.....	470.000.000
Totale L.	2.200.000.000

Allegato «B»

COMUNE DI .....  
(Prov. di .....)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(Legge 4 gennaio 1968 n. 15)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... residente in .....  
via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante della Ditta .....  
con sede in ..... Via ..... (P.I. ....)  
dovendo partecipare al pubblico incanto bandito per il giorno dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della «Palazzina B» del Centro CRI di Jesolo, via Levantina n. 100 - Jesolo Lido (VE), preventivamente ammonito dal sottosegnato pubblico Ufficiale sulla responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci, a norma dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

Dichiara:

In primo luogo:

1) che non è a conoscenza dell'esigenza, di cause o fatti a cui le vigenti norme ricollegano l'impossibilità di contrattare con Pubbliche Amministrazioni;

2) che non è sottoposto a misura di prevenzione e che non conosce l'esistenza, a proprio carico, di procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità mafiosa;

In secondo luogo:

1) che la Ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato; che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data sopracitata e che la Ditta è iscritta nel registro Ditte della C.C.I.A.A., di ..... al n. ....

2) che la Ditta è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni o modificazioni, per la Categoria ..... e Classifica ..... (art. 5 legge n. 57/1962 e D.M. 25 febbraio 1982, n. 770).

Numero di matricola di iscrizione .....

3) che la Ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali (I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile).

Dichiara inoltre:

di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto a proprio favore, a produrre alla Stazione Appaltante, entro il termine fissato dalla stessa nella richiesta, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti come sopra dichiarati.

..... li .....

Il dichiarante .....

COMUNE DI .....  
(Prov. di .....)

Si autentica la firma, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, apposta alla mia presenza dal sig. ....  
da me identificat... a mezzo di ..... n. ....  
rilasciata da ..... il .....

..... li .....

il presente documento è valido solo se prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione

Si allega:

certificato generale del casellario giudiziario;  
copia certificato A.N.C.;  
copia del bando integrale di gara sottoscritta in ogni pagina;  
copia del capitolato speciale di appalto sottoscritta in ogni pagina;  
ricevuta del versamento, effettuato presso la Tesoreria dell'Ente, della cauzione provvisoria - pari al 2% dell'importo a base d'asta - richiesto dall'art. 30 comma 1° della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fidejussione assicurativa o bancaria di pari importo;  
dichiarazioni bancarie.

Allegato «C»

MODELLI DI OFFERTA  
(da stendersi su carta legale)

Il sottoscritto... nato a ..... il .....  
nella sua qualità di ..... e Legale Rappresentante dell'Impresa  
(codice fiscale: ..... e Partita I.V.A.: .....  
domiciliato a ..... Via ..... n. ....  
(tel. n. ....), preso atto del bando di gara pubblicato in data ..... con invito a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di .....

Dichiara:

1) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra e degli atti relativi, in particolare del bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto;

2) di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

3) di aver preso conoscenza del Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, del Capitolato Speciale relativo all'opera da eseguire con il relativo Computo Metrico, Elenco dei prezzi e delle condizioni contenute nell'invito diramato e nelle deliberazioni di codesta Amministrazione relative al presente appalto;

4) obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dei lavori e forniture sopra indicate, impegnandosi alla osservanza dei patti e delle condizioni seguenti:

a) i lavori ai quali si riferisce la presente offerta sono quelli descritti nel Capitolato Speciale e nel progetto redatti dall'ing. Franco Barbazeni e debitamente approvati dalla Stazione appaltante e si svolgeranno secondo le norme stabilite dai predetti elaborati tecnici;

b) l'importo a corpo posto a base d'asta per lavori è di L. 2.200.000.000= (diconsi L. duemiliardiduecentomilioni);

c) la valutazione delle opere verrà effettuata a corpo applicando il ribasso offerto all'importo a corpo posto a base d'asta;

5) che la suddetta offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

6) di presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine indicato nell'invito, assumendosene gli oneri relativi e di eseguire, a partire dalla data fissata, i lavori di cui trattasi, alle condizioni ed ai prezzi dei citati atti e della relativa offerta;

7) di avere disponibili gli attrezzi adeguati;

Il sottoscritto, pertanto, per conto dell'Impresa suddetta, dichiarandosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che i lavori comportano e della loro invariabilità, liberamente offre il ribasso del % (dicesi .....);

Il sottoscritto dichiara infine:

di essere conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà per il medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre la Stazione appaltante resterà impegnata, per la parte sua, solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative.

..... li .....

(firma leggibile).

S-17936 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - S.A.

#### Bando di gara nazionale

Il giorno 4 settembre 1997 presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, sarà esperita una licitazione privata, distinta in n. 3 lotti, per l'approvvigionamento di:

lotto n. 1: materiali di consumo vari per personal computers e stampanti;

lotto n. 2: prodotti hardware vari;

lotto n. 3: materiale di consumo per stampante Rank Xerox mod. 4850.

La licitazione privata sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte aventi disponibilità di locali destinati a magazzino siti nel Comune di Roma, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Le ditte interessate potranno concorrere, indistintamente, per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1997, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo lettere a), b), d), ed e), art. 12 comma primo art. 13 comma primo lettere a) e c) e art. 14 comma primo lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/SA., via della Batteria di Porta Furba n. 34 -00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee entro il giorno 12 agosto 1997.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/S.A., tel. 06/24290717.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Edoardo Rogani

S-17922 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria

Avviso di gara esperita - Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90. Asta pubblica del 4 luglio 1997 per lavori di costruzione del nuovo Reparto Malattie Infettive del P.O. «SS. Antonio e Biagio». Importo a base d'asta L. 8.981.306.464.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'esclusione delle offerte che hanno presentato un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che hanno superato la predetta media.

Hanno presentato offerta valida le seguenti 40 imprese:

1) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli, 2) Seaco S.r.l. di Napoli, 3) Tangram S.p.a. di Genova, 4) Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata, 5) Edilfrair S.p.a. di Sassa Scalo, 6) cav. V. Carducci S.p.a. di Roma, 7) Ing. Prunotto S.p.a. di Grinzane Cavour, 8) Piero Chiodi di Teramo, 9) Cital S.r.l. di Ragusa, 10) Edilgamma S.r.l. di Rieti, 11) Saicos di Roma, 12) S.I.R.E. S.r.l. di Milano, 13) Costruzioni ing. Giovannini e Micheli S.p.a. di Roma, 14) Edil Elettrica S.r.l. di S. Vittorino, 15) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. di Roma, 16) Costruzioni Pellegrini S.r.l. di Buglio in Monte, 17) Ruscalla geom. D. S.p.a. di Asti, 18) Edilit S.r.l. di Bari, 19) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Calenzano, 20) Donati S.p.a. di Roma, 21) Conscoop di Forlì, 22) Consorzio Ravennate, 23) Consorzio nazionale di produzione e lavoro «C. Menotti di Bologna, 24) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, 25) Guerrino Pivato S.p.a. di One di Fonte, 26) Ranza S.p.a. di Milano, 27) Romagnoli S.p.a. di Milano, 28) Sipe S.p.a. di Vicenza, 29) Codelfa S.p.a. di Tortona, 30) Capra S.p.a. di Spinetta M.go, 31) Costruzioni Maltauro di Vicenza, 32) Grassetto S.p.a. di Tortona, 33) Cementi armati ing. Mantelli S.p.a. di Venezia, 34) Ro.Mi. Edile di Napoli, 35) C. D'Andrea S.p.a. di Messina, 36) Consorzio Edile Artigiano di Comiso, 37) Saporito costruzioni Edili S.r.l. di Livorno, 38) Costruzioni Rosso geom. F. S.p.a. di Torino, 39) Carpegna e Sabbadini S.p.a. di Torino, 40) S.A.P.E.C. so. az. Pedoni & C. di Roma.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi è risultata pari al 15,20%; lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media è risultato pari al 2,163%; aggiunto quest'ultimo valore al primo si è ottenuto il limite dell'anomalia, che è risultato essere pari al 17,363%.

Sono risultate superiori a detto limite e quindi escluse le offerte delle ditte contrassegnate dai n.: 1), 7), 9), 13), 30), 36).

È risultata aggiudicataria l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro di Vicenza con il ribasso del 17,26%.

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C- 20576 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Caserta 2**

Sede in Aversa (CE), via Linguiti, 54

*Bando di gara a licitazione privata - Deliberazioni G.R.C. n. 4590-4591-4589-4588-4593-4594-4595-4596-4597 del 6 giugno 1997 e D.G. n. 1677 del 10 luglio 1997, per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 Legge 67/88 - delibera C.I.P.E. 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n. 288/96.*

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta 2 - via Linguiti, 54 - 81031 Aversa - tel. 081/5001222 - fax 081/8141741 - 8141417

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della Legge n. 109/94 modificata dalla Legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

A) Ospedale Palasciano nel Comune di Capua:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 6.799.999.772;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a-5b-5c;

Opere edili + Impianti elevatori: L. 2.904.753.498 - cat. 2 per L. 3.000.000.000;

Impianti termici - Condizionamento: L. 1.549.999.750 - cat. 5a per L. 3.000.000.000;

Impianti Idrosanitari - Antincendio - Gas medicali: L. 1.233.228.524 - cat. 5b per L. 1.500.000.000;

Impianti elettrici: L. 1.112.018.000 - cat. 5c per L. 1.500.000.000.

B) Ospedale S. Giuseppe e Melorio nel Comune di S. Maria C.V.:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 5.800.000.000;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a-5b-5c;

Opere edili + Impianti elevatori: L. 2.849.565.851 - cat. 2 per L. 3.000.000.000;

Impianti termici - Condizionamento: L. 1.111.472.448 - cat. 5a per L. 1.500.000.000;

Impianti Idrosanitario - Antincendio - Gas medicali: L. 780.267.471 - cat. 5b per L. 1.500.000.000;

Impianti elettrici: L. 1.058.694.230 - cat. 5c per L. 1.500.000.000.

C) Costruzione di un poliambulatorio nel Comune di Mondragone:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 6.511.989.511;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a-5c;

Opere edili: L. 4.842.192.977 - cat. 2 per L. 6.000.000.000;

Impianti termici - Condizionamento: L. 729.544.334 - cat. 5a per L. 750.000.000;

Impianti elettrici: L. 940.252.200 - cat. 5c per L. 1.500.000.000.

D) Realizzazione di un emodialisi e centro riabilitativo nel Comune di Aversa:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 3.949.852.561;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a-5c;

Opere edili + Ascensori + Impianti idraulici: L. 2.513.518.541 - cat. 2 per L. 3.000.000.000;

Impianti termici - Condizionamento: L. 686.722.720 - cat. 5a per L. 750.000.000;

Impianti elettrici: L. 749.611.300 - cat. 5c per L. 750.000.000.

E) Residenza sanitaria assistenziale nel Comune di Aversa:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.029.091.322;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2;

Opere edili + Impianti ed opere annesse: L. 2.029.091.322 - cat. 2 per L. 3.000.000.000.

F) Residenza sanitaria assistenziale nel Comune di S. Maria C.V.:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.226.795.843;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2;

Opere edili + Impianti ed opere annesse: L. 2.226.795.843 - cat. 2 per L. 3.000.000.000.

G) Residenza sanitaria assistenziale nel Comune di Calvi Risorta:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.154.726.871;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2;

Opere edili + Impianti ed opere annesse: L. 2.154.726.871 - cat. 2 per L. 3.000.000.000.

H) Residenza sanitaria assistenziale nel Comune di Mondragone:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.473.532.891;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2;

Opere edili + Impianti ed opere annesse: L. 2.473.532.891 - cat. 2 per L. 3.000.000.000.

I) Residenza sanitaria assistenziale nel Comune di S. Cipriano di Aversa:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.421.082.828;

Categoria prevalente (A.N.C.): 2;

Opere edili + Impianti ed opere annesse: L. 2.421.082.828 - cat. 2 per L. 3.000.000.000.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel Capitolato Speciale d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per Legge.

1.j) Finanziamenti: mutuo cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e A.S.L. Caserta 2. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di Imprese ai sensi art. 13 Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori di subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 Legge 55/90 ed art. 34 Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intenda eventualmente subappaltare.

1.q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 28 agosto 1997 all'Azienda Sanitaria Locale Caserta 2, via Linguiti, 54 - 81031 Aversa.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola Impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 15/68, concernente:

b.1) cifra di affari in lavori dell'Impresa negli esercizi '92 - 93 - 94 - 95 - 96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b.2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b.3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.4) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b.5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee d'Imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto la dicitura: «Documenti relativi alla gara di appalto dei lavori ex art. 20 Legge 67/88, di importo compreso tra 1 e 3,5 milioni di ECU. relativi agli interventi A)..... B)..... C).....»

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Aversa, 17 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-17937 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali

### Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali, 4° Rep. 13<sup>a</sup> Div., v.le Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865351-5466 indirizzo telegrafico COSTARMAEREO 413 ROMA telex 616044 telepa I telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante licitazione privata con preselezione, a prezzo palese, da esperirsi ai sensi della Direttiva n. 93/36 del 14 giugno 1993 e da tenersi in data *30 ottobre 1997* presso l'ente appaltante, una fornitura di prodotti avio così suddivisa:

1° lotto: Kg 24.000 di additivo avio anti formazione ghiaccio Simbolo NATO S-1745;

importo totale: L. 54.840.000;

consegna: Deposito Rete POL Parma.

2° lotto: Kg 47.000 di olio lubrificante sintetico avio Simbolo NATO O-156 (5 cst);

marche: Aero Shell Turbine Oil 500 o Mobil Jet Oil II;

importo totale: L. 386.340.000;

consegna: 2° Deposito carburanti Giavera del Montello E.I.;

3° lotto: Kg 59.000 di olio lubrificante sintetico avio simbolo NATO O-156 (5 cst);

importo totale: L. 484.980.000;

consegna: Kg 1.000 Maricommi La Spezia, Kg. 4.000 Maricommi Taranto, Kg 4.000 Maricommi Augusta, Kg 8.000 63° Deposito Territoriale A.M. Fomovo Taro (PR), Kg 1.000 68° Deposito Territoriale A.M. Monturpinu (CA), Kg 29.000 6° Deposito Centrale A.M. Fiumicino (RM) e Kg 12.000 65° Deposito Territoriale A.M. Taranto;

4° lotto: Kg 17.000 di fluido idraulico avio a base minerale Simbolo NATO H-515;

importo totale: L. 78.370.000;

consegna: Kg 3.000 Maricommi Taranto, Kg 4.000 Maricommi Augusta, Kg 10.000 3° Reggimento di sostegno di Orio al Serio E.I.;

5° lotto: Kg 30.000 di miscela refrigerante da decollo Simbolo NATO S-1744;

importo totale: L. 50.400.000;

consegna: Kg 15.000 al 30° Aerostormo di Elmas (CA) e Kg 15.000 al 41° Aerostormo di Sigonella (CT);

6° lotto: Kg 10.000 di olio lubrificante sintetico (7,5 cst) Simbolo NATO O-149;

importo totale L. 82.200.000;

consegna: Kg 5.000 al 63° Deposito Territoriale A.M. di Fomovo Taro (PR), Kg 5.000 al 65° Deposito Territoriale A.M. di Porto S. Stefano (GR);

7° lotto: Kg 1.600 di grasso avio per usi generali Simbolo NATO G-395;

importo totale: L. 19.680.000;

consegna: Kg 500 al 3° Reggimento di sostegno di Orio al Serio, Kg 500 a Maricommi Taranto e Kg 600 a Maricommi Augusta;

8° lotto: n. 300 tubetti di grasso sintetico avio e.p. per giunti albero motore - trasmissione FSN9150-00-506-8497 (P/N 204-040-755-5);

importo totale: L. 9.090.000;

consegna: al 3° Reggimento di sostegno di Orio al Serio dell'E.I.;

9° lotto: n. 20.000 capsule per prove campali rilevazione acqua libera nei combustibili avio;

importo totale: L. 40.000.000;

consegna: al 3° Reggimento di sostegno di Orio al Serio dell'F.S.I.

Prodotti esenti da I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72 art. 8-bis e esenti da accisa ai sensi del D.Lgs. n. 504/95 art. 17.

Le offerte, redatte su carta legale da parte delle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite ad ogni singolo lotto, essere redatte in lingua italiana ed essere espresse in lire italiane.

La presentazione al collaudo per ognuno dei suddetti lotti, presso lo stabilimento della Ditta, dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. La consegna del materiale, reso sdoganato presso gli Enti destinatari dell'A.D. dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di comunicazione alla Ditta di avvenuta accettazione. Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di fornitori.

Le domande di partecipazione, su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del *4 settembre 1997*.

La domanda di partecipazione, dovrà essere inviata all'Ente appaltante.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

La Direzione Generale appaltante rivolgerà invito a presentare offerta entro il 12 settembre 1997.

La cauzione è pari al 10% del singolo lotto.

La garanzia sul materiale è stabilita in diciotto mesi a decorrere dalla consegna all'Amministrazione Difesa.

Le Ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993, nonché, dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 21, 22 punto 1 lettera a) e c) e 23 punto 1 lett. a) ed e). I certificati previsti alla lett. e) punto 1 art. 23 sono quelli di qualificazione, completi di certificati di analisi rilasciati da un competente Ente NATO. I certificati di qualificazione e di analisi non sono previsti per il materiale di cui ai lotti n. 1, n. 5, n. 8 e n. 9.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla 13<sup>a</sup> Divisione, telefono 06/4986/5351; 06/4986/5466 (ore 9-12).

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a) della Direttiva n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Le Ditte che verranno invitate a presentare offerte sono quelle che sono state ammesse nella fase di preselezione.

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 16 luglio 1997.

Il vice direttore generale: dott. Carlo Lucidi.

C-20573 (A pagamento).

**CITTÀ DI FINALE EMILIA  
(Provincia di Modena)**

*Avviso di asta pubblica*

Il Comune di Finale Emilia, piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111 fax 788130, indice per il giorno 21 agosto 1997 alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei servizi al piano terra della Casa Protetta. Importo a base d'asta L. 110.500.000. Categoria ANC richiesta: 2, considerata prevalente, per un importo di almeno L. 75.000.000 e, per opere scorporabili, 5/a, per almeno L. 75.000.000 e 5/b, per almeno L. 75.000.000. L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento; la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 agosto 1997.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Durata esecuzione opere: 60 giorni.

Testo integrale del presente bando e delle norme di gara sono reperibili presso UTC di questo Comune.

Finale Emilia, 12 luglio 1997

Il vice segretario generale:  
dott. Maurizio Bombarda

C-20575 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale dei Servizi Generali**

*Avviso di gara CE - Procedura ristretta*

Entro il 30 ottobre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale, v.le dell'Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso gli alloggi collettivi del Comando Aeroporto di Rimini.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22, 23 1° comma, lett. a) e 25 del Decreto Legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 31.700.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 18 agosto 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Diferservizi, 4° div. 1° sez. Palazzo Aeronautica, v.le dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1,2 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06.49865169 - 4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 luglio 1997.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Michele Raucci.

C-20574 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Azienda Regionale U.S.L. 3**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda Regionale U.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011 4393346 - Fax 011 4393491.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lett. b), del T.U. n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) —;

c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione con noleggio o uso attrezzature.

3.a) Luogo della consegna: Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Ospedale Maria Vittoria (lotto 1); Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria (lotti: 2-3-4-5-6); Laboratorio di Virologia Ospedale Amedeo di Savoia (lotti: 7-8-9); Laboratorio Analisi Ospedale Amedeo di Savoia (lotto 10) - Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi strumentali e dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test:

lotto 1 Markers virologici per il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Ospedale Maria Vittoria L. 1.500.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 2 Sierologia per il Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria L. 170.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 3 Allergologia per il Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria L. 200.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 4 Ematologia per il Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria L. 400.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 5 Antibiogramma per il Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria L. 200.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 6 VES per il Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria L. 65.000.000. Durata: 36 mesi;

lotto 7 Markers virologici per il Laboratorio di Virologia Ospedale Amedeo di Savoia L. 340.000.000. Durata: 24 mesi;

lotto 8 Determinazione della Viremia con reazione di amplificazione polimerasica a catena (PCR) per il virus dell'Epatite C e per il virus Hiv-1 per il Laboratorio di Virologia Ospedale Amedeo di Savoia L. 1.125.000.000. Durata: 12 mesi;

lotto 9 Determinazione del Genotipo per il virus dell'Epatite C (HCV) a partire da precedenti amplificati per il Laboratorio di Virologia Ospedale Amedeo di Savoia L. 150.000.000. Durata: 12 mesi;

lotto 10 Emogasanalisi per il Laboratorio Analisi Ospedale Amedeo di Savoia L. 300.000.000. Durata: 36 mesi;

c) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.L.vo. 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (trentasette giorni dalla data di spedizione del bando);

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 lettere a), b), d), e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.Lgs. 358/92);

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente gli importi relativi alle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli esercizi 1994/95/96, senza contestazioni, comprensivi di data e destinatario;

9. —.

10. Altre indicazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 15 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-20578 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VENEZIA

### Avviso estratto di procedura aperta

La Provincia, in esecuzione delle deliberazioni prot. n. 24046/n. 686 di verb., prot. n. 24048/n. 687 di verb., entrambe del 24 giugno 1997 e prot. n. 24033/n. 728 di verb. del 1° luglio 1997, ed ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, indice le seguenti gare a procedura aperta:

**Gara n. 1:** fornitura, installazione, ubicazione e posa in opera di mobili per arredamento, secondo quanto indicato dall'art. 1 del Capitolato Speciale d'Oneri, per le aule normali degli Istituti Scolastici «Scarpa» e «Galilei» di San Donà di Piave; «Morin», «Gramsci» e «G. Bruno» di Mestre; «Majorana» e «8 Marzo» di Mirano; «Galilei» e «Lazzari» di Dolo; «XXV Aprile» di Portogruaro. Importo a base d'asta L. 102.000.000. IVA compresa;

**Gara n. 2:** fornitura, installazione, ubicazione e posa in opera di mobili per l'arredamento, secondo quanto indicato dall'art. 1 del Capitolato Speciale d'Oneri, del Laboratorio di Chimica del Liceo Scientifico «Majorana» di Mirano. Importo a base d'asta L. 65.000.000 IVA compresa;

**Gara n. 3:** fornitura, installazione, ubicazione e collaudo di apparecchiature varie (lotto 1 Computers, lotto 2 Stampante, lotto 3 Stazione Grafica) per uffici e istituti scolastici provinciali dislocati nel territorio provinciale, secondo quanto indicato dall'art. 1 del Capitolato Speciale d'Oneri. Importo a base d'asta L. 364.000.000 IVA compresa.

Le Ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare per ciascuna di esse:

1) istanza di ammissione redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente contestuali dichiarazioni successivamente verificabili, secondo quanto stabilito da paragrafo 11.1) del bando di gara;

2) offerta economica indicante per ciascuna gara il prezzo di ciascun arredo ed attrezzatura da fornire, per ciascuna voce e complessivamente per l'intero/gli interi lotto/i, in cifre ed in lettere. Ed inoltre dovrà essere indicato, accanto al prezzo complessivo offerto, il ribasso percentuale praticato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e quella delle dichiarazioni, come previsto dal Bando, dovrà pervenire alla Provincia di Venezia - Ufficio Protocollo - San Marco n. 2662 - 30124 Venezia, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 settembre 1997.

Copia del Bando e dei Capitolati possono essere richiesti entro il giorno 25 agosto 1997 alla Provincia di Venezia - Servizio Contratti (tel. 041/5290558 - fax 041/5290525). Non verranno accolte le richieste di invio degli stessi via fax.

La mancata o irregolare o imprecisa attuazione delle clausole previste dal Bando e dai Capitolati di gara con riferimento anche alle dichiarazioni richieste, comporterà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

Venezia, 10 luglio 1997

Il dirigente del Servizio patrimonio - Contratti  
dott. Vittorio Santoro

C-20579 (A pagamento).

## GEOECO

### Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via SS.7-Bis, loc. Spartimento

Si rende noto che, in data 18 agosto 1997, verranno esperiti Pubblici incanti per le seguenti forniture e servizi:

1) servizio di portierato ed accessori: durata dal 1° settembre al 31 dicembre, importo L. 89.105.600 + I.V.A.;

2) acquisto n. 180 contenitori a campana per raccolta differenziata, importo L. 108.000.000 + I.V.A.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 18 agosto p.v.

Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli Uffici, tel. 0823/849477-898053-898928.

Il presente estratto è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-20577 (A pagamento).

## CITTÀ DI CATANZARO

### Settore Economato

#### Estratto avvisi di gara

Quest'Amministrazione, Ripartizione Ragioneria e Finanze, Sezione Economato, corso Mazzini n. 188 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/881443, fax 0961/881416, indice le seguenti aste pubbliche in esecuzione del DPR 573/94 secondo le modalità di cui all'art. 16 comma 1, lett. a) legge 358/92:

1) fornitura stampati occorrenti agli Uffici dell'Ente anno 1997. Importo a base d'asta L. 125.442.000;

2) fornitura cancelleria occorrente agli Uffici dell'Ente anno 1997. Importo a base d'asta L. 82.578.490;

3) fornitura materiale vario per le Scuole:

a) I lotto: Stampati. Importo a base d'asta L. 20.024.695;

b) II lotto: Registri. Importo a base d'asta L. 24.237.000;

4) fornitura materiale Igienico-Sanitario per le Scuole anno 1997. Importo a base d'asta L. 18.084.300.

Le gare sono finanziate con fondi Comunali.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1997. Le gare avranno luogo il 12 settembre 1997.

I bandi integrali, pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente e sul FAL Calabria, nonché i fogli patti e condizioni dovranno essere richiesti o ritirati all'indirizzo succitato.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 11 luglio 1997.

Catanzaro, 11 luglio 1997

Responsabile del procedimento: rag. Aldo Giordano.

C-20582 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel. 070/60211 - n. fax 070/670758.

2. Fornitura, trasporto e scarico di acido cloridrico e clorito di sodio occorrenti per la potabilizzazione delle acque agli impianti di Simbirizzi e Donori (Decr. L.vo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 1 all. XVI cpc 886).

3. Comuni di: Quartucciu e Donori, provincia di Cagliari.

4.-5.-6.-7. (*Omissis*).

8. Durata del servizio: tre anni.

9. Raggruppamenti: ved. art. 23 decreto n. 158/95.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in busta sigillata con ceralacca, dovranno essere inviate a questo Ente (preferibilmente per raccomandata). Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Prequalifica fornitura acido cloridrico e clorito di sodio - Settore Gestione Lavori», scadenza ore 12 del 4 settembre 1997.

Le richieste per telegramma, telefax o telefono, invece, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vd. punto 1.

10.c) Lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.a). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 20 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo nel triennio.

13.a) Finanziamento: fondi EAF.

13.b) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento ogniqualvolta il credito raggiungerà l'importo minimo di L. 50.000.000 o anche un importo minore purché riferito ad un approvvigionamento per il periodo di un mese.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro Imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della Società/Cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'Amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 14, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità:

B) dichiarazione su carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b), c), d), e), f) del decr. leg.vo n. 358/1992;

B2) l'importo globale delle forniture e quello relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg.vo n. 358/1992);

B3) che l'impresa ha effettuato negli ultimi 3 esercizi forniture identiche; per tali forniture dovrà essere indicato il nome del Committente, il periodo di fornitura, l'importo annuale ed ancora dovrà essere allegata una certificazione rilasciata dal committente. Nell'ipotesi in cui l'impresa sia impossibilitata a produrre la certificazione del committente, questa potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta legale, da provare successivamente, resa dal legale rappresentante dell'impresa di fronte a pubblico ufficiale competente a riceverla, a norma dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e con le modalità di cui all'art. 20, stessa legge;

B4) di possedere idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

C) (solo per le cooperative di produzione e lavoro), certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge n. 59/1992);

D) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione su carta semplice con firma non autenticata del legale rappresentante della Società capogruppo, nella quale dovranno essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/delle mandanti.

È richiesto, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti, eccetto la dichiarazione di costituzione del raggruppamento, che dovrà comunque essere sostituita da una copia dell'atto costitutivo del consorzio.

Si suggerisce di indicare - nel predisporre la documentazione da presentare - il riferimento alle lettere A, B1, B2, B3, B4, C, D, indicate al punto 14 del presente bando.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata, ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a).

La Commissione di gara si riserva la facoltà di sottoporre a verifica ed eventualmente di escludere quelle offerte che risultassero basse in modo anomalo rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg.vo n. 158).

Restano determinati in L. 1.845.750.000 + IVA (acido cloridrico) e in L. 5.577.600.000 + IVA (clorito di sodio) gli importi limiti massimi che le offerte non devono superare.

È ammessa offerta anche per uno soltanto dei prodotti richiesti e l'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun prodotto, alla ditta che abbia offerto per esso il prezzo più basso.

16. (Omissis).

17. Spedizione del presente avviso: 15 luglio 1997.

18. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta. Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-20600 (A pagamento).

### AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA

Perugia, via Guerra n. 21

#### Servizio Provveditorato

Panicale (PG), viale Belvedere n. 16

Tel. 075/8354266/7/8 - Fax 075/837616

#### Bando di bara per estratto per pubblico incanto

Sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 129 del 7 luglio 1997 è stato pubblicato integralmente il bando di gara relativo all'asta pubblica per le forniture di Articoli di Cancelleria, fissata per il giorno 19 settembre 1997.

La documentazione di gara e le informazioni complementari possono essere richieste, dalle ditte interessate, al Servizio Provveditorato, viale Belvedere n. 16 - Panicale (PG).

Fino a sei giorni prima del giorno fissato per l'espletamento dell'asta, l'USL, entro quattro giorni dal ricevimento della richiesta, invierà alle ditte richiedenti la documentazione di gara.

Panicale, 7 luglio 1997

Il dirigente: Olindo Brancaleoni.

C-20592 (A pagamento).

### ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel. 070/60211 - n. fax 070/670758.

2. Fornitura, trasporto e scarico di policloruro di alluminio occorrenti per la potabilizzazione delle acque agli impianti di Simbirizzi e Donori (Decr. L.vo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 1 all. XVI cpc 886).

3. Comuni di: Quartucciu e Donori, provincia di Cagliari.

4.-5.-6.-7. (Omissis).

8. Durata del servizio: tre anni.

9. Raggruppamenti: ved. art. 23 decreto n. 158/95.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in busta sigillata con ceralacca, dovranno essere inviate a questo Ente (preferibilmente per raccomandata). Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Prequalifica fornitura policloruro di alluminio - Settore Gestione Lavori», scadenza ore 12 del 4 settembre 1997.

Le richieste per telegramma, telefax o telefono, invece, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vd. punto 1.

10.c) Lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.a). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 20 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo nel triennio.

13.a) Finanziamento: fondi EAF.

13.b) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento ogniqualvolta il credito raggiungerà l'importo minimo di L. 50.000.000 o anche un importo minore purché riferito ad un approvvigionamento per il periodo di un mese.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro Imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della Società/Cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'Amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 14, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A.

\* Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

B) dichiarazione su carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, attestante;

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b), c), d), e), f) del decr. leg.vo n. 358/1992;

B2) l'importo globale delle forniture e quello relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg.vo n. 358/1992);

B3) che l'impresa ha effettuato negli ultimi 3 esercizi forniture identiche; per tali forniture dovrà essere indicato il nome del Committente, il periodo di fornitura, l'importo annuale ed ancora dovrà essere allegata una certificazione rilasciata dal committente. Nell'ipotesi in cui l'impresa sia impossibilitata a produrre la certificazione del committente, questa potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta legale, da provare successivamente, resa dal legale rappresentante dell'impresa di fronte a pubblico ufficiale competente a riceverla, a norma dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e con le modalità di cui all'art. 20, stessa legge;

B4) di possedere idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

C) (solo per le cooperative di produzione e lavoro), certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge n. 59/1992);

D) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione su carta semplice con firma non autenticata del legale rappresentante della Società capogruppo, nella quale dovranno essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/delle mandanti.

È richiesto, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti, eccetto la dichiarazione di costituzione del raggruppamento, che dovrà comunque essere sostituita da una copia dell'atto costitutivo del consorzio.

Si suggerisce di indicare - nel predisporre la documentazione da presentare - il riferimento alle lettere A, B1, B2, B3, B4, C, D, indicate al punto 14 del presente bando.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata, ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a).

La Commissione di gara si riserva la facoltà di sottoporre a verifica ed eventualmente di escludere quelle offerte che risultassero basse in modo anomalo rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg.vo n. 158).

Resta determinato in L. 2.362.500.000 l'importo limite massimo che le offerte non devono superare.

16. (Omissis).

17. Spedizione del presente avviso: 15 luglio 1997.

18. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta. Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-20601 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale dei Servizi Generali**  
Roma

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 30 ottobre 1997 verrà indetta presso questa Direzione generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso gli alloggi collettivi del Comando 1° R.O.C. Montevenda (Padova).

La Gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lettera b), n. 22 23, 1° comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della Direttiva CEE50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 30.900.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 18 agosto 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4<sup>a</sup> Div. 1<sup>a</sup> Sez., palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a lire 1,2 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione generale dei Servizi generali, Ufficio pubbliche relazioni, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06-49865169-4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 luglio 1997.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci Michele.

C-20602 (A pagamento)

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA**  
**PROVINCIA DI FERRARA**

Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7  
Tel. 0532/230311, telefax 0532/207854

*Avviso di gara*

L'Istituto intestato indirà quanto prima una licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a sensi art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 216/95, con ammissione di sole offerte in ribasso.

Oggetto dell'appalto: costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Luogo di esecuzione: cento capoluogo località «Prato Fiorito».

Importo a base d'asta L. 2.180.880.000 a corpo.

Finanziamento: leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 17 febbraio 1992 n. 179. Quadriennio 1992/1995.

Iscrizione ANC: cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Caratteristiche generali dell'opera: nuova costruzione di 2 fabbricati in linea per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica completi di garages, cantine ed aree cortilive di pertinenza.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili per L. 1.600 mil.; imp. idrotermosanitari per L. 300 mil.; elettrici per L.100 mil.; imp. ascensori per L. 170 mil.

Pagamenti: S.A.L. ogni 200.000.000.

Termine di esecuzione: n. 540 gg. dalla consegna dei lavori.

Opere scorporabili: nessuna.

Sono ammesse anche Ditte costitutesi, prima della gara, in «Associazione temporanea d'impresе» a sensi art. 10, lettera d) della legge n. 109/94, con le modalità previste all'art. 13 della legge medesima.

Sono ammesse Impresе non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Offerte basse in modo anomalo: l'esclusione verrà determinata in applicazione a quanto stabilito dal D.M. Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 è richiesta:

cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta;

cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

Il coordinatore Unico è l'ing. Roberto Bresciani.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Malucelli.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno essere inviate entro le ore 24 del giorno 13 agosto 1997 (farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: «Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ferrara - corso Vittorio Veneto n. 7 - 44100 Ferrara» e dovranno essere accompagnate dall'elenco delle Ditte consorziate nel caso in cui la richiesta di invito venga presentata da un Consorzio.

Periodo concesso per lo svincolo dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 novembre 1997.

Scadenza: 13 agosto 1997.

Il direttore: avv. Alfredo Botti.

C-20595 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera «S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria

Avviso di gara esperita - Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90. Asta pubblica del 27 giugno 1997 per lavori di realizzazione Piastra Tecnologica P.O. «S.S. Antonio e Biagio». Importo a base d'asta L. 2.133.203.361.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'esclusione delle offerte che hanno presentato un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che hanno superato la predetta media.

Hanno presentato offerta valida le seguenti 15 imprese:

1) Arcovent S.r.l. - Milano; 2) Aster S.p.a. - Cinisello B; 3) Califel S.r.l. - Campobasso; 4) Conscoop - Forlì; 5) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 6) Consorzio Ravennate - Ravenna; 7) Eleca spa - Cantù; 8) G. Sartorio & F. - Torino; 9) Lionetti G. S.r.l. - Napoli; 10) M. Antoniazzi & C. S.r.l. - Milano; 11) Renzi Alberto - Tronzano V.se; 12) Socim S.r.l. - S. Sebastiano al V.; 13) Thermocama S.r.l. - Milano; 14) Thermoklima S.r.l. - Reggio E.; 15) VE.RI.CO. S.r.l. - Avellino.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi è risultata pari al 16,214%; lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media è risultato pari al 9,782%; aggiunto quest'ultimo valore al primo si è ottenuto il limite dell'anomalia, che è risultato essere pari al 25,996%.

Sono risultate superiori a detto limite e quindi escluse le offerte delle ditte contrassegnate dai n. 10); 13).

È risultata aggiudicataria l'impresa Arcovent S.r.l. di Milano con il ribasso del 25%.

Il direttore generala: dott. Paolo Tofanini.

C-20599 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA

### Sezione di Commissariato M.M. Messina

A norma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, questa Sezione informa che saranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) materiale di cancelleria, importo presunto di 15 milioni;
- 2) misuratore volumetrico per combustibili, importo presunto di 25 milioni;
- 3) mobili per ufficio, importo presunto di 57 milioni;
- 4) elettrodomestici, importo presunto di 30 milioni;
- 5) contenitori per rifiuti urbani, importo presunto di 13 milioni;
- 6) carta per apparati Telecomunicazioni automatizzati e non automatizzati, importo presunto di 110 milioni;

7) stazioni di lavoro per l'automazione d'ufficio e gestionale, importo presunto di 75 milioni.

Le ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno fare pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13, del 4 settembre 1997, a questa Sezione di Commissariato M.M. - via San Raineri - zona Falcata - 98100 Messina. Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi: certificato C.C.I.A. non anteriore a 90 giorni dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie. Le suddette dichiarazioni saranno rilasciate con le forme di cui alla L. 15/68. Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture. Oltre a quanto previsto nel regolamento per la contabilità generale dello Stato, per l'aggiudicazione delle forniture saranno osservate le norme di cui al D.M. 5 agosto 1995, n. 583, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 1996.

Responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio contratti di questa sezione. Detto ufficio (tel. 090-6400260; fax 090-6400569) provvederà ad inviare, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le norme specifiche di partecipazione e svolgimento delle suddette gare.

Il capo sezione: C.F. (C.M.) Antonio Russo.

C-20596 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Formigine, p.za Calcagnini n.1, 41043 Formigine (MO).

2. Pubblico incanto (procedura aperta) offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Oggetto: servizio di revisione della numerazione civica esterna ed interna sull'intero territorio comunale con fornitura e posa dei numeri civici.

Importo a base d'asta: L. 443.440.000 (quattrocentoquarantatremilioni quattrocentoquarantamila) I.V.A. esclusa.

4. Il servizio dovrà essere effettuato entro e non oltre 400 giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Le norme di gara sono consultabili e richiedibili presso il Servizio Amministrativo degli Uffici Tecnici in via Mazzini, 12, Formigine (tel. 059/416303-6, in orario d'ufficio).

6. Capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi, sono consultabili presso il Settore di cui al punto precedente e, per partecipare alla gara, devono essere ritirati insieme alle norme di gara (gratuitamente) pena l'esclusione.

7) Presentazione dell'offerta, redatta in lingua italiana, al Comune di Formigine - Ufficio Protocollo - p.za della Repubblica n. 9 - 41043 Formigine (MO) facendo pervenire il piego esclusivamente per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997, rispettando tutte le modalità delle «Norme di gara» di cui al punto 5.

8. L'incanto avrà luogo il giorno 16 settembre 1997 alle ore 9 presso la Sede dell'Amministrazione com.le nella Sala del Consiglio in p.za Calcagnini n. 1, in seduta pubblica, nei modi e con le procedure specificate nelle «Norme di gara».

9. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta.

10. Certificazioni e documentazioni: pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate tutte le certificazioni e le documentazioni previste dalle «Norme di Gara» di cui al punto 5 del presente bando, con le modalità ivi descritte.

11. Responsabile del Procedimento: arch. Bruno Marino.

Il capo del 5° settore P.E.T.: arch. Bruno Marino.

C-20598 (A pagamento).

**E.N.E.L. - Società per azioni**  
**Divisione Produzione**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo 158/95) - (Riferimento gara P2TWD006)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - D.D. 3488/U, Venezia.

Luogo di esecuzione: Regione Veneto, Porto Tolle (RO).

Oggetto: lavori elettrostrumentali di installazione Report Sezioni 1÷4, presso la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle (RO) (lavori ricadenti nella cat. 5c dell'A.N.C., come categoria prevalente).

Importo: L. 124.000.000 (centoventiquattromilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 60 (sessanta) giorni lavorativi a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista entro il 2° semestre del 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est, ATS di Porto Tolle, via C. Menotti 45010 Tolle (RO), tel. 0426 392439-04-09, telefax 392377-392539, telex 434607.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara n. P2TWD006, richiesta di partecipazione all'appalto relativo a lavori elettrostrumentali di installazione Report Sezioni 1÷4, presso la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle (RO)». Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 0426/392377-392539;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est, ATS di Porto Tolle, via C. Menotti 45010, Tolle (RO) con la dizione «informazione sulla gara P2TWD006» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est, ATS di Porto Tolle, via C. Menotti 45010, Tolle (RO).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C., cat. 5c per un importo di L. 124.000.000 (centoventiquattromilioni) circa (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge

stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'istitutore della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Nord-Est Venezia, domiciliato presso Venezia Dorsoduro 3488/U.

Data di spedizione del bando: 8 luglio 1997.

p. E.N.E.L. S.p.a. Divisione Produzione  
Direzione Produzione Termoelettrica del Nord Est:  
Filippo ing. Caruso

C-20603 (A pagamento).

**COMUNE DI VALENZANO**  
**(Provincia di Bari)**

*Bando di gara per appalto servizio trasporto alunni n. CPC 712*

Il segretario generale, in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 51 del 19 luglio 1996, n. 72 del 25 settembre 1996, n. 94 dell'8 novembre 1996, n. 106 del 5 dicembre 1996 e n. 37 del 29 maggio 1997, rende noto che questo ente deve procedere all'affidamento del servizio trasporto alunni.

All'affidamento dell'incarico si procederà mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 tra ditte o cooperative in possesso di iscrizione nel competente registro professionale o commerciale per la categoria «noleggioribus con conducente e/o trasporto persone» e con accettazione di offerte in ribasso sul prezzo base annuo determinato in L. 164.000.000.

La capacità economica dei prestatori sarà provata con la presentazione di idonea dichiarazione bancaria.

Il servizio sarà espletato nell'ambito del territorio comunale con due automezzi di proprietà comunale e due di proprietà dell'appaltatore, secondo le previsioni del capitolato speciale d'appalto ed avrà durata triennale.

Le imprese interessate, potranno presentare istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1997 al seguente indirizzo: Comune, ufficio appalti, 70010 Valenzano. Il plico contenente l'istanza, chiuso con cerallacca, porterà sul frontespizio la scritta «istanza per gara trasporto alunni» e, pena l'esclusione, non dovrà indicare alcun nominativo dell'istante.

Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando. Copia del presente bando è stata trasmessa il 30 giugno 1997 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Valenzano, 30 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Vincenzo Lullo.

C-20607 (A pagamento).

**CITTÀ DI POTENZA**

*Esito di gara*

Appalto servizio pulizia ordinaria Palazzo di Giustizia della Città (ai sensi dell'art. c. 1 e 2 lett. a) decreto legislativo 157/95).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

Durata: anni 3. Importo a base d'asta: L. 1.710.000.000 + I.V.A.

Gara esperita in data 16 maggio 1997.

Ditte partecipanti: n. 23; ditte escluse: n. 13.

È risultata aggiudicataria la ditta Pelman S.r.l., con sede in Napoli che ha offerto il ribasso del 28,50%. (Determinazione dirigenziale n. 234 del 31 maggio 1997).

Potenza, 1° luglio 1997

Il Dirigente servizio attività amministrativa:  
(firma non apponibile)

C-20605 (A pagamento).

## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA - BRESCIA

### Bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 7, (telefono 030-22901, telefax 030-2425251) indice una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di ristorazione aziendale, categoria 17-CPC 64, da espletarsi presso la propria sede di Brescia, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Sulla base dei dati rilevati nell'anno 1996, il numero approssimativo dei pasti annui è stimato in 42.000 e l'importo presunto in L. 300.000.000 annue (I.V.A. esclusa). Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata dal 1° maggio 1998 fino al 30 aprile 2001.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 15 settembre 1997 all'ufficio protocollo dell'Istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato: a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile in carta legale, o resa legale, con sottoscrizione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui il fornitore attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) di essere iscritto alla CCIAA/Registro delle Imprese ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane e, per le Cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) la insussistenza di provvedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. Dovranno inoltre essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta, mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, relativo agli ultimi tre esercizi, il cui ammontare medio annuo non dovrà essere inferiore al valore annuo del lotto per cui si chiede di essere invitati;

b) dimostrazione della capacità tecnica della ditta mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

1) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, rilasciati da enti pubblici o privati, dai quali altresì espressamente risulti che la ditta non ha inadempito a contratti, pagato penali, avuto comportamenti negligenti o in malafede sul servizio reso oggetto della gara;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza.

Entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Istituto spedisce l'invito a presentare le offerte.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il Capitolato Speciale di Appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'Istituto, all'atto della firma del contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 10% dell'importo stimato del servizio appaltato. L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) varianti migliorative, valutazione massima: punti 6;
- 2) prezzo, valutazione massima: punti 4;
- 3) varietà del menù valutazione massima: punti 2.

L'Istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto. (Tel. 030-2290317/278).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante. L'Istituto non provvederà in nessun caso all'invio del bando via telefax.

Brescia, 1° luglio 1997

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-20610 (A pagamento).

## COMUNE DI ISERNIA

### Bando di gara appalto di fornitura servizio mensa scolastica

1. Comune di Isernia, p.zza Marconi, 3 tel. 0865-4491 fax 0865-415324.

2. a) licitazione privata ex decreto legislativo n. 358/92 decreto legislativo 157/95 art. 23 comma 1 lett. b) e Direttive CEE 93/36 e 92/50;  
b) procedura accelerata per imminente apertura mense comunali;  
c) divieto di subappalto;

3. a) diversi centri di cottura nell'ambito del Comune di Isernia;  
b) derrate alimentari per confezionare circa 81.000 pasti-anno e servizio di trasporto;

c) non è prevista possibilità di offerte parziali.

4. Contratto di somministrazione anni scolastici 1997/98 e 98/99 con possibilità di proroga per un altro anno scolastico.

5. Per raggruppamenti di Imprese si rinvia all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione va sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e la documentazione a corredo va prodotta per ogni singola Impresa.

6. a) Ore 12 dell'11 agosto 1997 - b) Comune di Isernia - Ufficio Protocollo p.zza Marconi, 3 - 86170 Isernia - c) lingua italiana.

7. Cauzione definitiva. 5% importo presunto fornitura, I.V.A. esclusa obbligo Impresa aggiudicataria stipula assicurazione responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

8. a) Dichiarazione autenticata ex legge 15/68 o resa ex art. 20 comma 3° direttiva CEE 93/36 attestante:

di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessione, sospensione attività, amministrazione controllata, concordato preventivo o situazione equivalente secondo legislazione paese di appartenenza e non essere oggetto di procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

che il titolare o le persone responsabili di amministrazione, direzione e controllo non hanno riportato condanne per reati di natura finanziaria, incidenti sulla loro moralità professionale o relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato; non sono stati sottoposti a procedimenti e provvedimenti ex legislazione italiana antimafia; - non si sono resi responsabili nell'attività professionale di negligenza, malafede, errore grave; - inadempimenti inerenti contributi di sicurezza sociale a favore dei lavoratori secondo legislazione di appartenenza, iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (o un registro corrispondente del paese di appartenenza) nella categoria specifica della gestione mense e/o ristorazione collettiva; - inadempimenti inerenti obblighi tributari ex legislazione paese di appartenenza; - informazioni sopraindicate rese senza gravi inesattezze o falsità.

8. b) Dichiarazioni di almeno 2 istituti bancari circa idoneità economica - finanziaria dell'Impresa in genere ed in funzione della presente fornitura.

8. c) dichiarazione sottoscritta su fatturato globale annuo esercizi 1995-96.

8. d) elenco forniture di derrate o pasti realizzati nel corso degli ultimi 2 esercizi col dettaglio di importi, date, destinatari; tra i destinatari dovranno figurare almeno 2 Comuni di cui 1 con popolazione uguale o superiore a 50.000 abitanti. Le forniture ad Enti Pubblici dovranno essere comprovate da certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente e contenenti esplicita dichiarazione di regolare e soddisfacente esecuzione.

8. e) disponibilità (in proprio o con convenzione) di laboratorio per analisi bromatologiche e di qualità degli alimenti.

8. *f*) saranno esclusi i candidati che non presentino o presentino irregolare documentazione sopra richiesta, che non abbiano effettuato forniture annuali di pasti con medesimo contraente di importo almeno uguale a L. 1.500.000.000, che non soddisfino le condizioni di cui al punto 8 *e*).

9. Il Capitolato Speciale d'Oneri è visionabile presso la Segreteria Generale del Comune di Isernia, p.zza Marconi, 3 che rilascerà copia a pagamento.

10. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

11. Il presente bando è inviato in data odierna per la pubblicazione a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano e Ufficio Comunità Europea.

Isernia, 13 luglio 1997

L'assessore alla P.I.  
Prof. Gerardo Cafaro

Il capo settore 3°  
Avv. Mirella Buccomino

C-20608 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

### *Bando di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 - Bari (Italia), tel. 080/5246678.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura vestiario vario - suddivisa in 3 lotti - da assegnare in dotazione ai componenti il Corpo dei Vigili Urbani. Prodotti richiesti:

lotto 1: n. 484 divise invernali, n. 968 camicie, n. 968 cravatte, n. 192 foderine, n. 52 panciere, n. 2064 paia calze L. 226.153.200;

lotto 2: n. 968 giacche primaverili L. 173.272.000;

lotto 3: n. 321 paia scarpe, n.192 cinturoni, n. 952 paia guanti L. 64.445.700.

Importo complessivo a base d'asta L. 463.870.900 I.V.A. esclusa.

La fornitura dovrà avere caratteristiche e requisiti di cui al «Catalogo Generale Massa Vestiario».

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da tenere ai sensi dell'art. 16, punto 1) sub *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. *c*) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, primo secondo e terzo comma, con esclusione di offerte in aumento.

4. Modalità finanziamento: la spesa è finanziata con fondi del Civi-co Bilancio.

5. Ciascuna ditta può chiedere di essere invitata a partecipare a uno, a più di uno oppure a tutti i sopra descritti lotti, presentando unica domanda con la specificazione dei lotti cui vuol partecipare.

6. La domanda di ammissione alla gara in lingua italiana, in bollo e non vincolante per l'Ente, deve pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 agosto 1997 indirizzata a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso V. Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

7. L'istanza deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante o titolare della ditta con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 le seguenti indicazioni:

*a*) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

*b*) iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. competente per categoria compatibile con la natura oggetto della fornitura e, se Società, nell'apposito Registro della stessa C.C.I.A.A. competente, con la precisazione

del numero, data e categoria di tali iscrizioni, di tutti i dati anagrafico-fiscali della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, se previsti questi ultimi;

*c*) di non essere il titolare-dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. nonché legge 19 marzo 1990, n. 55, decreto legislativo n. 152/91 convertito nella legge n. 203 del 12 luglio 1991 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

*d*) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con la precisazione che - se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici - esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di fornitura a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, e, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

*e*) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità.

8. Idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13 comma 1) lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni, nonché le certificazioni di cui al punto 7 sub *d*), sono richieste a pena di esclusione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n.358/92.

In caso di raggruppamento di imprese, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni singola associata e contenere l'indicazione della Impresa Capogruppo, nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate si conformeranno alla disciplina del succitato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Le dichiarazioni e la documentazione prescritte devono essere rese nei modi su specificati, oltre che dalla Capogruppo anche da ciascuna associata.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

Si avverte, che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 luglio 1997.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-20615 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Via Campitelli - tel. 7862111, fax 081/7755802

*Avviso di gara di appalto per l'acquisto di sacchetti di polietilene coestruso bicolore in rotoli pretagliati per il servizio di raccolta RR.SS.UU.*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 699 del 2 luglio 1997, rende noto che è indetta una gara di appalto per l'affidamento della fornitura di sacchetti di polietilene coestruso bicolore in rotoli pretagliati per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del comma 1, art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore del prezzo più basso. L'appalto consiste nella fornitura di n. 8.820.000 e n. 1.050.000 sacchetti, rispettivamente per nuclei familiari e operatori ecologici comunali da destinare alla raccolta dei rr.ss.uu.

L'importo posto a base d'asta è di L. 777.420.000 oltre I.V.A. come per legge.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

L'appalto avrà la durata dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 1998.

La consegna della fornitura è fissata in giorni 10 naturali consecutivi decorrenti dalla data di ordinazione del dirigente del settore, con cadenza trimestrale ed il pagamento avverrà, a presentazione di fattura della fornitura trimestrale effettuata.

Tutte le ditte interessate potranno prendere visione degli atti tecnici o richiederne copia presso l'ufficio gare sito alla via Campitelli, esclusivamente il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione in competente carta legale ed in lingua italiana a cui dovranno allegare a pena di esclusione la seguente documentazione in bollo; scadenza istanze di partecipazione il 5 agosto 1997.

1) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi, a quella del presente avviso, alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero, certificato sostitutivo di cui al secondo comma dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 1578 per la categoria relativa all'oggetto della presente gara con l'indicazione dell'attività esercitata.

Il certificato dovrà attestare l'avvenuta iscrizione alla C.C.I.A.A. e riferirsi solo al concorrente, con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura, ecc.);

2) certificazione, in competente carta legale, rilasciata da enti pubblici con la quale si dimostri di aver effettuata identica fornitura nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi);

3) due dichiarazioni di istituti bancari che attestino il possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto della ditta richiedente.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana. In sostituzione dei documenti originali, la relativa copia dovrà essere autenticata p.c.c. ai sensi di legge.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno spediti entro 120 giorni.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo pretorio comunale, nella G.U.R.I. ed è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 luglio 1997.

Portici, 15 luglio 1997

Il sindaco: avv. Spedaliere Leopoldo

Il segretario generale: dott. D'Avino Luigi

C-20618 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Via Campitelli tel. 7862111, fax 081-7755802

*Avviso di gara di appalto per la fornitura di attrezzature e macchine occorrenti per la realizzazione di un sistema di telecontrollo ambiente e di video sorveglianza.*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 661 del 26 giugno 1997; rende noto che è indetta una gara di appalto per l'affidamento della fornitura di attrezzature e macchine per la realizzazione di un sistema di telecontrollo ambientale e di video sorveglianza, mediante procedura ristretta accelerata con il metodo della licitazione privata comma 1) lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione. L'appalto consiste nella fornitura e installazione chiavi in mano di attrezzature e macchinari occorrenti alla realizzazione di un sistema di telecontrollo ambientale e di videosorveglianza. L'importo posto a base d'asta è di L. 2.250.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

Criteri di valutazione: ai fini dell'aggiudicazione della gara, è prevista l'attribuzione, come punteggio massimo ottenibile, il valore di 100 punti come sotto ripartiti:

1. Progetto, caratteristiche e tecniche punti 40;
2. Prezzo punti 40;

3. Servizio di assistenza e manutenzione punti 10;

4. Tempi di realizzazione punti 5;

5. Referenze realizzative ed esperienze dei settori punti 5.;

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Il termine per la consegna della fornitura è fissato in giorni 180 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna del cantiere.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

Tutte le ditte interessate potranno prendere visione degli atti tecnici o richiederne copia presso l'ufficio gare sito alla via Campitelli esclusivamente il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione in competente carta legale ed in lingua italiana a cui dovranno allegare a pena di esclusione la seguente documentazione in bollo; scadenza istanze di partecipazione il 5 agosto 1997.

1) Certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso alla C.C.I.A.A. e nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero certificato sostitutivo di cui al II comma dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 1578 per la categoria relativa all'oggetto della presente gara con l'indicazione dell'attività esercitata.

Il certificato dovrà attestare l'avvenuta iscrizione alla C.C.I.A.A. e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura ect).

2) Dichiarazione scritta, in bollo con la quale il legale rappresentante attesti la disponibilità di proprie sedi dotate di strutture per l'assistenza tecnica e magazzino materiali site nella provincia di Napoli.

3) Certificazione in competente carta legale rilasciata da Enti Pubblici con la quale si dimostri di aver fornito identiche attrezzature, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi)

4) Attestazione in bollo dalla quale risulti di aver fornito nell'ultimo triennio un sistema integrato di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di valore non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e un sistema di sicurezza e videosorveglianza per aree geograficamente estese utilizzate per il trasporto delle immagini/dati dorsali in fibra ottica per un valore non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

5) Due dichiarazioni di istituti bancari che attestino il possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto della ditta richiedente.

6) Certificazione di qualità UNI, EN 29001, ISO 9001 rilasciato da Istituto specializzato ai sensi della normativa vigente.

Per ciò che concerne imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e le certificazioni di cui ai punti 5) e 6) dovranno essere trasmesse da tutte le imprese raggruppate, le quali dovranno, inoltre, produrre singolarmente tutta la documentazione di cui ai punti che precedono.

La capogruppo dovrà altresì, presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 10) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere e tradotti in lingua italiana. Tutte le dichiarazioni saranno rese in carta legale e con firma autenticata del titolare o del legale rappresentante della ditta.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno spediti entro 120 giorni.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo pretorio comunale, nella G.U.R.I. ed è stato spedito, per la pubblicazione, all'ufficio per le pubblicazioni, della Gazzetta Ufficiale e CEE in data 15 luglio 1997.

Portici, 15 luglio 1997

Il sindaco: avv. Spedaliere Leopoldo

Il segretario generale: dott. D'Avino Luigi

C-20619 (A pagamento).

## CONSORZIO ECOSVILUPPO SARDEGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

### Avviso multiplo di gare

L'operatore Collettivo Consorzio Ecosviluppo Sardegna Società Cooperativa a responsabilità limitata, soggetto attuatore del Piano di Azione Locale (PAL) Leader II «Agricoltura Biologica ed Ecosviluppo Rurale» bandisce n. 9 gare.

I territori oggetto del PAL sono i seguenti:

A) Marghine-Planargia; B) Sulcis. I comuni oggetto del PAL e i requisiti di ammissibilità dei concorrenti sono contenuti nei bandi di gara.

I termini di scadenza decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Unione Sarda del 2 luglio 1997.

Elenco gare; territori di intervento; caratteristiche beneficiari; contributo e spesa massima ammessa:

Scadenza:

1: Personal computers; A e B; aziende agrobiologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 3.000.000; 150 gg.;

2: Personal computers; A e B; aziende agrituristiche biologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 3.000.000; 150 gg.;

3: Furgoni per mercati all'aperto; A e B; organizzazione produttori biologici; 75% su una spesa ammessa di massimo 160.000.000 lire; 30 gg.;

4: Camion frigorifero per raccolta prodotti biologici; B; organizzazione produttori biologici; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 330.000.000; 30 gg.;

5: Minicantina e Minicaseificio, relativi adeguamenti strutturali su locali esistenti, acquisto impianti e attrezzature; B; azienda agrobiologica viticola zootecnica da latte; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 150.000.000; 60 gg.;

6: Torronificio biologico, relativi adeguamenti strutturali su locali esistenti, acquisto impianti e attrezzature; B; azienda agrobiologica produttrice di miele; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 150.000.000; 60 gg.;

7: Avviamento di tre attività ricettive, acquisto arredi e attrezzature, adeguamento locali esistenti; A e B; aziende biologiche; 75% su una spesa ammessa di massimo L. 120.000.000; 60 gg.;

8: Attività animazione rurale; A Cooperative, associazioni; società; 100% su una spesa ammessa di massimo L. 385.000.000 dal 1997 al 1999; 30 gg.;

9: Attività animazione rurale; B; cooperative; associazioni; società; 100% su una spesa ammessa di massimo L. 385.000.000 dal 1997 al 1999; 30 gg.;

Per tutte le informazioni relative al presente bando rivolgersi al responsabile amministrativo del Consorzio Ecosviluppo Sardegna a Sestu (CA); Tel. 070/229047. Tutte le domande dovranno essere inviate, entro i termini stabiliti, al seguente indirizzo: Consorzio Ecosviluppo Sardegna, via San Benedetto 2/D - 09228 Cagliari.

Cagliari, 2 luglio 1997

Il presidente: dott. Ignazio Cirronis.

C-20620 (A pagamento).

## COMUNE DI MONSUMMANO TERME (Provincia di Pistoia)

### Bando di gara

Prot. n. 14344

Il Comune di Monsummano Terme, piazza IV Novembre n. 1, C.A.P. 51015 - Provincia Pistoia - Tel. 0572/9590, Fax 0572/52283 indice gara, con procedura ristretta, mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 lettera «c» del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del Servizio di manutenzione del patrimonio verde, Cat. I per una durata di anni 3 (tre), rinnovabili di un anno, per un importo complessivo a base di gara di L. 705.882.000 oltre oneri I.V.A.

Sono escluse le offerte per lotti.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire all'ufficio protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, istanza in bollo, redatta in lingua italiana entro le ore 13 del *trentasettesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, in plico indirizzato a Comune di Monsummano Terme, piazza IV Novembre n. 1, recante la seguente dicitura: Domanda Partecipazione Appalto Concorso Manutenzione Patrimonio Verde.

Gli inviti saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla scadenza del termine.

Sono richieste le seguenti garanzie:

A) Cauzione 2% importo dei lavori a base d'asta a corredo dell'offerta;

B) Deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo netto per tutta la durata dell'appalto;

C) Polizza assicurativa di R.C.T., massimale minimo di L. 3.000.000.000.

D) Cauzione del 5% importo contrattuale a garanzia attecchimento piante previste nel progetto presentato.

A pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da autenticare con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, e, per i partecipanti stranieri, in base all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50:

A) la disponibilità di almeno n. 2 Istituti di Credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa a sopportare il peso economico e finanziario dell'intervento di cui trattasi e quindi per un importo non inferiore a quello complessivo posto a base di gara;

B) di aver realizzato, nel triennio precedente dalla data dell'appalto, opere o servizi simili per un importo non inferiore a L. 250.000.000; dovranno essere indicati in elenco i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato;

C) di disporre di idonea attrezzatura tecnica per l'esecuzione dell'appalto; dovranno essere indicati in elenco tali attrezzature tecniche;

D) di disporre, come parte integrante dell'impresa o meno, di tecnici e di organici tecnici, necessari per l'esecuzione del servizio di cui trattasi; dovranno essere indicati nome, qualifica professionale dei tecnici impiegati per la gestione del servizio, i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e dei soggetti concretamente responsabili del servizio, nonché il numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, con almeno n. 1 Tecnico laureato in Scienze Agrarie e Forestali o Perito Agrario o Diploma di Agrotecnico.

Per le Imprese con sede legale negli altri Stati membri C.E.E., nome e qualifica professionale di persone con competenze analoghe;

E) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., competente per territorio, da almeno anni 3 (tre); dovranno, inoltre, essere indicati: 1 - la natura giuridica; 2 - la denominazione; 3 - la sede legale; 4 - la data di inizio dell'attività; 5 - l'oggetto dell'attività; 6 - i dati anagrafici del titolare o in caso di Società di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza; 7 - il codice fiscale; 8 - la partita I.V.A.;

F) di essere iscritte all'A.N.C. indicando il nominativo del Direttore Tecnico, per la seguente Categoria e classifica: Cat. XI lire 75.000.000. Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non aventi l'iscrizione A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 - 19 del decreto legislativo n. 406/91;

G) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

H) che al momento della presentazione della istanza non abbia inoltrato domanda alla stessa gara per altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice Civile;

I) che non si trova in alcuna delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

L) di non essere stata sottoposta a condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice Penale.

I criteri di aggiudicazione, previsti all'art. 4 del Capitolato-Programma, terranno conto dei seguenti elementi in ordine decrescente e con le percentuali a fianco di ciascuno indicate: 1) Prezzo dell'offerta: 60%; 2) Qualità e validità dei progetti di miglioramento: 25%; 3) Qualità e validità dei progetti di manutenzione: 15%.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In materia di Sub-Appalto saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di Bilancio.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 30 giorni dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione dell'appalto.

Il presente Bando è stato inviato in data odierna all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Lì, 4 luglio 1997

Il dirigente: arch. Raffaele Calistri

Responsabile del procedimento:  
geom. Angiolo Innocenti

C-20621 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 18  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (classificata dal provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 2 agosto 1996).*

Specialità medicinale: CEPIM (cefepime dicloridrato monoidrato) i.m./e.v. 1 flacone polvere 0,5 g + fiala solvente;

codice A.I.C.: 028896013;

classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 12.300.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Nieri.

S-17933 (A pagamento).

#### UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 18  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (classificata dal provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 2 agosto 1996).*

Specialità medicinale: CEPIM (cefepime dicloridrato monoidrato) i.m./e.v. 1 flacone polvere 1 g + fiala solvente;

codice A.I.C.: 028896025;

classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 24.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Nieri.

S-17934 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA

##### Settore Lavori Pubblici

##### Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.P.I. S.p.a. (codice fiscale n. 00893861005) ha presentato in data 3 ottobre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,081 (l/s. 0,81) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Fombio (fg. 8, mapp. 50/2b) per uso potabile.

Milano, 14 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6482 (A pagamento).

#### REGIONE MOLISE

##### Assessorato ai Lavori Pubblici

##### Settore di Collegamento di Isernia

Il dott. Angelo Nappi presidente della società Idreg S.p.a. con sede in Campobasso, ha prodotto l'istanza datata 26 marzo 1996, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare, acqua dal fiume «Volturno» in località «La Cartiera» in agro del comune di Cerro al Volturno, a scopo idroelettrico, nella misura di moduli medi 13,30 pari a 1330 l/s., per produrre sul salto di m. 49,10 la potenza nominale media di 640,62 Kw da trasformare in energia elettrica nell'impianto idroelettrico denominato «Centrale Volturno I», in località «Masseria Colavicenda», in agro del comune di Cerro al Volturno, con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 10 luglio 1997

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-17883 (A pagamento).

#### REGIONE MOLISE

##### Assessorato ai Lavori Pubblici

##### Settore di Collegamento di Isernia

Il dott. Angelo Nappi presidente della società Idreg S.p.a. con sede in Campobasso, ha prodotto l'istanza datata 26 marzo 1996, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare, acqua dal fiume «Volturno» in località «Taverna Porcareccia» in agro del comune di Cerro al Volturno, a scopo idroelettrico, nella misura di moduli medi 13,30 pari a 1310 l/s., per produrre

sul salto di m. 49,90 la potenza nominale media di 641,27 Kw da trasformare in energia elettrica nell'impianto idroelettrico denominato «Centrale Volturmo 2», in località «Porcinale», in agro del comune di Cerro al Volturmo, con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 10 luglio 1997

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-17884 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Settore di Collegamento di Isernia**

Il dott. Angelo Nappi, presidente della Società IDREG S.p.a. con sede in Campobasso, ha prodotto l'istanza datata 26 marzo 1996, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare, acqua dal Rio «Iemmare», in località «Ponte Cese» in agro del Comune di Castel San Vincenzo, a scopo idroelettrico, nella misura di moduli 8,60 pari a 1/sec., per produrre sul salto di m. 78,45 la potenza nominale media di 661,85 kw da trasformare in energia elettrica nell'impianto idroelettrico denominato «Centrale Rio Iemmare» in località «Acquaruolo», in agro del comune di Castel San Vincenzo, con restituzione delle acque turbinate allo stesso corso d'acqua.

Isernia, 10 luglio 1997

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

S-17885 (A pagamento)

**CONSIGLI NOTARILI**

**Consiglio notarile distrettuale di Savona**

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile di Savona rende noto che è stato cancellato dal ruolo dei notai esercenti in questo distretto il dott. Cesare Morelli, già notaio in Savona, a seguito del suo decesso avvenuto in data 1° luglio 1997.

Il presidente: dott. Matteo Lavagna.

C-20581.

**Consiglio notarile del distretto di Bologna**

Il presidente del Consiglio notarile di Bologna rende noto che in data 18 giugno 1997 il Tribunale di Bologna - Ufficio del giudice per le indagini preliminari - ha ordinato a far data dal 7 luglio 1997 la cessazione dell'interdizione allo svolgimento di ogni attività inerente la professione di notaio nei confronti del notaio Cesare Alberto Forestieri.

Bologna, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio notarile:  
Vincenzina Lanteri

C-20616.

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso S. 16357 riguardante Standard Inox Vessel S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 149 del 28 giugno 1997, alla pagina 37:

Nell'intestazione dove è scritto: «Standard Inox Vessel S.r.l.» deve leggersi:

Standard Inox Vessel S.p.a.

Alla fine del testo dopo la data dove è scritto: «p. Standard Inox Vessel S.r.l.» deve leggersi: «p. Standard Inox Vessel S.p.a.».

C-20617.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.I. - S.r.l.	—
Applicazioni Flessibili Industriali .....	12
ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a. ....	11
ALì - S.p.a.	14
AMETRA - S.r.l. ....	9
ATLANTIDE - S.r.l.	14
AUTOLINEE NICORA & BARATELLI - S.r.l. ....	7
AUTOSERVIZI RESTELLI MARTINO & C. - S.r.l. ....	7
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a. ....	2
BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA - S.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI Soc. Coop. a r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.c.r.l. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - Soc. Coop. a r.l. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c.r.l. ....	4

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Soc. Coop. a r.l. ....	5	IMMOBILIARE LE ZAGARE - S.r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l. ....	4	LAFER - S.r.l. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. Resp. Lim. ....	4	LAMARO - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE - S.c.r.l. ....	5	LE MACCHIE - S.r.l. ....	11
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	5	MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a. ....	2, 15
BANCA TOSCANA - S.p.a. ....	4	MARBOS I. & C. - S.p.a. ....	11
BANCO DI SICILIA Società per azioni ....	5	MASTER - S.r.l.	13
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	5	MODINFORM - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. ....	4	MULTIMPRESA - S.p.a. ....	3
COO.TA CONSORZIO COOPERATIVO TABACCAI Soc. Coop. r.l.	1	NIKOLS CGA - S.p.a. ....	7
COSTRUZIONI VERSIGLIESI Società a responsabilità limitata ....	13	OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a. ....	2
CTA CONSULENZA TECNICA ASSICURATIVA - S.r.l.	7	PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari - S.p.a. ....	8
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	6	ROSATI AUTO - S.r.l. ....	13
EUROBUS - S.r.l.	7	S.A.S.MO - S.r.l. ....	11
FINCOM - S.p.a. ....	1	S.E.T.A.C. - S.r.l.	
FINEUROBUS - S.r.l. ....	7	Società Esercizi TuristiciAlberghieri Commerciali ....	13
FIUME - S.r.l.	14	S.T.I. Società Tessile Italiana - S.r.l. ....	15
GE.A. - Soc. Coop. a r.l.	11	SAGAR - S.r.l.	
GEA - S.r.l. ....	12	Società di GestioneAlberghiere e di Ristorazione	14
GRUPPO INDUSTRIE RIZZI 1857 - S.r.l.	12	SAMCO - S.p.a. ....	10
GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI G.T.C. - S.p.a. ....	2	SARDA CISTERNE - S.p.a. ....	3
I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA ARCORESE S.p.a. ....	16	SKYCO - S.r.l. ....	9
I.S.I.M. Impianti e Servizi Immobiliari - S.r.l.	13	SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a. ....	8
IDREG MOLISE - S.p.a. ....	2	SO.ME.FER. - S.r.l. ....	10
IMMOBILIARE ALBA FULGENS - S.r.l. ....	10	SOCIETÀ DEL ROSARIO - S.r.l.	12
IMMOBILIARE ANEMONE - S.p.a. ....	11	STAZIONE MARITTIMAPORTO DI GENOVA - S.p.a. ....	3
		SYSTEM ROBOT AUTOMAZIONE - S.r.l. ....	12
		TECNOSALDATURA - S.r.l. ....	10
		TESO - S.r.l. ....	14
		TRIFOGLIO - S.r.l. ....	14
		VIVEST - S.p.a. ....	15
		VOUK MACCHINE TESSILI - S.p.a. ....	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 0 9 7 \*